

**CONSIGLIO DEL CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA E AZIENDALE**

DELIBERA N. 12 DEL 14/10/2024

Proponente	Presidente del corso di laurea
Ordine del giorno n.	7
Oggetto	Approvazione Riesame ciclico 2024
Allegati	1

Votanti	Quorum	Favorevoli	Contrari	Astenuti
16	13	16	0	0

MEMBRI CONSIGLIO		F	C	AST.	ASS.
1.	ANGELINI Antonella	x			
2.	APICELLA Andrea				x
3.	BACCIARDI Edoardo	x			
4.	BERNINI Francesca				x
5.	BRUNO Elena				x
6.	CAMPANALE Cristina				
7.	CASTELLANO Nicola				x
8.	CAVALLINI Iacopo				x
9.	CORCIOLANI Matteo	x			
10.	CORONELLA Stefano	x			
11.	DALLI DANIELE				x
12.	DAL DEGAN Francesca				x
13.	DE SANTIS Federica	x			x
14.	D'ONZA GIUSEPPE				x
15.	FAVARO Tamara	x			
16.	FERRAMOSCA Silvia	x			
17.	GIANNINI Marco				x
18.	GONNELLA Enrico				x
19.	GABRIELLI Alessandro	x			
20.	GRECO Giulio				x
21.	IACOVIELLO Giuseppina	x			
22.	IERMANO Gabriella	x			
23.	LAZZINI Simone	x			

24	LUZZATI Tommaso				X
25	MARCHETTI Stefano				X
26	MASSERINI Lucio				X
27	NIERI Federica	X			
28	PINCHERA Valeria	X			
29	PINTO Vincenzo				X
30	RICCI Cristiano	X			
31	RIGOLINI Alessandra				X
32	SPATARO Luca				X
33	VANNUCCI Virginia	X			
34	VERONA Roberto				
35	ZARONE Vincenzo				
Docenti con incarico che fanno n° solo se presenti ai sensi dello Statuto art. 34 comma 3b,c,d e art.51 comma c.4					
	BERTOLINI Andrea				
	BIANCHI Martini Silvio				
	MAGNACCA Fabio	X			
	SASSETTI Sara				

Il Consiglio di Corso d Laurea

- vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168, ed in particolare l'articolo 6 "autonomia delle Università", comma 1;
- visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari";
- visto il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2017, n. 60 "Modifiche ai requisiti di accreditamento ai Corsi universitari";
- viste le linee guida ANVUR relative all'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studi universitari;
- viste le disposizioni ANVUR delineate nel documento di indirizzo ANVUR del 6/11/2013;
- visto le linee guida del Presidio della qualità di Ateneo per la compilazione e la consegna del Riesame ciclico Prot. n. 0072832/2024 del 24/05/2024;
- vista la comunicazione relativa alle modalità di consegna del rapporto di riesame ciclico prot. n°100021 del 15/07/2024;
- vista la proroga al 15 novembre relativa alla consegna del Rapporto di riesame ciclico come da prot. n°130752/2024 del 29/09/2024;

delibera

1. E' approvato il Rapporto di riesame ciclico del corso di Laurea in Economia aziendale
(Allegato n. 6)

Il Segretario

Dott.ssa Michela Vivaldi

Firmato digitalmente

Il Presidente

Prof.ssa Antonella Angelini

Firmato digitalmente

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023/24

Denominazione del CdS: ECONOMIA AZIENDALE

Classe: L-18 (CLASSE DELLE LAUREE IN SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE)

Sede: Via Ridolfi, 10 - 56124 Pisa

Dipartimento di Economia e Management

Soggetti - Gruppo di Riesame.

I soggetti coinvolti nel riesame sono i membri del Gruppo di riesame della qualità del CdS. Il gruppo ha proceduto alla elaborazione del documento del Riesame ciclico organizzando incontri finalizzati inizialmente all'analisi del documento da predisporre e ad una ripartizione dei compiti e successivamente a un confronto in progress dei risultati via via emersi, allo scopo di sviluppare un confronto aperto e costruttivo i cui risultati sono stati di seguito riportati nel documento.

Il gruppo di riesame del CdS ha attivo su Teams uno specifico canale per condividere il materiale tra i membri, in aggiunta all'invio di e-mail con eventuali file o link allegati.

Componenti indispensabili

Prof.ssa Antonella Angelini (Presidente del Consiglio CdS)

Prof. Simone Lazzini (Responsabile del Riesame)

Sig.ra Sara Piromallo (Rappresentante degli studenti¹)

Dr.ssa Michela Vivaldi (Personale TA di supporto al CdS²)

Altri componenti

Prof.ssa Giuseppina Iacoviello (docente del CdS)

Prof.ssa Federica Nieri (docente del CdS)

Prof.ssa Federica De Santis (docente del CdS)

Prof. Giulio Greco (docente del CdS)

Dott.ssa Alessandra Coli (esperto in area statistica)

Sono stati consultati inoltre:

Gruppo di studenti del CdS

Ordine dei Dottori Commercialisti di Pisa

Unione Industriale Pisana

Confcommercio Pisa

Alcuni imprenditori di importanti realtà aziendali del territorio

Il Gruppo di Riesame si è riunito per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, e ha operato come segue:

- 16/07/2024 - Oggetto della discussione: Durante l'incontro sono stati esaminati i documenti trasmessi dal Presidio della Qualità di Ateneo al fine di comprendere il lavoro complessivo da svolgere e procedere ad una prima suddivisione dei compiti tra i membri del gruppo di riesame.
- 31/07/2024 - Oggetto della discussione: Nell'incontro i vari componenti del gruppo di riesame hanno messo in evidenza i dubbi emersi riguardo alla parte del documento assegnata. E' stata inoltre fissata la data della riunione successiva: martedì 3 settembre alle ore 9,30. L'obiettivo è arrivare a quella data con una bozza di documento sulla

1 È obbligatoria la presenza di almeno un rappresentante degli studenti, eventualmente anche non eletto. È importante che i rappresentanti coinvolti non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Dipartimento/Scuola.

2 Dovrebbe essere il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o altro personale TA di supporto all'attività didattica.

base del quale poter di seguito svolgere degli approfondimenti, lasciando fuori solo l'ultima sezione dedicata al Riesame e miglioramento del CdS che richiede evidentemente una visione complessiva delle precedenti sezioni e una riflessione su tutti gli aspetti emersi.

3. 03/09/2024 - Oggetto della discussione: ogni membro del gruppo di riesame ha letto la parte assegnata nella riunione del 31 luglio e ciascun membro ha suggerito integrazioni a quanto già predisposto. Sono stati inoltre discussi e risolti i vari dubbi emersi in fase di scrittura del report.
4. 02/10/2024 - Oggetto della discussione: analisi degli indicatori
5. 04/10/2024 - Oggetto della discussione: riflessione sul collegamento tra le varie sezioni del documento e materiale di supporto
6. 09/10/2024 - Oggetto: lettura complessiva del documento, evidenziazione delle parti ancora da ultimare e riflessione in merito alle azioni da intraprendere nel futuro individuate sulla base delle criticità emerse
7. 16/10/2024 - Oggetto: rilettura della bozza di documento e avvio di una riflessione riguardo agli obiettivi per il futuro
8. 23/10/2024 - Oggetto: revisione della bozza di documento e scrittura della sezione D
9. 29/10/2024 - Oggetto: lettura del documento nella sua formulazione complessiva e controllo del corretto funzionamento dei link.
10. 08/11/2024 - Oggetto: controllo complessivo del documento e stesura definitiva del RRC da portare in approvazione nel consiglio di CdS del 14.11.2024

Il RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di CdS in data: 14/11/2024

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di CdS:

Il Presidente del CdS ha presentato il contenuto del documento, andando a puntare soprattutto l'attenzione sugli obiettivi e le azioni di miglioramento. Il documento è stato pienamente condiviso dai membri del consiglio di CdS e approvato all'unanimità.

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>



<p>D.CDS.1.4</p> <p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p> <p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
<p>D.CDS.1.5</p> <p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate; Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Il CdS, nel corso del periodo in considerazione, ha mantenuto la sua struttura articolata in 4 curricula che iniziano dopo un primo anno e mezzo di percorso formativo a comune con gli altri CdS triennali del dipartimento di Economia e Management (DEM). Ogni curriculum ha una sua specifica identità e si rivolge a studenti che hanno specifici interessi e ambizioni per il loro futuro professionale.

Alla luce dei continui e regolari confronti con gli stakeholder (al riguardo il 5 maggio 2022 il CdS ha emanato un regolamento interno relativo alle attività di confronto con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni allo scopo di garantire che le stesse siano formali, sistematiche, periodiche e documentate – azione correttiva 1) e con gli studenti, tale organizzazione continua ad essere molto apprezzata e in linea con l’obiettivo di formare laureati intenzionati a proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale o altro percorso formativo (Master di primo livello, stage, tirocinio, ecc.) oppure accedere direttamente al mondo del lavoro. È evidente che a fronte della struttura “stabile” del CdS si osservano una serie di cambiamenti introdotti per migliorare l’esperienza formativa degli studenti che riguardano diversi aspetti dell’offerta formativa.

Offerta formativa e percorsi

Considerando gli obiettivi indicati nel Riesame ciclico 2018, uno di questi riguardava l’omogeneità dei programmi degli insegnamenti duplicati. A questo riguardo è stata messa in atto un’operazione di omogenizzazione dei programmi di tali insegnamenti che ha permesso di andare ad eliminare, in parte, la criticità evidenziata dagli studenti (azione correttiva 2). Ad oggi rimangono ancora delle situazioni da perfezionare non tanto relativamente al contenuto del programma ma alla modalità dell’esame. Sempre riguardo ai programmi era emersa la necessità di renderli più dettagliati. Su questo fronte i docenti sono stati invitati a compilare ogni quadro del portale “Valutami” accessibile al link https://esami.unipi.it/programmi_ricerca.php, sia in italiano che in inglese, basati sui descrittori di Dublino. Dal 2024/25 Valutami è stato sostituito da Syllabus accessibile dal link <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>

Un altro obiettivo indicato nel precedente riesame riguardava l’inserimento di contenuti fiscali e di informatica per l’azienda nel piano di studi del CdS. Riguardo ai contenuti fiscali, nell’insegnamento Tecnica professionale (base) la trattazione degli aspetti fiscali è stata decisamente ampliata ed approfondita, così come risulta dal programma d’esame dell’insegnamento, opportunamente visibile sulla piattaforma esami (azione correttiva 3). Per quanto riguarda la parte informatica, il CdS ha provveduto a creare un nuovo modulo SAI denominato Gestione e Analisi dei Dati (GAD-EA) con il servizio di ateneo per le attività relative all’acquisizione delle competenze informatiche nei percorsi formativi universitari (progetto SAI@UNIFI). Tale modulo intende fornire conoscenze pratiche su Microsoft Excel presentando i concetti di base e le competenze fondamentali necessarie all’acquisizione ed elaborazioni di dati mediante spreadsheets (azione

correttiva 4). Questo permetterà agli studenti di acquisire le competenze informatiche richieste dal mercato del lavoro che saranno ulteriormente sviluppate all'interno dei singoli insegnamenti del CdS che si prestano ad un loro utilizzo. Il modulo GAD-EA è al momento in fase di sperimentazione (iniziata a settembre 2023) e sarà reso obbligatorio per coprire i 3CFU di competenze informatiche appena saranno eliminate tutte le criticità emerse nella fase di sperimentazione.

Favorire la partecipazione degli studenti agli organi del CdS era un altro obiettivo contenuto nel precedente riesame ciclico. Purtroppo, dall'a.a. 2021-22 non ci sono rappresentanti eletti del CdS. E dunque da quell'a.a. non è stato possibile istituire la paritetica del CdS. Tuttavia, nel Gruppo di riesame è presente una studentessa che si è resa disponibile a farne parte e partecipa in modo attivo e propositivo. Inoltre, oltre ai già richiamati incontri con gli studenti, utili anche per discutere di questioni di rilievo del CdS, il 27 settembre 2024 si è svolto un incontro con 3 studenti del CdS finalizzato ad intercettare eventuali criticità percepite meritevoli, dal loro punto di vista, di azioni correttive. Da tutti questi incontri sono emersi alcuni aspetti di rilievo che sono stati considerati nella fase di definizione degli obiettivi futuri del CdS, così come sarà descritto oltre nel documento.

Le dotazioni di risorse multimediali che dal precedente rapporto riesame ciclico risultavano da migliorare rimangono ancora un aspetto critico, benché nel corso degli ultimi anni siano stati fatti alcuni primi investimenti nel campo della digitalizzazione. Il CdS dovrà pertanto continuare a impegnarsi per far emergere gli aspetti problematici legati a questa criticità e per sollecitare gli organi di dipartimento competenti affinché gli uffici centrali di Ateneo siano costantemente aggiornati nell'ottica di programmare eventuali interventi.

Anche riguardo al miglioramento dei tempi medi di conseguimento del titolo si continua ad evidenziare una criticità sia pure nel corso dell'ultimo anno si sia iniziato ad osservare un miglioramento. Occorre considerare che nel periodo in osservazione sono state introdotte alcune significative misure correttive. Nello specifico, nell'a.a. 2020/2021 è entrata in vigore la modifica di ordinamento del CdS (azione correttiva 5) che ha introdotto i seguenti cambiamenti: l'insegnamento di lingua è stato spostato dal secondo al primo anno, II semestre; l'esame di diritto privato è stato spostato dal primo al secondo anno, I semestre, ed i CFU assegnati a tale insegnamento sono passati da 12 a 6, ed è stata introdotta una rosa giuridica da 6CFU nei vari Curriculum, II semestre; i 12 CFU della libera scelta sono stati collocati 6 CFU al secondo anno e 6 CFU al terzo anno e l'insegnamento di diritto commerciale è stato spostato dal secondo al terzo anno, II semestre.

Inoltre, sempre allo scopo di aumentare la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso e al contempo anche aumentare la percentuale di CFU conseguiti nel primo anno di iscrizione nell'a.a. 2022/2023 è stata introdotta la prova in itinere obbligatoria per gli insegnamenti del primo anno e mezzo a comune dei tre CdS triennali del Dipartimento di Economia e Management (azione correttiva 6). Tale cambiamento ha ottenuto l'approvazione del Senato Accademico nella seduta del 16 settembre 2022 dopo aver acquisito il consenso del corpo studentesco. Nello specifico, è stato approvato quanto segue:

a) per gli insegnamenti del primo semestre del primo anno e mezzo a comune tra i CdS triennali:

- introduzione delle prove in itinere obbligatorie da tenersi nel mese di novembre, con possibilità di un primo appello ordinario già nel mese di dicembre (a completamento della prova di profitto) per gli studenti che abbiano sostenuto la prova in itinere a novembre o (complessivo) per quegli studenti che non abbiano sostenuto la prova in itinere a novembre;

- ulteriori appelli d'esame nei mesi di gennaio, febbraio, luglio, settembre; l'appello di dicembre va a sostituire quello precedentemente previsto nel mese di giugno;

b) per gli insegnamenti del secondo semestre del primo anno e mezzo a comune tra i CdS triennali:

- introduzione delle prove in itinere obbligatorie da tenersi nel mese di aprile, con possibilità di un primo appello ordinario già nel mese di maggio (a completamento della prova di profitto) per gli studenti che abbiano sostenuto la prova in itinere ad aprile o (complessivo) per quegli studenti che non abbiano sostenuto la prova in itinere ad aprile; - ulteriori appelli d'esame nei mesi di giugno, luglio settembre, febbraio; l'appello di maggio va a sostituire quello precedentemente previsto nel mese di gennaio.

Il CdS è costantemente impegnato a individuare potenziali azioni correttive per migliorare gli indicatori in esame (percentuale dei laureati entro la durata normale del corso e percentuale di CFU conseguiti nel primo anno di iscrizione). A tale scopo, risulta fondamentale il monitoraggio degli indicatori trasmessi dal Presidio della Qualità di Ateneo nell'ambito delle riunioni del Gruppo di riesame del CdS, anche al fine di produrre gli aggiornamenti dei quadri SUA e la stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS, lo svolgimento di incontri con gli studenti e con gli stakeholder del CdS.

Il CdS ha avviato, nel corso del periodo in osservazione, alcune iniziative finalizzate a migliorare il flusso informativo verso gli studenti per consentire loro di effettuare le proprie scelte in modo responsabile. Ad esempio, per favorire la scelta del curriculum in vista dell'iscrizione a una successiva laurea magistrale, il CdS ha iniziato ad organizzare degli incontri ad hoc, che si aggiungono alle iniziative del dipartimento che hanno un respiro più ampio, rivolto soprattutto agli studenti iscritti al secondo anno del CdS per affrontare alcuni argomenti di particolare interesse quali, oltre alla scelta del curriculum sopra richiamata, il nuovo regolamento tesi triennali e accesso alle lauree magistrali (azione correttiva 7). La scelta del curriculum è infatti un passaggio fondamentale nel percorso formativo di ogni studente in quanto, come già detto, ciascuno dei 4 curriculum presenti nel CdS ha una sua specifica identità e si rivolge a studenti che hanno specifici interessi e ambizioni in ambito lavorativo. Tale scelta va quindi attentamente ponderata dallo studente e nel momento della scelta del curriculum è importante anche conoscere i requisiti di accesso alle lauree magistrali attivate nel dipartimento per favorire al massimo il corretto proseguimento degli studi, senza rischiare di dover posticipare l'iscrizione a causa di problemi riguardo al mancato possesso dei requisiti di accesso. Inoltre, a maggio 2023 è entrato in vigore il nuovo regolamento relativo alle tesi triennali che ha organizzato e tempificato il processo di assegnazione del docente referente allo scopo di facilitare il processo di assegnazione della tesi e ridurre al contempo i tempi di redazione della stessa. Negli incontri organizzati con gli studenti si chiariscono i dubbi riguardo a tale procedura e, in particolare, alle tempistiche (anche considerando quelle previste dalla segreteria studenti). Questi incontri hanno cadenza annuale, generalmente si svolgono nel mese di settembre. Si tratta di una occasione di confronto con gli studenti che è utile per informare ma anche per acquisire dei feedback dagli studenti, in aggiunta ai canali istituzionali come la Commissione Paritetica e il Gruppo di Riesame. In tali organi si considerano anche i dati dei questionari compilati dagli studenti volti a valutare l'attività didattica in generale e i servizi ricevuti. Questa è una attività di primaria importanza in quanto consente di individuare le criticità percepite dagli studenti oltre a ottenere suggerimenti nell'ottica del miglioramento continuo. La struttura del questionario è stata rivista nel corso del periodo in osservazione. Durante la Pandemia Covid-19 è stata introdotta una domanda per valutare l'adeguatezza delle aule virtuali in cui sono state svolte le lezioni a distanza. Nell'a.a. 2023/24 sono state introdotte 3 domande specifiche riferite ai CdS del dipartimento andando a sfruttare una opportunità offerta dall'Ateneo (che ha consentito quindi di personalizzare, sia pure in parte, il questionario da somministrare agli studenti). Una di queste tre domande si riferisce alle prove in itinere al fine di comprendere quanto esse siano considerate utili al fine del superamento dell'esame.

Nel periodo 2018-2024 è stato inoltre notevolmente aumentato l'impegno verso le iniziative sul fronte dell'internazionalizzazione con il supporto dell'Ufficio Relazioni Internazionali (IRO) dell'Unità didattica di

Dipartimento. Tra le varie attività intraprese si segnala la predisposizione di uno schema (mappatura) dove sono riportate tutte le sedi universitarie straniere convenzionate e gli esami sostenuti in quella sede dai nostri studenti nel corso degli ultimi anni, con il corrispondente insegnamento presente nel piano di studi del CdS su cui è stato effettuato il riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero (azione correttiva 8). Ridurre l'incertezza su questo aspetto riteniamo che sia molto importante per incentivare gli studenti a partecipare all'Erasmus e, dunque, poter migliorare a livello di indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero). Sempre in quest'ottica a giugno 2024 è stato aumentato da 1 a 3 il numero di docenti referenti ERASUM del CdS al fine di supportare meglio e più velocemente gli studenti nella parte burocratica. Inoltre, nel corso degli ultimi anni sono aumentati gli accordi di scambio sia a livello europeo che extraeuropeo ampliando l'offerta didattica da poter svolgere all'estero. Infine, ritenendo fondamentale lo sviluppo di competenze trasversali, nell'a.a. 2023/24 è stato svolto il Progetto Speciale per la Didattica: "Laboratorio Sviluppo delle competenze comunicative e soft skills per gli studenti dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Economia e Management" a cui gli studenti iscritti al CdS hanno avuto la possibilità di partecipare (azione correttiva 9).

Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Il programma di studio degli insegnamenti del Corso di Laurea in Economia Aziendale illustrano in modo chiaro i contenuti del corso (avvalendosi di informazioni che attengono agli argomenti che saranno trattati, al materiale su cui poggiare la preparazione, ai testi d'esame e di consultazione, alle conoscenze di base rilevanti, alle modalità di svolgimento dell'attività didattica e d'esame, ...) garantendo una coerenza tra obiettivi specifici e obiettivi formativi di ciascun curriculum.

Le modalità di verifica dell'apprendimento di ciascun insegnamento sono definite nel Regolamento didattico del CdS, nella piattaforma VALUTAMI (consultabile al link <https://esami.unipi.it/>) disponibile fino all'a.a. 2023-2024, sostituita a partire dall'a.a. 2024-2025 dal portale Syllabus (consultabile al link <https://unipi.gda.cineca.it/>). Sono, inoltre, richiamate in aula da ogni docente all'inizio dello specifico insegnamento.

Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

La programmazione delle attività didattiche è strutturata in modo da garantire una distribuzione sostenibile ed equilibrata dei carichi di lavoro e favorire una progressione graduale delle competenze. Gli insegnamenti prevedono modalità didattiche attive, tra cui lezioni frontali, esercitazioni pratiche e discussioni di casi di studio. Inoltre, il CdS sfrutta l'accesso a banche dati per fornire risorse aggiuntive che supportano lo studio e l'approfondimento di tematiche accademiche e professionali e, quindi, la stesura finale delle tesi di laurea.

Per quanto attiene all'erogazione della didattica, la presenza di tutor, di cultori della materia e di figure di supporto specificatamente previste per ciascun insegnamento sono attentamente pianificate considerando le specifiche necessità legate, in particolare, al numero di studenti presenti in aula.



	Regolamento interno relativo alle attività di confronto con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni
Azioni intraprese	È stato emanato e approvato il regolamento in questione per garantire che le attività di confronto con gli stakeholder del CdS siano formali, sistematiche, periodiche e documentate
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Il Regolamento è entrato in vigore nel 2022 e da quell’anno le consultazioni con gli stakeholder seguono un iter prefissato utile per garantire il monitoraggio costante del CdS dal punto di vista degli stessi stakeholder e ottenere da questi ultimi utili suggerimenti per il miglioramento e l’arricchimento del CdS. L’azione è stata conclusa con l’entrata in vigore del Regolamento.

Azione Correttiva n. 2	Omogeneizzazione dei programmi degli insegnamenti duplicati
Azioni intraprese	Tale aspetto è stato trattato nell’ambito della paritetica di dipartimento, dato che gli esami duplicati sono soprattutto nel primo anno e mezzo comune .
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	I programmi sono stati omogenizzati con il coinvolgimento dei docenti titolari degli insegnamenti duplicati. Ad oggi su questo fronte rimangono delle criticità limitatamente a pochi insegnamenti e soprattutto riferite alle modalità d’esame Indicatore relativo all’avanzamento dell’azione: segnalazioni contenute nei questionari compilati dagli studenti sull’eventuale presenza di difformità di programma e modalità di svolgimento dell’esame tra i corsi duplicati.

Azione Correttiva n. 3	Iniziativa volta ad aumentare i contenuti fiscali dei curricula interessati a questa tematica
Azioni intraprese	Ampliamento della tematica relativa alla fiscalità nell’insegnamento di Tecnica professionale (base)
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Il programma d’esame dell’insegnamento di Tecnica professionale (base) ha notevolmente ampliato la parte dedicata alla tematica in questione L’azione è stata conclusa.

Azione Correttiva n. 4	Iniziativa volta ad aumentare i contenuti di informatica
-------------------------------	--

Azioni intraprese	È stato predisposto un nuovo modulo SAI denominato Gestione e Analisi dei Dati (GAD-EA)
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Ad oggi il modulo è in fase di sperimentazione e sarà reso obbligatorio appena terminata la fase di sperimentazione. Viene effettuato il monitoraggio del numero di studenti che sostengono il modulo e l’esito del test.

Azione Correttiva n. 5	Modifica ordinamento del CdS a.a. 2020/2021
Azioni intraprese	Sono stati introdotti cambiamenti nel piano di studi del CdS
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Questa azione correttiva è stata ultimata con l’obiettivo di velocizzare la carriera degli studenti aumentando così la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso. Indicatori di monitoraggio per valutare l’efficacia dell’azione: percentuale di studenti che proseguono al II anno nel CdS avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC) o almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC), numero di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (indicatore SMA iC24) e percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore SMA iC02). Nonostante si osservi un miglioramento nella velocità di avanzamento delle carriere, i tempi di laurea risultano ancora problematici (si veda la sezione Commento agli indicatori per maggiori informazioni). Per valutare complessivamente l’efficacia dell’azione sarà necessario osservare l’andamento degli indicatori dei prossimi anni.

Azione Correttiva n. 6	Prove in itinere obbligatorie
Azioni intraprese	Introduzione della prova in itinere obbligatoria per gli insegnamenti del primo anno e mezzo a comune dei tre CdS triennali del Dipartimento di Economia e Management nell’a.a. 2022/23
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	L’azione è stata attuata ed è in vigore. L’obiettivo dell’azione è quello di ridurre il numero di abbandoni al primo anno (percentuale di studenti che rinunciano agli studi al primo anno di iscrizione, indicatore Unipistat) e di incrementare le percentuali di CFU acquisiti nel primo anno (indicatore SMA iC13). L’analisi dei dati mette in luce un incremento dei CFU acquisiti ma una percentuale di abbandoni al primo anno ancora importante (si veda sezione Commenti agli indicatori per approfondimenti)

Azione Correttiva n. 7	Programmazione di incontri di orientamento rivolti agli studenti del CdS, soprattutto quelli iscritti al secondo e terzo anno
Azioni intraprese	Organizzazione di incontri a cadenza annuale volti ad affrontare il tema della scelta del curriculum, l’accesso alle lauree magistrali e la procedura relativa alla prova finale (assegnazione del docente referente, svolgimento elaborato finale, scadenze). E’ previsto un momento di confronto utile per ricevere feedback su ogni aspetto del CdS ritenuto di rilievo.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata conclusa nel senso che gli incontri di orientamento annuali sono diventati un appuntamento fisso del CdS. È stato svolto un primo incontro il 19 settembre 2023 e un secondo incontro il 24 settembre 2024. Per valutare l'efficacia dell'azione viene monitorato il numero dei partecipanti e il numero delle domande formulate dagli studenti nel corso dell'evento.
--	---

Azione Correttiva n. 8	Miglioramento del livello di internazionalizzazione
Azioni intraprese	Predisposizione di una mappatura, da parte dell'ufficio IRO, per facilitare l'individuazione degli insegnamenti da sostenere presso la sede estera di interesse dello studente nell'ottica di ottenere il riconoscimento di CFU nel CdS. Aumento da 1 a 3 del numero dei referenti ERASMUS del CdS
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Sul fronte dell'internazionalizzazione l'impegno è costante al fine di offrire agli studenti occasioni per fare una esperienza formativa all'estero con il riconoscimento di CFU. Indicatore di monitoraggio dell'azione intrapresa: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale di CFU conseguiti dagli studenti (iC10BISs). L'andamento dell'indicatore è erratico, non si notano miglioramenti significativi negli ultimi 5 anni (si veda la sezione Commento agli indicatori per maggiori informazioni).

Azione Correttiva n.9	Miglioramento delle competenze comunicative e soft skills
Azioni intraprese	Organizzazione del Laboratorio Sviluppo delle competenze comunicative e soft skills istituito per gli studenti dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Economia e Management per l'a.a 2023/24
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata svolta

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Verbale delle consultazioni delle parti interessate
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Studi di settore
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento interno consultazioni con stakeholder del CdS
Breve Descrizione: descrizione dell'attività e della tempistica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/11/2022-05-05_RegolamentoConsultazioni.pdf
- Titolo: Criticità rilevate nel Riesame 2018
Breve Descrizione: Documento del Riesame ciclico del CdS 2018
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link indicato
Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/RiesameCiclico_2018_EAZ-L.pdf
- Titolo: Programmi degli insegnamenti
Breve Descrizione: Contenuto dei programmi degli insegnamenti presenti nel CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link indicato
Upload / Link del documento: https://esami.unipi.it/programmi_ricerca.php
- Titolo: Contenuti di informatica
Breve Descrizione: Avvio, in fase sperimentale, del modulo SAI denominato *Gestione e Analisi dei Dati (GAD-EA)*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link indicato
Upload / Link del documento: <https://sai.elearning.unipi.it/course/view.php?id=25>
<https://www.ec.unipi.it/gad-ea-nuovo-modulo-da-3-cfu-excel-a-copertura-dei-3cfu-di-abilita-informatiche/>
- Titolo: Incontri di orientamento con studenti iscritti al CdS
Breve Descrizione: Incontro per discutere in particolare di scelta del curriculum, accesso alle lauree magistrali e nuovo regolamento prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sito web del CdS, sezione News e Eventi
Upload / Link del documento: <https://eaz-l.ec.unipi.it/>
- Titolo: Internazionalizzazione
Breve Descrizione: Erasmus

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): mappatura storica degli esami sostenuti all'estero e di quelli riconosciuti al rientro in Italia, diviso per singoli CdS e per singole sedi. In aggiunta, informazioni dettagliate sulle singole sedi con cui il dipartimento ha un accordo e il Vademecum (guida) per gli studenti del dipartimento per la compilazione del piano di studi.

Upload / Link del documento: <https://www.ec.unipi.it/didattica/erasmus/>

- Titolo: Corsi trasversali di Ateneo

Breve Descrizione: corsi trasversali attivati dall'Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/offerta/item/25145-corsi-trasversali>

Documenti a supporto:

- Titolo: relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Breve Descrizione: relazioni delle sedute della paritetica di dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO C - Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Upload / Link del documento: <https://www.ec.unipi.it/qualita/commissione-paritetica/>

- Titolo: verbale incontro con studenti del CdS

Breve Descrizione: verbale dell'incontro

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/11/2024-09-27_VerbaleIncontroStudentesseCDS.pdf

- Titolo: Competenze comunicative e soft skills

Breve Descrizione: Corso su Competenze comunicative e soft skills

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://alboufficiale.unipi.it/wp-content/uploads/2024/04/Piano_Cont_Lab_II_sem_23_24_.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?
2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio

- successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?
3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
 4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Gli elementi scientifico-culturali che hanno portato alla realizzazione del Corso di Laurea in Economia Aziendale sono rimasti validi nel corso degli anni e ad oggi continuano a rappresentare dei fattori di indubbio successo. L'idea iniziale che ha portato alla progettazione del CdS è stata quella di offrire un percorso formativo con una connotazione aziendalistica. Pertanto, esso si è basato sulle principali discipline manageriali, con una particolare focalizzazione sulle conoscenze di tipo economico-aziendale nei settori della rilevazione, della gestione e dell'organizzazione. Ciò ha permesso di coniugare l'esigenza di fornire conoscenze generali, culturalmente rilevanti sul piano economico-sociale con la necessità di esprimere un forte connotato professionalizzante. Si sollecita in tal modo una indubbia duttilità logico-deduttiva che si estrinseca nella capacità di rielaborare i concetti, di giungere ad una loro proficua sintesi e di utilizzarli in modo pertinente al contesto applicativo. Si perviene così ad un profilo di laureato professionalmente completo che può trovare immediato riscontro nell'ambito lavorativo, in alcuni casi andando a proseguire un lavoro già avviato durante gli studi universitari ma con dei benefici riscontrati a livello di competenze possedute e miglioramenti riguardo alle mansioni svolte. Al contempo, lo studente laureato in Economia Aziendale può decidere di proseguire nei percorsi magistrali, considerati da molti studenti il proseguimento "naturale" di un percorso avviato già nel corso della laurea triennale. La struttura formativa del CdS è stata, infatti, concepita sul modello della stratificazione progressiva delle conoscenze. Tale struttura si è rivelata vincente sotto il profilo delle competenze e abilità acquisite durante il triennio ed è per tale motivo che è stata preservata negli anni. Nel primo anno mezzo gli insegnamenti, peraltro comuni agli altri corsi di laurea del dipartimento, consentono agli studenti di acquisire le conoscenze di base nelle discipline che caratterizzano le scienze economico-sociali sviluppando le loro attitudini alla comprensione dei fattori economici più rilevanti. Il percorso prosegue negli insegnamenti del secondo anno che presentano invece un forte connotato aziendalistico incentrato sulla comprensione degli strumenti di analisi e controllo delle aziende. Il percorso del CdS si completa nel terzo anno mediante un processo di focalizzazione. Il percorso didattico consente infatti, allo studente di scegliere tra quattro curricula che permettono di approfondire particolari ambiti di studio. I curricula a disposizione sono:

- Amministrazione e contabilità (AC);
- Finanza, Marketing e Produzione (FMP);
- Libera professione (LP);

- Management e Controllo (MC).

Il corso di Laurea, nell'ambito del percorso di ascolto degli interlocutori esterni promosso dal dipartimento e direttamente dal CdS, ha partecipato a numerosi incontri con l'Associazione degli industriali, Confcommercio, l'Ordine dei dottori commercialisti e altri interlocutori esperti del mondo del lavoro tra cui imprenditori di importanti realtà aziendali del territorio. Gli incontri hanno avuto ad oggetto l'offerta formativa del CdS al fine di raccogliere suggerimenti e consigli per progettare eventuali cambiamenti. È stato espresso il generale apprezzamento sugli insegnamenti previsti con particolare enfasi alla presenza dei curricula e sulla varietà dei corsi offerti. Tutti gli interlocutori hanno sottolineato l'importanza di far acquisire agli studenti oltre le competenze "tecniche" relative all'ambito aziendalistico anche competenze trasversali e quelle in ambito informatico, in particolare riguardo al software Excel. Riguardo alle competenze trasversali, esse sono sviluppate attraverso una serie di attività portate avanti dai vari docenti del CdS. Tali attività sono state intensificate nel corso degli anni e possono riguardare:

- organizzazione di seminari: portare in aula persone esperte su determinati ambiti disciplinari e impegnate quotidianamente ad affrontare "sul campo" i temi trattati in aula dal docente permette agli studenti non solo di approfondire l'ambito di analisi ma anche di sviluppare abilità e la fiducia in sé stessi nel momento in cui interagiscono con il relatore e avviano con lo stesso un confronto costruttivo; ciò appare particolarmente utile anche per sviluppare le proprie capacità relazionali.
- lavori di gruppo: far svolgere agli studenti dei business case in team work permette di applicare le nozioni spiegate in aula dal docente e, al contempo, sviluppa le abilità di fare "gioco di squadra" che nel mondo lavorativo è considerato di particolare rilevanza per migliorare il clima nell'ambiente di lavoro e i risultati aziendali.
- organizzazione di workshop: queste sono occasioni di approfondimento su temi attuali di particolare rilievo e interesse per uno studente iscritto al CdS in Economia Aziendale. Durante queste occasioni si sviluppa un confronto tra persone esperte della materia che fanno comprendere punti di vista diversi e consentono di avere una visione d'insieme del tema indagato. La partecipazione a tali workshop permette dunque di sviluppare un pensiero critico, una capacità di problem solving grazie all'analisi di situazioni affrontate e risolte dagli esperti della materia che possono risultare molto utili sia in contesti lavorativi che di studio.

Riguardo invece alle competenze informatiche, è stato predisposto un nuovo modulo SAI totalmente dedicato ad Excel denominato Gestione e Analisi dei Dati. La sperimentazione del nuovo modulo è stata avviata nel mese di settembre 2023. Ad oggi è sempre in corso la sperimentazione in quanto i primi risultati non sono stati soddisfacenti. Sono stati effettuati pertanto degli interventi al modulo sia riguardo al materiale messo a disposizione per prepararsi al test che riguardo alla strutturazione del test stesso. Il modulo diventerà obbligatorio per tutti gli studenti iscritti al CdS per coprire i 3CFU delle abilità informatiche solo dopo che sarà conclusa con successo la fase di sperimentazione.

Durante gli incontri con gli stakeholder è emersa anche l'importanza di svolgere da parte degli studenti uno stage/tirocinio presso le imprese e/o organizzazioni del mondo del lavoro. A tale riguardo il CdS ha aumentato il numero di convenzioni con strutture esterne convenzionate per favorire tali iniziative che possono riconoscere 6CFU nella libera scelta.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Ad oggi il modulo dedicato ad Excel è ancora in fase di sperimentazione poiché deve essere perfezionato sia riguardo alla fase di acquisizione delle competenze da parte degli studenti che nella verifica delle competenze e abilità acquisite. Questa è pertanto un'area di miglioramento che il CdS è impegnato a portare a termine. Grazie allo sviluppo delle competenze informatiche gli studenti iscritti al CdS potranno svolgere team work e/o analisi di business case avvalendosi di elaborazioni con Excel acquisendo sempre più padronanza nell'uso dello strumento informatico così come suggerito in più occasioni dagli stakeholder del CdS. Su questo fronte i docenti titolari di insegnamenti che si prestano a fare svolgere simili attività saranno invitati a far utilizzare sempre più agli studenti tale strumento, anche eventualmente per svolgere elaborazioni e/o analisi in autonomia oltre l'orario di lezione in aula.

Dagli incontri con gli stakeholder è emersa inoltre, come evidenziato in precedenza, l'importanza dei tirocini formativi in quanto considerati sempre più utili in un'ottica professionalizzante e di esperienza in un contesto lavorativo. Un obiettivo del CdS è dunque quello di aumentare il numero di tirocini svolti in ciascun a.a. eventualmente andando ad aumentare il numero e la tipologia di imprese e organizzazioni presso le quali poter fare tale esperienza formativa agli studenti e alle studentesse del CdS. Da valutare anche un allungamento dello stage/tirocinio curriculare con eventuale maggiore riconoscimento di CFU per renderlo più attrattivo sia per gli studenti e le studentesse che per le imprese/organizzazioni ospitanti.

Risulta inoltre sempre più avvertita la necessità di collegare il mondo universitario e il mondo operativo. Al riguardo riteniamo importante sviluppare le occasioni di confronto tra studenti e studentesse con persone esperte del mondo del lavoro in occasione di seminari, incontri, workshop volti ad approfondire alcuni temi di grande attualità e di particolare rilievo per il contesto aziendale in genere. Tutto ciò potrebbe anche permettere una scelta più responsabile della laurea magistrale o altro percorso formativo post-laurea triennale ovvero far sì che gli studenti e le studentesse vengano a conoscenza di realtà aziendali e/o organizzazioni di interesse presso le quali poter svolgere uno stage/tirocinio anche in vista di un eventuale inserimento stabile presso tali realtà.

Negli ultimi anni sono stati avviati alcuni Corsi trasversali a livello di Ateneo pisano (<https://www.unipi.it/index.php/offerta/item/25145-corsi-trasversali>). Gli studenti e le studentesse che decidono di seguire tali corsi possono richiedere il riconoscimento di CFU nella libera scelta se il corso è pertinente al percorso formativo del CdS.

In aggiunta, il CdS potrebbe rilasciare un Open Badge di certificazione delle competenze riconosciuto sia in ambito nazionale che internazionale agli studenti e studentesse che partecipano a degli eventi/workshop organizzati dal CdS. Tali attività, viste nell'ottica di sviluppare le soft skills degli studenti/studentesse partecipanti potranno concorrere ad arricchire il loro curriculum vitae da sfruttare dunque anche in ambito lavorativo.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)
Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del CdS
Breve Descrizione: Nel documento sono descritte le caratteristiche fondamentali del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "Rapporto con il mondo del lavoro"
Upload / Link del documento: <https://eaz-l.ec.unipi.it/piani-di-studio-e-regolamenti/>
- Titolo: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni
Breve Descrizione: Obiettivi individuati a seguito delle consultazioni
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1b
Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/06/SUA_2022-2023_EAZ-L.pdf
- Titolo: SUA del CdS
Breve Descrizione: Quadro A2.a (Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per-i laureati)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero quadro
Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/06/SUA_2022-2023_EAZ-L.pdf
- Titolo: workshop
Breve Descrizione: esempio di workshop svolto nell'ambito di un insegnamento del CdS nel 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): locandina dell'evento
Upload / Link del documento: [UNA FUNZIONE PUBBLICA DI QUALITA- incentivi e formazione.pdf](https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/06/SUA_2022-2023_EAZ-L.pdf)

Documenti a supporto:

- Titolo: sito web del CdS
Breve Descrizione: presentazione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): home page



Upload / Link del documento: <https://eaz-l.ec.unipi.it/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?
2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

I quattro curricula previsti nel CdS già richiamati (D.CDS.1.1) presentano delle connotazioni specifiche e vanno a formare figure professionali che si rivolgono a differenti contesti lavorativi e/o ambiti di specializzazione. Tali curricula iniziano dopo un primo anno e mezzo a comune con gli altri CdS triennali attivati nel DEM. Nello specifico, nella documentazione predisposta e accessibile ai potenziali interessati attraverso, tra l'altro, il sito web del CdS – in forma anche di video supportato da slides – e tramite l'Unità didattica del DEM è chiarito il profilo che i quattro indirizzi vanno a formare, così come di seguito indicato:

- ✓ Curriculum Amministrazione contabilità: il profilo fornisce le competenze necessarie per assumere tutti i compiti connessi alle funzioni amministrative aziendali sia nei contesti privati che pubblici.
- ✓ Curriculum Management e controllo: il profilo fornisce le competenze necessarie per assumere i compiti connessi alla direzione e gestione aziendale nelle aree del management e del controllo di gestione in aziende complesse e di operare in tutte le funzioni connesse alla pianificazione strategica ed operativa delle imprese.
- ✓ Curriculum Finanza, marketing e produzione: il profilo fornisce le competenze necessarie a supportare le funzioni aziendali connesse alla pianificazione e al controllo finanziario, quelle riguardanti le attività di commercializzazione e comunicazione aziendale nonché gli aspetti riconducibili alla configurazione e alla gestione dei flussi produttivi e prepara alle professioni di addetto finanziario, responsabile finanziario, analista/consulente finanziario in imprese manifatturiere, istituzioni creditizie, aziende commerciali e di servizi nonché nell'ambito di imprese ad alto contenuto tecnologico.
- ✓ Curriculum libera professione: questo percorso si occupa del controllo contabile e fiscale e di tutti gli adempimenti collegati. Il percorso, consente l'accesso all'albo professionale degli esperti contabili previo superamento dell'esame di stato, nonché la possibilità di lavorare nei contesti aziendali nell'ambito delle funzioni di carattere amministrativo.

Il Profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati di ciascuno dei curricula del CdS sono stati opportunamente descritti nel quadro A2a della SUA del CdS. Per ogni

curriculum sono stati esplicitati la funzione in un contesto di lavoro, le competenze associate alla funzione e gli sbocchi occupazionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Ad oggi la struttura del CdS nei quattro curricula sopra descritti continua ad avere una validità sia sul piano formativo che di accesso al mondo del lavoro. Una possibile area di miglioramento potrebbe essere quella di prevedere l'approfondimento di alcune tematiche di ampio respiro emergenti ritenute strategiche dagli stakeholder quali trasformazione digitale e sostenibilità, con l'analisi degli indicatori ESG e gli impatti sul business model delle imprese e/o organizzazioni. Ciò anche in occasione di workshop dedicati, con la presenza di esperti del mondo operativo (manager, imprenditori, consulenti, funzionari, ecc.) e docenti universitari.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)
Documenti chiave:

- Titolo: Riesame ciclico 2018
Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico del 2018
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/RiesameCiclico_2018_EAZ-L.pdf

Titolo: Schede SUA Quadri A2a e A4a degli ultimi 5 anni

Breve Descrizione: Quadro A2a (Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati e Quadro A4.a (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Schede SUA suddette

Upload / Link del documento: <https://eaz-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Titolo: Info e Piani di Studio del CdS

Breve descrizione: insegnamenti contenuti nei piani di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina

Upload / Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10446>

Titolo: Valutazione dei servizi riferita all'a.a. 2023-2024

Breve Descrizione: Scheda con rilevazione di ateneo della valutazione dei servizi riferita all'a.a. 2022-2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: [R-CdS_organizzazioni-servizi_021-eco_EAZ-L.pdf](https://eaz-l.ec.unipi.it/organizzazioni-servizi-021-eco-EAZ-L.pdf)

Titolo: Valutazione della didattica riferita all'a.a. 2023-2024

Breve Descrizione: Scheda con rilevazione di ateneo della valutazione dei servizi riferita all'a.a. 2022-2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *intero documento*

Upload / Link del documento: [R-CdS_insegnamenti@pub_021-eco_EAZ-L.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del Teaching and Learning Center dell'Università di Pisa

Breve Descrizione: vedi sopra

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero sito

Upload / Link del documento: <https://teachinglearningcenter.unipi.it/>

- Titolo: Pagina web dei servizi di tutorato offerti dal CdS

Breve Descrizione: vedi sopra

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero sito

Upload / Link del documento: <https://www.ec.unipi.it/didattica/tutorato/>

- Titolo: Bando di selezione figure di tutor

Breve Descrizione: Bando caricato su sito del Dipartimento di Economia e Management dedicato ai bandi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *BANDO PER L'AFFIDAMENTO DI N. 7 INCARICHI PER ATTIVITÀ TUTORIALI, DIDATTICO- INTEGRATIVE, PROPEDEUTICHE E DI RECUPERO PER L'ANNO ACCADEMICO 2024-2025*

Upload / Link del documento: <https://portalebandi.ec.unipi.it/bandi/tutorato/222.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente?

Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati?

Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Ciascuno dei quattro curricula del CdS risponde a specifici obiettivi formativi e prepara figure professionali competenti in diversi contesti lavorativi e ambiti di specializzazione. Questa struttura permette agli studenti di scegliere il percorso più adatto alle proprie aspirazioni professionali, garantendo al contempo una solida formazione di base comune durante i primi tre semestri, in linea con gli altri Corsi di Laurea triennali offerti dal Dipartimento di Economia e Management (DEM). Tale struttura del CdS permette quindi agli studenti di scegliere il percorso rispondente alle proprie aspirazioni professionali, garantendo al contempo una solida formazione di base comune durante i primi tre semestri.

La chiarezza e la trasparenza del percorso formativo sono garantite attraverso una dettagliata documentazione disponibile sul sito web del CdS. Questa documentazione è accessibile anche in formato video, supportata da slides, e ulteriori chiarimenti possono essere richiesti all'Unità didattica del DEM. I profili professionali delineati dai quattro curricula sono i seguenti:

Curriculum Amministrazione e Contabilità

Obiettivi Formativi: Il curriculum mira a sviluppare competenze in contabilità generale e analitica, bilancio d'esercizio, normativa fiscale e diritto societario. L'obiettivo è formare figure professionali capaci di gestire in autonomia i processi contabili, assicurare la conformità normativa e supportare la gestione amministrativa aziendale, sia in contesti pubblici che privati.

Profilo in Uscita: I laureati saranno in grado di ricoprire ruoli come dottore commercialista, esperto contabile, revisore dei conti, amministratore aziendale e addetto alle pratiche fiscali. Saranno preparati per lavorare in aziende private, enti pubblici e studi di consulenza contabile.

Curriculum Management e Controllo

Obiettivi Formativi: Questo curriculum fornisce le conoscenze necessarie per il management strategico e operativo, con un focus su controllo di gestione, pianificazione aziendale e finanza aziendale. Gli studenti apprenderanno come ottimizzare i processi aziendali e pianificare strategie di crescita sostenibile.

Profilo in Uscita: I laureati potranno lavorare come controller, manager di progetto, consulenti aziendali o in funzioni legate alla pianificazione e controllo. Saranno competenti nell'analisi delle performance aziendali e nella gestione delle risorse per migliorare l'efficienza e la competitività.

Curriculum Finanza, Marketing e Produzione

Obiettivi Formativi: Gli studenti acquisiranno competenze nelle aree della gestione finanziaria, del marketing strategico e operativo, e dell'ottimizzazione dei processi produttivi. Il curriculum mira a fornire strumenti per pianificare e gestire i flussi finanziari e produttivi, con una visione integrata delle attività di commercializzazione e comunicazione.

Profilo in Uscita: I laureati potranno operare come analisti finanziari, responsabili marketing, addetti alla produzione o responsabili commerciali in aziende manifatturiere, tecnologiche o di servizi. Saranno capaci di pianificare strategie di mercato e gestire risorse finanziarie e produttive in contesti complessi.

Curriculum Libera Professione

Obiettivi Formativi: Il percorso si focalizza sul controllo contabile e fiscale, con una forte enfasi sugli aspetti normativi e fiscali. Gli studenti acquisiranno competenze nella revisione contabile e nella consulenza fiscale, con una preparazione specifica per l'accesso all'albo degli esperti contabili.

Profilo in Uscita: I laureati potranno esercitare come revisori contabili, consulenti fiscali o esperti contabili, previa iscrizione all'albo. Il percorso fornisce anche una solida base per chi aspira a carriere autonome o libere professioni nel campo fiscale e contabile.

I docenti del corso sottolineano l'importanza di alcune specificità disciplinari, che risultano essenziali per la comprensione delle diverse aree tematiche nell'ambito dell'insegnamento, anche se non è prevista una rigida propedeuticità tra gli insegnamenti (fatta eccezione per quelli del primo anno e mezzo comune). Questo approccio ha favorito il confronto e la collaborazione tra i docenti, garantendo un percorso di studi organico e coerente in ogni sua parte, in cui le conoscenze acquisite in un insegnamento contribuiscono a facilitare la comprensione di altri ambiti disciplinari.

Riguardo all'organizzazione della didattica, a ciascun insegnamento vengono attribuiti un numero specifico di ore di lezione frontale e di studio individuale, in funzione dei Crediti Formativi Universitari (CFU) di pertinenza. Attualmente, non sono previsti insegnamenti a distanza, che erano stati temporaneamente attivati durante il periodo pandemico e post-pandemico.

Il CdS si avvale di piattaforme come Moodle e Microsoft Teams, non solo per la gestione del materiale didattico, ma anche per favorire l'interazione tra docenti e studenti, e supportare il percorso di apprendimento. Google Drive viene utilizzato per la conservazione e condivisione del materiale didattico, consentendo un accesso flessibile e aggiornato alle risorse. L'aggiornamento costante dei testi d'esame e l'integrazione di nuovo materiale (testi di consultazione, dispense, articoli tratti da riviste scientifiche) rispondono all'esigenza di offrire contenuti sempre in linea con le evoluzioni del mercato del lavoro, le attese degli stakeholder nazionali e internazionali.

Oltre alle competenze disciplinari, il CdS riconosce l'importanza di sviluppare competenze trasversali (soft skills), fondamentali per il successo nel mondo del lavoro. L'acquisizione di capacità come la comunicazione efficace, il problem-solving e il lavoro di squadra risulta particolarmente cruciale per i profili formati dai vari curricula, soprattutto nei settori manageriali, della consulenza finanziaria e della gestione aziendale. Tali soft skills sono sviluppate nel CdS anche facendo svolgere agli studenti e alle studentesse in gruppo dei project work, le cui risultanze vengono presentate davanti al docente e eventualmente anche alla presenza di persone esperte del mondo del lavoro. In alcuni insegnamenti tale attività ha consentito di partecipare a dei contest a livello nazionale, stimolando un forte interesse e coinvolgimento da parte degli studenti. Nell'a.a. 2021/22, ad esempio, un gruppo di studenti dell'insegnamento di Economia e gestione delle imprese ha vinto il contest MAKE IT A CASE della Società italiana di management, ricevendo il premio in occasione del Festival del Management presso l'Università Bocconi di Milano.

A livello di Ateneo, come già ricordato, sono stati attivati dei corsi dedicati allo sviluppo delle competenze trasversali (si rinvia a D.CDS.1.1, sezione Criticità/aree di miglioramento) e ogni studente ha la possibilità di accedere a insegnamenti offerti anche da altri Dipartimenti. Tuttavia, il CdS ha intrapreso un impegno specifico nel promuovere queste competenze, facendo comprendere a docenti e discenti la loro complementarità con le competenze tecniche e disciplinari. Lo sviluppo di queste attività ha richiesto risorse in termini di tempo e personale, e rimane un'area di miglioramento, con la possibilità di attivare ulteriori laboratori, workshop e collaborazioni con esperti esterni.

I CFU assegnati ad attività diverse da quelle tradizionali, come tirocini o progetti sul campo, favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) cruciali per il mondo del lavoro.

Le competenze acquisite comprendono capacità di problem solving, lavoro di squadra e gestione dei progetti - anche con il coinvolgimento di studenti di altri Atenei nazionali ed internazionali - che preparano gli studenti a scenari lavorativi complessi.

La presenza di un'adeguata evidenza sul sito web dell'Ateneo consente agli studenti di pianificare il proprio percorso formativo in modo informato, contribuendo a rendere più chiaro il valore delle "altre attività" e dei CFU associati e, quindi, a migliorare la comprensione dell'offerta formativa del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Attualmente, il modulo dedicato all'uso di Excel è ancora in fase sperimentale, poiché richiede perfezionamenti sia nel processo di acquisizione delle competenze da parte degli studenti sia nelle modalità



di verifica delle abilità apprese. Si tratta di un'area di miglioramento su cui il CdS sta attivamente lavorando, con l'obiettivo di implementare tali aspetti nel prossimo futuro.

Lo sviluppo delle competenze informatiche, in particolare l'utilizzo di Excel, consentirà agli studenti del CdS di lavorare in team e svolgere l'analisi di business case con l'ausilio di elaborazioni dati avanzate. Questo percorso contribuirà a una crescente padronanza dello strumento, in linea con le indicazioni fornite da diversi stakeholder del corso di laurea. I docenti responsabili di insegnamenti che si prestano a tali attività saranno incoraggiati a promuovere l'utilizzo di Excel nelle esercitazioni e nei progetti didattici.

Le aree di miglioramento attengono, in primis, alla valorizzazione delle competenze trasversali integrandole espressamente nei moduli d'insegnamento, laddove l'attività volta allo sviluppo delle soft skills sia possibile. Un ulteriore possibile sviluppo potrebbe essere quello di prevedere un coordinamento tra alcuni insegnamenti che si presentano a mettere a sistema un bagaglio di conoscenze ritenute essenziale per approfondire una specifica idea progettuale.

Una delle sfide principali è garantire una partecipazione attiva degli studenti alle attività trasversali. Non tutti comprendono subito l'importanza di queste competenze, e potrebbe essere necessario un maggiore sforzo di sensibilizzazione verso tali attività.

La creazione di un sistema di valutazione diversamente strutturato per le competenze trasversali - che valorizzi la partecipazione a seminari, a lavori di gruppo, alla presentazione di progetti - potrebbe fornire agli studenti una migliore comprensione delle proprie aree di sviluppo, sia per coloro che intendono proseguire gli studi che per coloro che intendono entrare subito nel mercato del lavoro (opzione quest'ultima decisamente meno preferita da parte del neo laureati in Economia aziendale).

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: Riesame ciclico 2018
Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico del 2018
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: [RiesameCiclico 2018 EAZ-L.pdf](#)

- Titolo: Scheda SUA 2022-2023
Breve Descrizione: Scheda SUA riferita all'a.a. 2022-2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B2

Upload / Link del documento: [SUA 2022-2023 EAZ-L.pdf](#)

- Titolo: Valutazione dei servizi riferita all'a.a. 2023-2024
Breve Descrizione: Scheda con rilevazione di ateneo della valutazione dei servizi riferita all'a.a. 2022-2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: [R-Cds organizzacioneservizi 021-eco EAZ-L.pdf](#)

- Titolo: Valutazione della didattica riferita all'a.a. 2023-2024
Breve Descrizione: Scheda con rilevazione di ateneo della valutazione dei servizi riferita all'a.a. 2022-2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: [R-Cds insegnamenti@pub 021-eco EAZ-L.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del Teaching and Learning Center dell'Università di Pisa
Breve Descrizione: vedi sopra
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero sito

Upload / Link del documento: <https://teachinglearningcenter.unipi.it/>

- Titolo: Pagina web dei servizi di tutorato offerti dal CdS

Breve Descrizione: vedi sopra

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero sito

Upload / Link del documento: <https://www.ec.unipi.it/didattica/tutorato>

- Titolo: Bando di selezione figure di tutor
Breve Descrizione: Bando caricato su sito del Dipartimento di Economia e Management dedicato ai bandi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): File che si apre tramite link
Upload / Link del documento: <https://portalebandi.ec.unipi.it/bandi/tutorato/222.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Come già indicato in precedenza (D.CDS.1.a) i programmi degli insegnamenti del Corso di Laurea in Economia Aziendale sono descritti in dettaglio dai docenti titolari degli stessi insegnamenti (avvalendosi di informazioni che attengono agli argomenti che saranno trattati, al materiale su cui poggiare la preparazione, ai testi d'esame e di consultazione, alle conoscenze di base rilevanti, alle modalità di svolgimento dell'attività didattica e d'esame, ...) garantendo una coerenza tra obiettivi specifici e obiettivi formativi di ciascun curriculum. Tutto il materiale è opportunamente messo a disposizione degli studenti attraverso il portale Syllabus accessibile dal link <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10446>

Ciascun docente all'interno del CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie (laddove previste) e finali, delineando i criteri di valutazione e le aspettative relative ai risultati di apprendimento. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono progettate per accertare in modo adeguato il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Inoltre, queste modalità sono comunicate formalmente agli studenti in aula all'inizio del corso. Questo approccio garantisce una trasparenza totale e consente agli studenti di avere chiari riferimenti su come saranno valutati, contribuendo a un approccio formativo più consapevole e responsabile.

Per ciascun insegnamento in cui è prevista una prova intermedia obbligatoria, il docente fornisce informazioni relative alla funzione di esse all'interno dell'economia dell'insegnamento, alla modalità di svolgimento e all'aspetto rilevante relativo al processo di auto-valutazione.

Per gli insegnamenti in cui non è prevista una prova intermedia, ma una prova di autovalutazione, il docente comunica ogni informazione in merito nella pagina dedicata all'insegnamento e/o durante la fase introduttiva di presentazione del corso. Riguardo alla prova finale, il programma di insegnamento specifica chiaramente le modalità di svolgimento, che possono avvenire in forma scritta e/o orale.

Il sito web del CdS fornisce un'adeguata e tempestiva visibilità alle schede degli insegnamenti, consentendo agli studenti e ai potenziali interessati di accedere facilmente alle informazioni necessarie. È prevista una revisione periodica per assicurare che il materiale sia sempre aggiornato e facilmente reperibile.

Nel corso del tempo, è stata prestata particolare attenzione alla comunicazione delle informazioni, tanto che la revisione della pagina del Dipartimento ha avuto come obiettivo anche questo aspetto. Ad oggi, è possibile verificare l'esistenza di coerenza tra le informazioni fornite sul sito del Dipartimento su quello di Ateneo.

Dall'analisi del periodo in esame, sono emersi alcuni problemi e sfide riguardanti l'aggiornamento e la completezza delle schede degli insegnamenti. I punti di forza includono la chiara strutturazione dei contenuti e l'allineamento con le esigenze del mercato del lavoro. Tuttavia, si riconosce la necessità di migliorare ulteriormente la tempestività degli aggiornamenti e di garantire una comunicazione più efficace delle informazioni.

Il CdS è attivamente impegnato a lavorare su queste aree per ottimizzare l'esperienza formativa degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

In alcuni limitati casi si sono verificati problemi in termini di ritardo nell'aggiornamento dei programmi degli insegnamenti.

In passato, sebbene il sito web abbia fornito informazioni sui programmi degli insegnamenti e su altre specificità proprie del CdS, sono state registrate difficoltà nel reperirle, soprattutto per gli studenti del primo anno che si trovavano ad affrontare un nuovo approccio agli studi. Tale criticità, a seguito delle modifiche del sito che ha dato una più organica visibilità delle informazioni, è in corso di superamento, anche tramite la migrazione a nuovi sistemi e una maggiore informazione agli studenti del primo anno.

Il confronto continuo con gli stakeholder ha inoltre reso sempre più evidente la rilevanza della partecipazione degli studenti ai tirocini. La mancanza di un numero adeguato di tirocini attivati e/o la loro durata limitata impatta sulle opportunità pratiche per gli studenti. Nell'ambito di tale criticità, il CdS si sta muovendo, in coordinamento con l'Unità didattica, proprio nella direzione di sviluppare tali opportunità.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)
Documenti chiave:

- Titolo: Bando di selezione figure di tutor
Breve Descrizione: Bando caricato su sito del Dipartimento di Economia e Management dedicato ai bandi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): File che si apre tramite link
Upload / Link del documento: <https://portalebandi.ec.unipi.it/bandi/tutorato/222.html>
- Titolo: Riunione di coordinamento tra i Presidenti di CdS
Breve Descrizione: Riunioni organizzate dal Delegato alla didattica del dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Canale Teams dedicato
Upload / Link del documento: [Tavolo dei Presidenti-CdS | Generale | Microsoft Teams](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Servizi a supporto di studenti con disabilità e disturbi di apprendimento
Breve Descrizione: I servizi offerti dal Dipartimento di economia e management (DEM) a supporto di studenti con disabilità (legge 104, 1992), disturbi di apprendimento (DSA, legge 170/2011) e altre situazioni certificate (anche solo temporaneamente, come per esempio postumi di incidenti) sono coordinati dal gruppo di supporto interno al Dipartimento e forniti di concerto con l'unità centrale di Ateneo e con lo sportello DSA
Upload / Link del documento: <https://www.ec.unipi.it/studia-con-noi/servizi-a-supporto-di-studenti-con-disabilita-e-disturbi-di-apprendimento-dsa/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Come già indicato in precedenza (D.CDS.1.a), la programmazione delle attività didattiche è strutturata in modo da garantire una distribuzione sostenibile ed equilibrata dei carichi di lavoro e favorire una

progressione graduale delle competenze. Gli insegnamenti prevedono modalità didattiche attive, tra cui lezioni frontali, esercitazioni pratiche e discussioni di casi di studio. Inoltre, il CdS sfrutta l'accesso a banche dati per fornire risorse aggiuntive che supportano lo studio e l'approfondimento di tematiche accademiche e professionali anche in occasione di partecipazione a project work e durante la stesura della tesi di laurea.

Per quanto attiene all'erogazione della didattica, la presenza di tutor, di cultori della materia e di figure di supporto specificatamente previste per ciascun insegnamento sono attentamente pianificate anche da un punto di vista di risorse finanziarie da dedicare.

Con riferimento al sostegno alla didattica, il dipartimento offre specifici servizi di supporto per gli studenti DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e DIS (Disabilità), con l'obiettivo di facilitare il loro percorso formativo e garantire pari opportunità di apprendimento. Di tale attività è stata data ampia comunicazione sulla pagina web del dipartimento (per un maggior dettaglio sulle iniziative rivolte a studenti con esigenze specifiche si rimanda al quadro D.CDS.2.3).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Un'area di miglioramento riguarda le piattaforme digitali per la gestione e l'erogazione delle attività didattiche, che potrebbero essere arricchite per facilitare ulteriormente l'interazione tra docenti e studenti e migliorare l'accesso ai materiali di studio. Il CdS ha identificato questo aspetto e intende considerarlo nei futuri aggiornamenti organizzativi, pur nella consapevolezza che questa rappresenta un'area su cui tutti i corsi di studio dovranno lavorare con il supporto del dipartimento e dell'Ateneo.

Il monitoraggio continuo dell'esperienza formativa, tramite valutazioni e feedback (questionari di valutazione somministrati agli studenti prima del sostenimento dell'esame), consente di adattare la programmazione didattica alle esigenze degli studenti e migliorare costantemente la qualità dell'insegnamento.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RRC-2024: Attività di tutorato didattico al fine di diminuire gli abbandoni e velocizzare la carriera degli iscritti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Prevedere uno stanziamento di risorse stabile e adeguato che consenta al CdS di: i) ottenere un numero di contratti congruo rispetto agli insegnamenti per i quali si evidenzia la necessità di offrire un supporto allo studio per gli studenti; ii) garantire la continuità nel tempo del servizio offerto; iii) rendere più attrattiva la partecipazione al Bando per tutor didattici
Azioni da intraprendere	Incontri coordinati con gli altri CdS triennali del dipartimento, dell'Unità didattica e del delegato alla didattica del DEM nell'ottica di migliorare il servizio offerto agli studenti.
Indicatore/i di riferimento	Indicatore iC13 SMA - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire Indicatore iC14 SMA - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS Indicatore iC15 SMA - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno Indicatore iC16 SMA - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno Indicatore iC21 SMA - Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno
Responsabilità	Unità Didattica del Dipartimento, delegato alle attività di Orientamento e Tutorato, Presidente del CdS
Risorse necessarie	Ammontare di risorse stabile e adeguato alle necessità del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio continuo che impegnerà il CdS negli anni a venire

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RRC-2024: migliorare la qualità del materiale didattico messo a disposizione degli studenti sulle piattaforme digitali
Problema da risolvere Area di miglioramento	All'interno della pagina dell'insegnamento ogni docente sarà invitato a mettere a disposizione degli studenti il materiale didattico di supporto alla preparazione dell'esame, possibilmente prima dello svolgimento della lezione.
Azioni da intraprendere	Invitare i docenti a verificare costantemente la qualità del materiale didattico messo a disposizione degli studenti attraverso le piattaforme digitali
Indicatore/i di riferimento	Consultazione dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti. Analisi dell'indicatore iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS.

Responsabilità	Gruppo di riesame del CdS e Paritetica del CdS o, in assenza, Paritetica del Dipartimento.
Risorse necessarie	Risorse informatiche (software e portali)
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio dall'a.a. 2025/26

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RRC-2024: sviluppare le soft skills
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziare le attività volte ad arricchire le competenze trasversali degli studenti e delle studentesse iscritte al CdS
Azioni da intraprendere	Organizzazione di eventi volti ad arricchire le competenze trasversali degli studenti iscritti al CdS, incentivandone la partecipazione attraverso l'attivazione di Open Badge.
Indicatore/i di riferimento	Numero annuale di open badge rilasciati. Possibili effetti a lungo termine sugli indicatori SMA relativi all'attrattività dei potenziali studenti anche del bacino fuori regione (iC03) e livello di soddisfazione degli iscritti (iC18, iC25)
Responsabilità	Unità didattica DEM, delegato alla didattica DEM, Gruppo di riesame del CdS, Presidente del CdS
Risorse necessarie	Disponibilità di aule per svolgere le attività in questione quali seminari, workshop, incontri dibattito con vari stakeholder del CdS esperti della tematica trattata. Risorse in campo informatico per consentire la prenotazione all'evento e la successiva registrazione degli open badge nella carriera degli studenti partecipanti all'attività. Tale registrazione sarà fatta con giudizio di idoneità (1CFU) sia pure il credito formativo verbalizzato non sarà riconosciuto ai fini della media.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro due anni accademici compatibilmente alla disponibilità delle risorse di cui sopra



Obiettivo n. 4	D.CDS.1/n.4/RRC-2024: aumentare il numero di stage/tirocini
Problema da risolvere Area di miglioramento	Far fare a un maggior numero di studenti una esperienza sul campo ritenuta utile in un'ottica professionalizzante
Azioni da intraprendere	Aumentare il numero di imprese o organizzazioni convenzionate con il DEM presso le quali far fare agli studenti e alle studentesse del CdS un tirocinio formativo
Indicatore/i di riferimento	Numero annuale di tirocini curriculari effettuati
Responsabilità	Gruppo di riesame del CdS. Presidente del CdS, Unità didattica del DEM
Risorse necessarie	Job placement del DEM
Tempi di esecuzione e scadenze	Questa azione è in costante fase di svolgimento

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL Cds (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</i></p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</i></p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Orientamento e tutorato

Le azioni di orientamento in ingresso hanno l'obiettivo fondamentale di supportare una scelta del CdS consapevole e ponderata; rivestono, pertanto, un ruolo fondamentale nell'ambito della politica della qualità adottata dall'Ateneo pisano.

L'Università intraprende, in effetti, diversi percorsi per diffondere informazioni sul profilo di ciascun CdL presente in Ateneo e attivare contatti con il maggior numero di potenziali studenti (matricole).

L'Ateneo Pisano ha posto in essere, a partire dall'a.a. 2022/2023, azioni di orientamento in ingresso in linea con le disposizioni del Decreto Ministeriale n. 934 del 03-08-2022 in materia di Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" nell'ambito del PNRR (M4.C1-24).

Le iniziative intraprese in ottemperanza del DM in parola si riferiscono all'erogazione di almeno 15 ore di formazione in materia di percorsi di studio universitari a studenti iscritti al terzo, quarto e quinto anno degli Istituti di Istruzione secondaria superiore. Tali iniziative, che si sono aggiunte alle usuali attività di orientamento svolte dal Dipartimento di Economia e Management, hanno comportato:

- Partecipazione a saloni di orientamento sul territorio regionale finalizzati alla presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento, dei criteri di accesso ai percorsi di Laurea e dei servizi offerti agli studenti.
- Incontri nelle scuole, con lo svolgimento di seminari tematici allo scopo di presentare agli studenti di scuola secondaria superiore i metodi e gli approcci utilizzati nei corsi di studio universitari.
- Partecipazione a giornate di orientamento dedicate (UniPi Orienta) agli studenti di scuola superiore, durante le quali i partecipanti avevano l'occasione di: assistere a presentazioni dell'ampia offerta didattica di tutti i dipartimenti universitari, frequentando inoltre seminari, lezioni aperte, e laboratori tenuti da docenti e tutor; partecipare a simulazioni dei test TOLC; interagire con i tutor di accoglienza e con gli studenti counselor; scoprire i servizi quali immatricolazioni, borse di studio, alloggi, corsi di lingue, esperienze all'estero, supporto agli studenti (disabilità USID, sportello DSA, Servizio di ascolto psicologico), career service, CUS-Centro Universitario Sportivo, Sistema Museale di Ateneo; e sostenere colloqui motivazionali.

È inoltre proseguito l'impegno del CdS, e dell'intero Dipartimento, nel proporre molteplici attività di orientamento in ingresso e in itinere, quali:

- Open days, incontri ad hoc per conoscere i CdL, i docenti e i servizi agli studenti;
- Attività di ricevimento svolta dall'Unità didattica;
- Attività di ricevimento presso lo "Sportello di orientamento"
- Tutorato alla pari: servizio informativo gestito da studenti senior con esperienze e competenze in ambito universitario che intendono porsi come figure di intermediazione tra lo studente e i vari uffici e servizi che l'Università di Pisa mette a disposizione

In aggiunta alle iniziative di orientamento portate avanti a livello di Ateneo e di Dipartimento, il CdS ha avviato iniziative specifiche di orientamento in itinere, rivolte agli studenti iscritti al secondo e terzo anno, finalizzate a supportare la scelta del curriculum e del prosieguo nel loro percorso di formazione. Tali iniziative, condotte nella forma di incontri aperti con gli studenti iscritti al CdS, si propongono di informare gli studenti sugli obiettivi formativi, sui piani di studio e i possibili sbocchi professionali e di formazione dei diversi curricula attivati nell'ambito del CdS.

Il CdS si è inoltre impegnato nel potenziare l'attività di tutorato didattico allo scopo di supportare gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, oltre che per ridurre gli abbandoni. Questa attività risulta essere molto utile e apprezzata dagli studenti, soprattutto dalle matricole, così come messo in evidenza anche nel corso di incontri ad hoc tenuti dal Presidente del CdS con alcuni studenti. Si tratta di una attività che deve però trovare supporto a livello di dipartimento e, ancor prima, di Ateneo in quanto richiede la disponibilità di risorse finanziarie di importo adeguato ad attivare un numero di posizioni ritenuto congruo. Il successo delle iniziative in esame dipende anche dalla disponibilità degli studenti senior a partecipare al bando.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

L'ammissione al corso di laurea è soggetta, oltre che al possesso di un idoneo titolo di ammissione (diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo equivalente), alla valutazione dell'adeguatezza della preparazione iniziale. Le informazioni relative al bagaglio di conoscenze richiesto per accedere al corso di laurea sono pubblicate sul sito del Dipartimento alla pagina <https://www.ec.unipi.it/didattica/regole-di-accesso-lauree-triennali/>. Trattandosi di un Corso di Laurea Triennale, le conoscenze in ingresso richieste non sono di tipo contenutistico, bensì logico-deduttive, matematiche e di comprensione del testo. Tale valutazione viene effettuata mediante somministrazione del TOLC-E, un test di carattere auto valutativo, non vincolante ai fini dell'iscrizione ma obbligatorio per il sostenimento degli esami, gestito dal Consorzio Interuniversitario Sistemi per l'Accesso (CISIA). Il test può essere erogato in presenza o online in modalità TOLC-E @casa.

Le eventuali carenze manifestate nel sostenimento del test danno origine ad Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che lo studente è tenuto a colmare in conformità con quanto previsto dalla Delibera n. 100/2017 del Consiglio di Dipartimento in Economia e Management. Tutte le informazioni riguardo a OFA-Matematica e al test TOLC-E e TOLC@Casa sono accessibili al link <https://www.ec.unipi.it/didattica/regole-di-accesso-lauree-triennali/>

A partire dall'a.a. 2021/2022 è stato attivato un percorso formativo dedicato all'assolvimento degli OFA, andando ad eliminare un punto di debolezza evidenziato nel riesame ciclico del 2018. A questo riguardo, è stato creato uno specifico canale e-learning (OFA-Matematica), tenuto a cura dei docenti della materia, contenente informazioni per gli studenti, strumenti di autovalutazione e di preparazione alle prove (esempi di prove d'esame). Inoltre, è stato attivato un servizio di tutorato dedicato alla preparazione delle prove OFA. Le informazioni relative all'autovalutazione, al calendario delle attività di tutorato e le simulazioni delle prove d'esame sono reperibili alla pagina <https://elearning.ec.unipi.it/course/view.php?id=532>

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Con riferimento all'organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (D.CDS.2.3), coerentemente

con la strategia di sviluppo di Dipartimento, il CdS ha continuato a promuovere azioni di miglioramento volte a rendere gli studenti più consapevoli dei percorsi del CdS e ridurre eventuali problematiche legate alla mancanza di informazioni circa un particolare argomento. Come già riportato nel quadro D.CDS.1.a, il CdS ha iniziato ad organizzare incontri annuali con gli studenti volti ad illustrare alcuni aspetti chiave per il percorso di studi, quali: la scelta del curriculum, il nuovo regolamento tesi e dei criteri di accesso alle Lauree magistrali presenti nel Dipartimento, e risolvere eventuali perplessità degli studenti.

L'impegno del Dipartimento per quanto concerne il supporto alla didattica è stato sempre crescente. Rispetto al Riesame ciclico del 2018, è stata strutturata all'interno del Dipartimento la figura del tutor alla pari ovvero uno studente senior su cui poter fare affidamento per qualsiasi problematica relativa al perCdS, al metodo di studio o al rapporto studente/docente. Inoltre, per gli studenti con disabilità (legge 104, 1992), disturbi di apprendimento (DSA, legge 170/2011) e altre situazioni certificate (anche solo temporaneamente, come per esempio postumi di incidenti) è stato costituito un gruppo di supporto dipartimentale, che si avvale anche della collaborazione di una psicologa dell'apprendimento oltre che di tutor specializzati nella pianificazione delle attività e nello sviluppo di un metodo di studio idoneo. Per gli studenti con esigenze specifiche, sono state delineate iniziative formative specifiche come, ad esempio, un corso di lingua inglese mirato al raggiungimento dei livelli B1 e B2 del Quadro Comune Europeo e pensato in modo specifico per studenti con certificazione di dislessia evolutiva.

Infine, è stata disciplinata la figura dello "studente-atleta dell'Università di Pisa" che può beneficiare di un percorso formativo che ha l'obiettivo di conciliare studio e carriera sportiva agonistica, anche attraverso misure di tutoraggio amministrativo e flessibilità degli impegni accademici.

Mobilità internazionale

Come già evidenziato nel quadro D.CDS.1.a, anche in ambito di mobilità internazionale (D.CDS.2.4), il CdS ha continuato a promuovere iniziative volte ad incrementare il numero di studenti che acquisiscono CFU all'estero o che vi svolgono un periodo di tirocinio, mediante i progetti Erasmus+/Erasmus (studio e traineeship) e l'elargizione (ricorrendo ad appositi bandi) di contributi di mobilità a laureandi che necessitino di svolgere parte della preparazione della loro tesi all'estero. Tra le principali migliorie incrementate dall'ultimo riesame, come già segnalato nella sezione D.CDS.1.a, si segnala la predisposizione di uno schema (mappatura) dove sono riportate tutte le sedi universitarie straniere convenzionate e gli esami sostenuti in quella sede dai nostri studenti nel corso degli ultimi anni, con il corrispondente insegnamento presente nel piano di studi del CdS su cui è stato effettuato il riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero. Ridurre l'incertezza su questo aspetto riteniamo che sia molto importante per incentivare gli studenti a partecipare all'Erasmus e, dunque, poter incrementare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Sempre in quest'ottica a giugno 2024 è stato aumentato da 1 a 3 il numero di docenti referenti ERASUM del CdS al fine di supportare meglio e più velocemente gli studenti nella parte burocratica. Inoltre, nel corso degli ultimi anni sono aumentati gli accordi di scambio sia a livello europeo che extraeuropeo ampliando l'offerta didattica da svolgere all'estero.

Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Infine, per quanto riguarda la pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento (D.CDS.2.5),

uno degli obiettivi indicati nel Riesame ciclico 2018 riguardava l'omogeneità dei programmi e degli esami degli insegnamenti duplicati. A questo riguardo è stata messa in atto un'operazione di omogenizzazione dei programmi degli insegnamenti duplicati che ha permesso di andare ad eliminare, in parte, la criticità evidenziata dagli studenti. Ad oggi rimangono ancora delle situazioni da perfezionare non tanto relativamente al contenuto del programma ma alla modalità dell'esame.

Azione Correttiva n. 1	Supporto agli studenti per il recupero degli OFA
Azioni intraprese	Attivati percorsi formativi dedicato all'assolvimento degli OFA mediante creazione di specifici canali e-learning (denominati OFA-Matematica 20XX-20YY), tenuti a cura dei docenti di Matematica Generale, contenenti informazioni per gli studenti, strumenti di autovalutazione e preparazione delle prove (esempi di prove d'esame). Inoltre, è stato attivato un servizio di tutorato dedicato alla preparazione delle prove OFA. Le informazioni relative all'autovalutazione, al calendario delle attività di tutorato e le simulazioni delle prove d'esame sono reperibili alla pagina https://elearning.ec.unipi.it/course/view.php?id=532
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Numero di studenti che superano le prove OFA in relazione al numero di studenti che maturano gli OFA in seguito alla valutazione dei requisiti di accesso
Azione Correttiva n. 2	Programmazione di incontri di orientamento rivolti agli studenti del CdS, soprattutto quelli iscritti al secondo e terzo anno
Azioni intraprese	Organizzazione di incontri a cadenza annuale volti ad affrontare il tema della scelta del curriculum, l'accesso alle lauree magistrali e la procedura relativa alla prova finale (assegnazione del docente referente, svolgimento elaborato finale, scadenze). E' previsto un momento di confronto utile per ricevere feedback su ogni aspetto del CdS ritenuto di rilievo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata conclusa nel senso che gli incontri di orientamento annuali sono diventati un appuntamento fisso del CdS. È stato svolto un primo incontro il 19 settembre 2023 e un secondo incontro il 24 settembre 2024. Per valutare l'efficacia dell'azione viene monitorato il numero dei partecipanti e il numero delle domande formulate dagli studenti nel corso dell'evento.
Azione Correttiva n. 3	Miglioramento del livello di internazionalizzazione
Azioni intraprese	Si rinvia all'azione correttiva n.8 della sezione D.CDS.a
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Si rinvia all'azione correttiva n.8 della sezione D.CDS.a

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1, B2.a, B2.b, B5
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente
- Segnalazioni provenienti da docenti e studenti

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)
Documenti chiave:

- Titolo: Riesame ciclico 2018
Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico 2018.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/RiesameCiclico_2018_EAZ-L.pdf
- Titolo: Valutazione dei servizi riferita agli aa.aa. 2021-2022; 2022-2023; 2023-2024
Breve Descrizione: Scheda con rilevazione di ateneo della valutazione dei servizi offerti dal Dipartimento e dal CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): risposte alle domande S8; S9 e S10
Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/Valutazione_Servizi_2021-2022_EAZ-L.pdf
- Titolo: SMA CdS 2022-2023 e 2023-2024 - Incontri di orientamento con studenti iscritti al CdS
Breve Descrizione: Incontro per discutere in particolare di scelta del curriculum, accesso alle lauree magistrali e nuovo regolamento prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sito web del CdS, sezione News e Eventi
Upload / Link del documento: <https://eaz-l.ec.unipi.it/>
- Titolo: Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA)
Breve Descrizione: Verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): parte relativa alla descrizione dei criteri di accesso al CdS
Upload / Link del documento: <https://www.ec.unipi.it/didattica/regole-di-accesso-lauree-triennali/>

Documenti a supporto:

- Titolo: sito di Dipartimento – sezione Studia con noi
Breve Descrizione: pagina dedicata alla presentazione del Dipartimento, all'offerta formativa e ai servizi di orientamento e tutorato attivati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina e relativi collegamenti

Upload / Link del documento: www.ec.unipi.it

- Titolo: pagina web orientamento UniPi

Breve Descrizione: pagina web contenente tutte le iniziative di orientamento in ingresso di Ateneo, con possibilità di contattare direttamente i dipartimenti per iniziative ad hoc (

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina e relativi collegamenti

Upload / Link del documento: <https://orientamento.unipi.it/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Nel periodo in analisi (2019-2024) sono state portate avanti numerose iniziative di orientamento e tutorato, con l'obiettivo di supportare e sostenere gli studenti nel compiere scelte consapevoli in relazione al proprio percorso di studi, e per supportare gli iscritti al CdS nello sviluppo della loro carriera, oltre che per ridurre gli abbandoni.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere possono essere classificate come segue:

- ✓ Attività di orientamento in ingresso coordinate a livello di Ateneo, tra cui le giornate organizzate dall'Ateneo pisano che coinvolgono tutti i dipartimenti e tutti i CdS e i saloni di orientamento con gli istituti superiori del territorio regionale
- ✓ Attività di orientamento in ingresso coordinate a livello di Dipartimento, tra cui gli Open Days e gli incontri nelle scuole, finalizzati alla presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento e allo svolgimento di seminari tematici per presentare agli studenti di scuola secondaria superiore i metodi e gli approcci utilizzati nei corsi di studio universitari
- ✓ Attività di orientamento in itinere specifiche del CdS, ossia incontri dedicati agli studenti iscritti al secondo e terzo anno finalizzati a supportarli nella scelta del curriculum e per illustrare i criteri di accesso alle Lauree magistrali presenti nel nostro dipartimento. Al termine di questi incontri viene inoltre aperto uno spazio nel quale gli studenti possono fare domande su aspetti di loro interesse e per chiarire ogni eventuale dubbio.



Le iniziative menzionate sono valutate positivamente dagli studenti del CdS, che nell'ambito del questionario sull'organizzazione dei servizi attribuiscono una valutazione mai inferiore a 3 su 4 rispondendo alla domanda S8 – Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace? (valutazione media 3/4 negli anni oggetto della presente analisi), alla domanda S9 - Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)? (valutazione media 3,1/4 negli anni oggetto della presente analisi).

Valutazioni positive circa l'utilità e l'efficacia delle attività di orientamento in itinere sono altresì espresse dagli studenti con cui i docenti del CdS si confrontano al termine degli incontri dedicati.

Altrettanto incoraggianti appaiono le valutazioni ricevute dagli studenti di scuola superiore che hanno partecipato alle giornate di orientamento organizzate dall'Ateneo pisano, alle quali ha attivamente partecipato il Dipartimento di Economia e Management. Dall'analisi dei questionari risulta infatti che il 90% dei partecipanti consiglierebbe ad un amico di partecipare alle giornate di orientamento UniPi mentre l'86,9% dichiara che il corso di orientamento gli ha consentito di acquisire informazioni, conoscenze e competenze di cui non era consapevole. In seguito alla frequenza del corso di orientamento UniPi Orienta, il 70% dei partecipanti si dichiara sufficientemente preparato per affrontare una scelta post-diploma consapevole.

IL CdS, di concerto con il Dipartimento, è sempre impegnato nell'attivazione e nel monitoraggio di contratti di tutorato alla pari e tutorato didattico, per offrire agli studenti supporto e strumenti adeguati allo sviluppo del loro percorso di studi, all'efficace superamento degli esami e alla ottimale fruizione dei servizi offerti dal Dipartimento. Anche in relazione alle attività di tutorato, gli studenti del CdS mostrano una soddisfazione elevata. Dal monitoraggio delle valutazioni ottenute sui servizi, infatti, le risposte alla domanda S10 (Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?) evidenziano una valutazione media di 3,2/4.

Il ventaglio molto ampio di iniziative di orientamento in ingresso, così come la continuità garantita nel servizio di sportello di orientamento e tutorato di accoglienza (sia pure con una certa intensificazione delle iniziative nei momenti di ingresso di nuovi studenti) costituiscono importanti punti di forza del CdS e del Dipartimento. Alla varietà delle proposte si aggiunge una continua collaborazione e sinergia con tutti i livelli dell'organizzazione universitaria: studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo.

Infine, un ulteriore punto di forza è costituito dallo sforzo costante di offrire supporto agli studenti anche in tempi successivi al loro ingresso nel contesto universitario, con incontri ad hoc per gli studenti del secondo e terzo anno, e con attività di tutorato didattico su numerosi insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Le possibili aree di miglioramento riferite alle attività di orientamento e tutorato sono riconducibili innanzitutto alla necessità di garantire una sempre maggiore copertura territoriale delle iniziative di orientamento in ingresso, coinvolgendo scuole e studenti residenti in tutte le province della Regione, ma anche nelle regioni limitrofe. Questo gioverebbe all'attrattività del CdS, anche con riferimento alla sua capacità di attrarre studenti da regioni diverse dalla Toscana.

Un'ulteriore area di miglioramento riguarda le attività di tutorato, e in particolare di tutorato didattico, per le quali si rende necessario prevedere uno stanziamento di risorse stabile e adeguato che consenta al Dipartimento, e al CdS, di prevedere un numero di contratti congruo rispetto agli insegnamenti per i quali si

evidenza la necessità di offrire un supporto allo studio agli studenti. D'altro canto, la scarsa partecipazione degli studenti ai bandi emanati per l'attivazione di posizioni di tutorato didattico costituisce ancora un punto di debolezza, e il CdS sarà impegnato, tramite strumenti di comunicazione efficace e la collaborazione dei docenti degli insegnamenti, a stimolare l'interesse degli studenti verso questo tipo di collaborazioni.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)
Documenti chiave:

- Titolo: Criticità rilevate nel Riesame 2018
Breve Descrizione: Documento del Riesame ciclico del CdS 2018
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link indicato
Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/RiesameCiclico_2018_EAZ-L.pdf
- Titolo: Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA)
Breve Descrizione: Verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): parte relativa alla descrizione dei criteri di accesso al CdS
Upload / Link del documento: <https://www.ec.unipi.it/didattica/regole-di-accesso-lauree-triennali/>
- Titolo: relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Breve Descrizione: relazioni delle sedute della paritetica di dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO C - Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Upload / Link del documento: <https://www.ec.unipi.it/qualita/commissione-paritetica/>
- Titolo: Accesso alla laurea triennale in Economia aziendale
Breve Descrizione: Regole di accesso ai corsi di laurea (triennali)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina
Upload / Link del documento: <https://www.ec.unipi.it/didattica/regole-di-accesso-lauree-triennali/>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Come già indicato nella sezione D.CDS.2.a, l'ammissione al corso di laurea è soggetta, oltre che al possesso di un idoneo titolo di ammissione (diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo equivalente), alla valutazione dell'adeguatezza della preparazione iniziale. Si rinvia alla sezione D.CDS.2.a per le specifiche modalità di valutazione individuate dal Dipartimento.

Le informazioni relative al bagaglio di conoscenze richiesto per accedere al corso di laurea sono individuate, descritte e pubblicate sul sito del Dipartimento alla pagina <https://www.ec.unipi.it/didattica/regole-di-accesso-lauree-triennali/>. La pagina dedicata alla descrizione dei requisiti di accesso fornisce anche informazioni circa il contenuto, la struttura, e le modalità di svolgimento della prova di valutazione TOLC-E. Sono inoltre chiaramente indicate e pubblicate, con cadenza annuale, tutte le date di erogazione del test TOLC-E (sia in modalità in presenza che in modalità @casa) e i relativi collegamenti per procedere all'iscrizione sul portale tenuto a cura del CISIA.

Gli studenti che presentano carenze in termini di possesso delle conoscenze iniziali richieste ricevono una comunicazione circa la necessità di sostenere il TOLC-E. L'esito del test viene comunicato allo studente entro 24 ore dal sostenimento della prova, oltre a una breve descrizione delle implicazioni che possono sorgere qualora il test non venisse superato.

È inoltre previsto un syllabus che illustra il contenuto e le modalità di svolgimento della prova OFA Matematica. Sono stati a questo proposito attivati specifiche attività di sostegno in itinere, mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, quali:

- Servizio di tutorato dedicato OFA Matematica;
- Pagine e-learning dedicate contenenti informazioni per gli studenti, strumenti di autovalutazione e di preparazione alle prove (esempi di prove d'esame).

Le regole e le iniziative proposte costituiscono certamente un punto di forza del CdS, in quanto consentono una comunicazione chiara dei requisiti di accesso e strumenti efficaci per il recupero e l'integrazione delle carenze eventualmente rilevate.

Tra i punti di forza si segnala anche la costante attività di monitoraggio dei requisiti di accesso, con aggiornamento annuale del voto-soglia di diploma richiesto per il soddisfacimento dei requisiti stessi e il costante aggiornamento del materiale di supporto al superamento delle prove (FAQ e Syllabus).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Le modalità di individuazione e verifica delle conoscenze in ingresso richieste appare efficace, adeguatamente documentato e comunicato attraverso strumenti coerenti ed efficaci. Tuttavia il CdS è consapevole che il

mantenimento di questo livello di efficacia è subordinato a una continua attività di supervisione e di monitoraggio delle modalità di definizione dei requisiti in ingresso, delle modalità di verifica delle conoscenze preliminari, e in particolare delle attività di sostegno in ingresso o in itinere. Tutto ciò consentirà di intervenire tempestivamente laddove necessario.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)
Documenti chiave:

- Titolo: Riesame Ciclico 2018
Breve Descrizione: Contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS basata sui pertinenti requisiti di AQ (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 2.6 ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, pag. 5
Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/RiesameCiclico_2018_EAZ-L.pdf
- Titolo: Sito web Dipartimento di Economia e Management - Tutorato
Breve Descrizione: sito web del Dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutorato
Upload / Link del documento: <https://www.ec.unipi.it/didattica/tutorato/>
- Titolo: Sito web Dipartimento di Economia e Management - Servizi a supporto di studenti con disabilità e disturbi di apprendimento (DSA)
Breve Descrizione: sito web del Dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Servizi a supporto di studenti con disabilità e disturbi di apprendimento (DSA)
Upload / Link del documento: <https://www.ec.unipi.it/studia-con-noi/servizi-a-supporto-di-studenti-con-disabilita-e-disturbi-di-apprendimento-dsa/>
- Titolo: Sito web del CLI - Lingue straniere e studenti dislessici
Breve Descrizione: sito web del CLI
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Lingue straniere e studenti dislessici
Upload / Link del documento: <https://www.cli.unipi.it/ricerca-didattica/gridels>
- Titolo: Regolamento del CdS
Breve Descrizione: Regolamento del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: <https://eaz-l.ec.unipi.it/>

- Titolo: Sito web Dipartimento di Economia e Management - Studente lavoratore
Breve Descrizione: sito web del Dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Studente lavoratore
Upload / Link del documento: <https://www.ec.unipi.it/didattica/appelli-straordinari/studente-lavoratore/>
- Titolo: Sito web Ateneo - Studente-atleta: percorso formativo di "Dual career"
Breve Descrizione: sito web dell'ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Studente-atleta: percorso formativo di "Dual career"
Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/immatricolazioni-e-iscrizioni/item/26175-studente-atleta>
- Titolo: Incontri di orientamento con studenti iscritti al CdS
Breve Descrizione: Incontro per discutere in particolare di scelta del curriculum, accesso alle lauree magistrali e nuovo regolamento prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sito web del CdS, sezione News e Eventi
Upload / Link del documento: <https://eaz-l.ec.unipi.it/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web Ateneo - Sportello DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento)
Breve Descrizione: sito web dell'ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sportello DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento)
Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1174-sportello-dislessia-e-dsa-disturbi-specifici-di-apprendimento>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Lo studente ha la possibilità e il diritto di richiedere una modifica del piano di studi ufficialmente previsto nell'a.a. di immatricolazione o comunque di prima iscrizione al CdS. La richiesta di modifica va presentata in Segreteria Studenti, che a sua volta provvede ad acquisire il parere della Commissione Pratiche Studenti. La richiesta di modifica può prevedere attività formative non incluse nel piano di studi o sostenute all'estero. In caso di passaggio da altro corso di studi dell'Ateneo o di trasferimento da altro Ateneo, lo studente è tenuto a presentare il nuovo piano di studi.

Sono inseribili come attività a libera scelta dello studente: tirocini, insegnamenti del corso di laurea o di altra laurea triennale, purché non presentino sovrapposizioni di programma con altri insegnamenti già presenti nel piano di studio.

Il CdS si è attivato per creare occasioni volte a favorire l'autonomia dello studente nel suo percorso formativo. Al riguardo, in data 19 settembre 2023 è stato organizzato per la prima volta dal CdS un incontro con gli studenti con l'obiettivo di discutere di alcuni specifici argomenti, quali: la scelta del curriculum, il nuovo regolamento tesi e dei criteri di accesso alle Lauree magistrali presenti nel nostro Dipartimento. Al termine dell'incontro è stato aperto uno spazio nel quale gli studenti potevano fare domande su aspetti di loro interesse al fine di per chiarire ogni loro dubbio. Dato l'elevato interesse che l'evento ha riscosso, testimoniato dall'alto numero di studenti presenti in aula, è stato organizzato un secondo incontro, per l'a.a 2024-2025, tenutosi il 24 settembre 2024 (si rinvia all'azione correttiva n.2 del D.CDS.2.a). Per quanto riguarda il supporto alla didattica, il Dipartimento ha conferito incarichi a personale idoneo a svolgere attività di sostegno alla didattica. Questa si attua attraverso la forma del ricevimento durante il quale lo studente potrà avere chiarimenti, spiegazioni, consigli, aiuto fattivo nello studio. All'interno del Dipartimento è prevista anche la figura del tutor alla pari ovvero uno studente senior che ha maturato esperienze e competenze in ambito universitario. È una figura di intermediazione tra lo studente e i vari uffici e servizi che l'Università di Pisa mette a disposizione. È inoltre una figura su cui poter fare affidamento per qualsiasi problematica relativa al perCdS, al metodo di studio o al rapporto studente/docente. In particolare, le principali attività svolte dai tutor sono:

- Diagnosi dei problemi che possono ostacolare il regolare perCdS;
- Offrire agli studenti un concreto punto di riferimento su cui contare riguardo le normali attività didattiche o quelle integrative;
- Fornire un sostegno personalizzato, soprattutto per quegli studenti (ad esempio lavoratori e/o inattivi) che presentano maggiori difficoltà nel pianificare e sostenere gli esami, fornendo una chiara programmazione degli studi e della carriera universitaria.

Nel caso di studenti con esigenze particolari sono previsti:

- Servizi per studenti con disabilità (legge 104, 1992), disturbi di apprendimento (DSA, legge 170/2011) e altre situazioni certificate (anche solo temporaneamente, come per esempio postumi di incidenti);
- Servizio di Ascolto e Consulenza si rivolge agli studenti che incontrano difficoltà nell'affrontare alcune situazioni legate alla propria esperienza di vita universitaria.

Per ognuno dei servizi di supporto elencati, esiste una pagina dedicata del sito di Dipartimento, con informazioni dettagliate e l'indicazione dei referenti responsabili a cui è possibile rivolgersi direttamente in caso di necessità.

In particolare, i servizi offerti dal Dipartimento a supporto di studenti con disabilità (legge 104, 1992), disturbi di apprendimento (DSA, legge 170/2011) e altre situazioni certificate (anche solo temporaneamente, come per esempio postumi di incidenti) sono coordinati da un gruppo di supporto dipartimentale (contattabile all'indirizzo mail supporto_autonomia@ec.unipi.it) e forniti di concerto con l'unità centrale di Ateneo (USID, <https://www.unipi.it/index.php/usid>) e con lo sportello DSA (<https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1174-sportello-dislessia-e-dsa-disturbi-specifici-di-apprendimento>). L'USID fornisce strumenti di supporto generale (per esempio, servizi di accompagnamento o supporto alla mobilità) mentre il servizio locale del Dipartimento segue i bisogni legati specificamente alla didattica nel Dipartimento. In particolare, grazie a finanziamenti speciali dell'Università di Pisa e del Dipartimento, dal 2018 è attivo presso il Dipartimento di Economia e Management un progetto integrato ("Strumenti per l'autonomia") che si avvale della collaborazione di una psicologa dell'apprendimento e di tutor specializzati che supportano gli studenti nella pianificazione delle attività e nello sviluppo di un metodo di studio idoneo, il cui l'obiettivo è il raggiungimento di un livello di autonomia il più possibile elevato. Il servizio, infatti, mira a consentire agli studenti con disabilità di beneficiare pienamente e attivamente delle risorse didattiche a disposizione (lezioni, ricevimenti, tutoraggi, ecc.), con particolare attenzione al superamento delle barriere di accesso di tipo psicologico e comunicazionale (al fine di usare in modo pienamente autonomo e indipendente le informazioni e i servizi disponibili), allo sviluppo di autonomia nello studio e all'acquisizione di efficacia nella preparazione e svolgimento degli esami.

Gli studenti certificati e seguiti dal servizio interno del Dipartimento di Economia e Management possono richiedere ausili dispensativi/compensativi per ogni esame, seguendo le istruzioni riportate nell'apposita sezione del sito del Dipartimento. Nello specifico, lo studente può richiedere la riduzione del numero di esercizi, la calcolatrice tascabile e il formulario (solo se previsto). È possibile richiedere ausili non routinari (per esempio un tutor lettore) previa consultazione con il docente referente. In caso di situazioni di malattia grave e protratta che impediscano lo svolgimento dell'esame in presenza, lo studente contatterà il docente referente (e l'USID) che disporrà lo svolgimento degli esami online fino ad avvenuta guarigione. La richiesta di ausili per gli esami orali non è prevista, salvo situazioni eccezionali concordate coi docenti di riferimento. I locali del Dipartimento di Economia e Management sono adeguati e garantiscono gli accessi a studenti con disabilità.

Inoltre, come già richiamato nel D.CDS.a, nell'a.a. 2023-2024 il CLI ha proposto un corso di lingua inglese mirato al raggiungimento dei livelli B1 e B2 del Quadro Comune Europeo e pensato in modo specifico per studenti con certificazione di dislessia evolutiva. Il corso è articolato in due moduli da 60 ore ciascuno e si è svolto esclusivamente in presenza da ottobre 2023 presso il Centro Linguistico. Il corso è stato tenuto da CEL madrelingua in collaborazione con una ricercatrice di Lingua Inglese specializzata in questo ambito, utilizzando strumentazioni e metodologie didattiche sviluppate appositamente per apprendenti con dislessia evolutiva.

Per quanto, invece, riguarda la figura dello studente lavoratore, al fine di migliorare l'accesso all'offerta didattica per gli studenti lavoratori iscritti al CdS, è disciplinata la figura dello studente lavoratore (Articolo 27 del Regolamento didattico d'ateneo). Per studente lavoratore si intende chi svolga per almeno 40 ore mensili per almeno 3 mesi, anche non continuativi:

- ✓ un'attività retribuita per conto di privati, comprese le società cooperative, o di enti pubblici;
- ✓ un'attività di co.co.co o co.co.pro;
- ✓ un'attività di lavoro autonomo con titolarità di partita IVA ed attestati di svolgere effettivamente tale attività;
- ✓ un'attività d'impresa di tipo commerciale, o artigianale o agricola;
- ✓ il servizio civile.

Lo studente deve produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente l'indicazione del periodo di attività lavorativa svolta. La dichiarazione deve contenere inoltre:

- ✓ l'indicazione del datore di lavoro, nel caso di lavoro dipendente;
- ✓ l'indicazione del soggetto con cui si svolge un'attività di collaborazione coordinata o continuativa;
- ✓ l'indicazione della partita IVA, in caso di svolgimento di lavoro autonomo, e la tipologia di attività svolta;
- ✓ i dati relativi all'iscrizione alla Camera di commercio in caso di imprenditore commerciale o agricolo;

La documentazione deve essere presentata presso l'unità didattica del Dipartimento di Economia e Management nei seguenti periodi di ciascun anno: 1 febbraio – 31 marzo; 1 settembre – 31 ottobre.

Per ogni insegnamento, agli studenti lavoratori deve essere garantito un numero di appelli d'esame pari a due più il numero minimo di appelli previsto dall'art. 23, comma 8 del regolamento vigente, ovvero sette per insegnamenti che prevedono prove in itinere e otto per insegnamenti che non prevedono prove in itinere. L'iscrizione agli appelli riservati deve avvenire entro le due settimane lavorative antecedenti l'inizio degli stessi. I docenti concordano con lo studente lavoratore orari e modalità di ricevimento anche al di fuori di quelli previsti per gli studenti ordinari.

Similmente, agli studenti che presentano un'autodichiarazione attestante il figlio a carico inferiore agli 8 anni (o estratto dello stato di famiglia), deve essere garantito un numero di appelli d'esame pari a due più il numero minimo di appelli previsto dall'art. 23, comma 8 del presente regolamento, ovvero sette per insegnamenti che prevedono prove in itinere e otto per insegnamenti che non prevedono prove in itinere.

Infine, gli studenti regolarmente iscritti ad un corso di laurea che praticano sport ad alti livelli agonistici, possono richiedere il riconoscimento dello status di "studente-atleta dell'Università di Pisa", così come già richiamato nella sezione D.CDS.2.a, per beneficiare di un percorso formativo che ha l'obiettivo di conciliare studio e carriera sportiva agonistica, anche attraverso misure di tutoraggio amministrativo e flessibilità degli impegni accademici. Nello specifico, la partecipazione al programma formativo di "Dual career" consente di beneficiare delle seguenti misure di flessibilità del programma di studio:

- ✓ possibilità di sostenere un esame di profitto in data diversa da quella fissata nel calendario accademico, previo l'accordo con il presidente della relativa commissione d'esame;
- ✓ possibilità di partecipare agli appelli di esame straordinari;
- ✓ possibilità di concordare sessioni di ricevimento online dedicate con i docenti del proprio CdS;
- ✓ in caso di partecipazione a campionati assoluti nazionali e a competizioni sportive internazionali o di periodi di ritiro per preparazione sportiva per le medesime, possibilità di concordare con l'ausilio del tutor forme di organizzazione e recupero delle attività didattiche;
- ✓ possibilità di richiedere, per non più di un anno durante la preparazione e/o partecipazione al massimo evento di ambito di rilevanza (ad esempio: Olimpiadi per le discipline olimpiche e campionati mondiali per le discipline non facenti parte del programma olimpico), una deroga al requisito minimo dei 18 CFU per anno accademico;
- ✓ possibilità di sospendere la propria carriera universitaria senza con ciò incorrere nella perdita dello status di "studente-atleta" alla sua riattivazione;

- ✓ sulla base di quanto previsto dai regolamenti dei CdS e in analogia con quanto disposto per gli studenti lavoratori, possibilità di concordare modalità di recupero dell'assenza dalle lezioni a frequenza obbligatoria;
- ✓ autorizzazione a non conteggiare l'assenza alla frequenza obbligatoria di una lezione o di un laboratorio, qualora coincida con una competizione o una manifestazione sportiva, previa idonea documentazione esibita da parte dello studente-atleta;
- ✓ possibilità di optare per il regime di studente a tempo parziale;
- ✓ possibilità di rinnovare lo status di studente-atleta anche nel caso di non soddisfacimento di alcun requisito sportivo nel caso di grave infortunio, intervenuto nei 12 mesi precedenti alla domanda di rinnovo, che abbia limitato significativamente l'attività sportiva dell'interessato;
- ✓ accesso gratuito agli impianti sportivi universitari.

Al termine del percorso formativo, l'Università di Pisa riconosce la partecipazione al programma di "Dual career" nel Diploma Supplement dello studente. Inoltre, lo studente-atleta può chiedere il riconoscimento di CFU per le attività a libera scelta in caso di selezione e/o partecipazione ai campionati Nazionali Universitari organizzati dalla FEDERCUSI e di svolgimento di attività agonistica nell'ambito di gare regionali e nazionali per il CUS Pisa, purché tali attività siano coerenti con il progetto formativo del CdS di iscrizione.

Al fine del riconoscimento dello status di studente-atleta, lo studente deve soddisfare almeno uno dei criteri sportivi indicati nell'art. 2 della "Procedura per il programma formativo di Dual Career", consultabili al link <https://www.unipi.it/index.php/immatricolazioni-e-iscrizioni/item/26175-studente-atleta>

Inoltre, lo studente deve rispettare i seguenti requisiti generali:

- ✓ risultare iscritto a una società sportiva che pratichi sport a livello agonistico e sia affiliata alle Federazioni Sportive Nazionali o alle Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI o dal CIP;
- ✓ non aver riportato condanne a pene detentive o che comportino l'interdizione dai pubblici uffici per periodi superiori ad un anno;
- ✓ non aver riportato nell'ultimo decennio squalifiche o inibizioni sportive complessivamente superiori ad un anno;
- ✓ non aver riportato sanzioni a seguito dell'accertamento di una violazione anti-doping.

Lo status di studente-atleta ha durata annuale e la domanda deve essere presentata per ciascun a.a. Il rinnovo è subordinato a:

- ✓ presentazione della domanda trasmettendo il modulo di rinnovo
- ✓ permanere dei requisiti sportivi e generali;
- ✓ rispetto del requisito curriculare di 18 CFU conseguiti nell'anno accademico precedente o, in alternativa, di 36 CFU complessivi nei due anni accademici precedenti.

Lo studente-atleta è tenuto a:

- ✓ comunicare al proprio tutor per la "Dual career" la partecipazione a competizioni o eventi sportivi di rilievo;
- ✓ riconoscere all'Ateneo, a titolo gratuito, il diritto di poter effettuare riprese video e/o fotografie ritraenti la propria immagine al fine esclusivo della promozione del programma formativo di "Dual career" in cui è inserito;
- ✓ partecipare a competizioni universitarie nazionali e internazionali riconosciute da FEDERCUSI, EUSA, e FISU con abbigliamento e/o accessori raffiguranti il logo dell'Università, salvo concomitanti impegni sportivi o per motivi di salute;
- ✓ garantire la partecipazione a due iniziative annuali di presentazione ed orientamento organizzate dall'Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Il CdS, in linea con la strategia di Dipartimento, risulta essere particolarmente impegnato sui temi affrontati ma è necessario un continuo impegno per garantire, soprattutto agli studenti con esigenze specifiche, un'offerta formativa aggiornata e sempre migliore e poter intervenire in maniera tempestiva su eventuali criticità emergenti.



D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)
Documenti chiave:

- Titolo: Riesame Ciclico 2018
Breve Descrizione: Contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento del Corso di Laurea basata sui pertinenti requisiti di AQ (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 2.6 ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, pag. 5
Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/RiesameCiclico_2018_EAZ-L.pdf
- Titolo: Scheda Monitoraggio Annuale 2024
Breve Descrizione: Contiene un sintetico commento critico a un insieme di indicatori quantitativi proposti dall'Anvur ai Corsi di Laurea con lo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 5
Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SMA_2022-2023_Delibera_EAZ-L.pdf
- Titolo: Scheda Monitoraggio Annuale 2023
Breve Descrizione: Contiene un sintetico commento critico a un insieme di indicatori quantitativi proposti dall'Anvur ai Corsi di Laurea con lo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 3-4
Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SMA_2022-2023_Delibera_EAZ-L.pdf
- Titolo: Scheda Monitoraggio Annuale 2022
Breve Descrizione: contiene un sintetico commento critico a un insieme di indicatori quantitativi proposti dall'Anvur ai Corsi di Laurea con lo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 6
Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SMA_2021-2022_Estratto_EAZ-L.pdf
- Titolo: Scheda Monitoraggio Annuale 2021
Breve Descrizione: contiene un sintetico commento critico a un insieme di indicatori quantitativi proposti dall'Anvur ai Corsi di Laurea con lo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi.



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 8

Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SMA_2020-2021_Estratto_EAZ-L.pdf

- Titolo: Scheda Monitoraggio Annuale 2020

Breve Descrizione: contiene un sintetico commento critico a un insieme di indicatori quantitativi proposti dall'Anvur ai Corsi di Laurea con lo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 3-4

Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SMA_2019-2020_Estratto_EAZ-L.pdf

- Titolo: Sito web Dipartimento di Economia e Management - Mobilità internazionale

Breve Descrizione: sito web del Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Mobilità internazionale

Upload / Link del documento: <https://www.ec.unipi.it/international-relations-office/>

- Titolo: Sito web Ateneo - Mobilità internazionale

Breve Descrizione: sito web dell'ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Mobilità internazionale

Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/amministrazione/item/22665-unita-mobilita-internazionale>

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA 2022-2023

Breve Descrizione: Scheda SUA riferita all'a.a. 2022-2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SUA_2023-2024_EAZ-L.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS è impegnato nella promozione della mobilità internazionale dei propri studenti, mediante i progetti Erasmus+/Erasmus (studio e traineeship) e l'elargizione (ricorrendo ad appositi bandi) di contributi di mobilità a laureandi che necessitino di svolgere parte della preparazione della loro tesi all'estero. Di supporto agli studenti per intraprendere questi percorsi sono l'Ufficio Relazioni Internazionali (IRO) della unità didattica di Dipartimento e il referente del CdS individuato nell'ambito della Commissione Pratiche studenti del CdS. L'ufficio IRO promuove l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica attraverso accordi di cooperazione con università europee ed extraeuropee, fornisce supporto agli studenti *incoming* ed *outgoing* per l'adempimento delle pratiche amministrative.

Inoltre l'Ufficio IRO collabora nell'ambito internazionale al fine di:

- ✓ promuovere ed organizzare gli scambi di mobilità estera per studenti e docenti universitari;
- ✓ organizzare la settimana di benvenuto "Welcome Week" per gli studenti internazionali attraverso tour della città, gite e altre attività ricreative;
- ✓ assistere gli studenti stranieri per l'intero periodo di mobilità presso il Dipartimento di Economia, aiutandoli con le varie registrazioni e procedure amministrative;
- ✓ offrire il servizio Buddies per gli studenti internazionali insieme al servizio di pick up quando richiesto;
- ✓ assistere i docenti durante le numerose richieste e iscrizioni alle attività Erasmus+.

Nel periodo 2018-2024, grazie al supporto dell'ufficio IRO, è stato inoltre notevolmente aumentato l'impegno verso le iniziative sul fronte dell'internazionalizzazione. Tra le varie attività intraprese si segnala la predisposizione di uno schema (mappatura) dove sono riportate tutte le sedi universitarie straniere convenzionate e gli esami sostenuti in quella sede dai nostri studenti nel corso degli ultimi anni, con il corrispondente insegnamento presente nel piano di studi del CdS su cui è stato effettuato il riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero (si rinvia alla sezione D.CDS.1.a).

Il Dipartimento di Economia e Management ha stipulato una serie di accordi con prestigiose istituzioni extraeuropee, dando la possibilità agli studenti regolarmente iscritti di trascorrere un periodo all'estero per studiare, conoscere altre culture e confrontarsi con altri sistemi educativi. Tra le istituzioni in oggetto vi sono:

- ✓ Tokyo International University (Japan)
- ✓ Felician University (New Jersey)
- ✓ Russian Presidential Academy of National Economy and Public Administration (Russia)
- ✓ Plekhanov Russian University of Economics (Russia)
- ✓ Nanjing Audit University (China)
- ✓ Al Khawarizmi International College (Abu Dhabi)
- ✓ Al-Farabi National University (Kazakhstan)
- ✓ California State University (Stati Uniti)
- ✓ Yokohama National University (Giappone)
- ✓ Dankook University (Sud Corea)

Per incentivare l'adesione ai bandi Erasmus, ogni anno sono stati organizzati incontri informativi con gli studenti interessati al fine di approfondire la conoscenza delle sedi universitarie estere con le quali il Dipartimento ha concluso convenzioni e favorire la scelta anche di Università estere convenzionate meno note che offrono interessanti opportunità formative. Inoltre, nell'ambito delle attività finalizzate alla promozione del livello di internazionalizzazione dei propri studenti, il Dipartimento ha pubblicato in data 25 luglio 2024 un bando per la selezione di 12 studenti, per ottenere la certificazione Linguaskill Business con il pagamento dell'intera spesa di partecipazione a carico del Dipartimento stesso.

Degno di nota è il fatto che quest'anno una studentessa del CdS ha preso parte ad un progetto di mobilità presso Waseda University (Tokyo) nel periodo 9 settembre 2024-5 febbraio 2025. Al rientro la studentessa potrà avere il riconoscimento degli esami sostenuti a Waseda scelti all'interno di una rosa, così come comunicato dalla commissione pratiche studenti del CdS che ha esaminato la richiesta preventiva della studentessa.

Recentemente, è stato inoltre pubblicato un bando per l'attribuzione di contributi di mobilità per la partecipazione al programma di scambio con la Dankook University nel secondo semestre dell'a.a. 2024/25, promosso dall'Università di Pisa e dal Dipartimento di Economia e Management grazie all'accordo di collaborazione e scambio per finalità di studio e ricerca stipulato con la Dankook University. La selezione prevede l'attribuzione di 2 contributi di mobilità pari ad euro 4.000,00 per gli studenti iscritti ad un CdS triennale per la partecipazione al programma di scambio.

Inoltre, nell' a.a. 2023-2024 è stato emesso un Bando per selezionare studenti interessati a partecipare al Progetto denominato "9N1M SENSE – Streetwear de luxe". Tale progetto consiste nella stesura di un business plan, con uno specifico focus sugli aspetti di marketing e di finanza, sulla strategia di ingresso nel mercato messicano di una nuova linea di abbigliamento. Gli studenti del CdS sono stati chiamati a collaborare per tale finalità con studenti della Nürtingen Geislingen University (Germania), della Universidad Panamericana (Messico) e della California State University Monterey Bay (USA). Nell'a.a. 2022-2023 è stato, invece, emesso un Bando per selezionare studenti interessati a partecipare al Progetto Gardenia che prevede la realizzazione di un project work su tematiche di marketing in collaborazione con studenti tedeschi della Nürtingen Geislingen University. Al termine di entrambi i progetti gli studenti partecipanti del CdS hanno potuto richiedere la verbalizzazione di 6CFU nella libera scelta, così come descritto nel Bando.

Nell'a.a. 2020-2021, tra le varie iniziative sul fronte dell'internazionalizzazione in cui è stato coinvolto il CdS, è degno di nota il progetto Erasmus + (CALOHEE EXTENSION) a cui l'Università di Pisa ha aderito come Co-coordinator insieme all'Ateneo finlandese per l'area *Business Administration*.

Tra il 2020 e il 2022, inoltre, vi è stata anche la possibilità per gli studenti dei CdS triennali di partecipare ad iniziative di studio in collaborazione con l'Università di RANEPА (Russia) per il riconoscimento di crediti formativi per attività relative alla mobilità estera.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

La situazione di forte instabilità geo-politica a livello mondiale e un peggioramento della situazione economica in generale che ha colpito, in modo particolare, il ceto medio potrebbero condizionare lo sviluppo della mobilità internazionale. Nonostante questo scenario di incertezza, il CdS ha l'obiettivo di incentivare la partecipazione degli studenti a aderire alle varie iniziative di respiro internazionale che permettono il riconoscimento di CFU.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)
Documenti chiave:

- Titolo: Riesame Ciclico 2018
Breve Descrizione: Contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento del Corso di Laurea basata sui pertinenti requisiti di AQ (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 2.6 ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, pag. 5
Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/RiesameCiclico_2018_EAZ-L.pdf
- Titolo: SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda SUA riferita all'a.a. 2023-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C1
Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SUA_2023-2024_EAZ-L.pdf
- Titolo: Regolamento didattico a.a. 2023-24
Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia Aziendale relativo all'anno accademico 2023-2024 e, quindi, valido per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2023-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): da pag.12
Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/Regolamento_EAZ_L_2023-2024.pdf
- Titolo: Valutazione della didattica riferita all'a.a. 2023-2024
Breve Descrizione: Scheda con rilevazione di ateneo della valutazione delle attività didattiche riferita all'a.a. 2023-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: R-Cds_insegnamenti@pub_021-eco_EAZ-L.pdf
- Titolo: Sito web del Dipartimento di Economia e Management- Prova Finale Lauree Triennali
Breve Descrizione: Sito web del Dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Prova Finale Lauree Triennali
Upload / Link del documento: <https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/prova-finale-lauree-triennali/>

Documenti a supporto:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Come già riportato nel quadro D.CDS.1.4, le modalità di verifica dell'apprendimento di ciascun insegnamento sono definite nel Regolamento didattico del CdS, nella piattaforma VALUTAMI (consultabile al link <https://esami.unipi.it/>) disponibile fino all'a.a. 2023-2024, sostituita a partire dall'a.a. 2024-2025 dal portale Syllabus (consultabile al link <https://unipi.gda.cineca.it/>). Le modalità di verifica dell'apprendimento sono inoltre richiamate in aula da ogni docente all'inizio delle lezioni. Dall'elaborazione dei risultati del questionario degli studenti del CdS (domanda B04), risulta che prevalentemente le modalità degli esami sostenuti dagli studenti sono state corrispondenti a quanto indicato nei programmi di studio presentati dai singoli docenti. Per quanto riguarda la prova finale, come già indicato nella scheda D.CDS.1.a, a maggio 2023 è entrato in vigore il nuovo regolamento per la preparazione della tesi triennale che ha organizzato e tempificato il processo di assegnazione del docente referente allo scopo di facilitare il processo di assegnazione della tesi e ridurre al contempo i tempi di redazione della stessa. Il sito web del Dipartimento, all'interno della sezione Didattica prevede una parte dedicata alla Prova finale, lauree triennali, con anche il dettaglio relativo alle scadenze della segreteria ([Prova Finale Lauree Triennali - Dipartimento di Economia e Management](#)). Negli ultimi due anni sono stati inoltre organizzati degli incontri con gli studenti, già menzionati nelle sezioni precedenti, nell'ambito dei quali uno dei temi trattati riguardava proprio la presentazione del nuovo Regolamento prova finale in essere. Il CdS monitora annualmente il numero di studenti che ha conseguito il titolo di Laurea e il relativo voto.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Una criticità evidenziata dagli studenti con riferimento alle verifiche di apprendimento riguarda la coerenza delle stesse per gli insegnamenti duplicati, per i quali rimangono ancora delle situazioni da perfezionare.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.


Fonti documentali (non più di 8 documenti)
Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Questa parte del documento non è stata compilata in quanto il CdS NON è a distanza

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RRC-2024: Estensione copertura territoriale delle iniziative di orientamento in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le iniziative di orientamento in ingresso sono concentrate prevalentemente nella Provincia di Pisa e Province limitrofe, con limitate attività in altre zone del territorio regionale e/o in altre Regioni
Azioni da intraprendere	Organizzazione di iniziative di orientamento nell'area territoriale di riferimento (quindi nelle provincie di Pisa, Lucca e Livorno) e potenziando le attività nei territori confinanti (ad esempio, le provincie di Massa Carrara e Grosseto) che ad oggi non sono ancora sufficientemente presidiati. Questo gioverebbe all'attrattività del CdS, anche con riferimento alla sua capacità di attrarre studenti da regioni diverse dalla Toscana.
Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio delle iniziative di orientamento svolte nei contesti territoriali indicati Indicatore iC03 Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni
Responsabilità	Unità Didattica e delegato alle attività di Orientamento del DEM
Risorse necessarie	Delegato all'orientamento, studenti tutor d'accoglienza e alla pari, personale dell'Unità didattica e docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Aggiornamento continuo che impegnerà il CdS negli anni a venire

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RRC-2024: Internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Un numero limitato di studenti del CdS ad oggi consegue CFU all'estero
Azioni da intraprendere	Rafforzare la comunicazione verso gli studenti facendo un maggiore uso di soluzioni digitali, coinvolgendo anche i docenti del CdS, in particolare in prossimità dell'uscita del Bando Erasmus
Indicatore/i di riferimento	iC10bis (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti) iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero).
Responsabilità	Ufficio IRO, docenti referenti ERASUM del CdS, Presidente del CdS
Risorse necessarie	

	Servizio IRO nell'ambito dell'Unità didattica, docenti del CdS, Referenti Erasums del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Aggiornamento continuo che impegnerà il CdS negli anni a venire
Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RRC-2024: Modalità di verifica dell'apprendimento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Gli studenti hanno evidenziato casi di mancata coerenza delle prove di verifica dell'apprendimento per gli insegnamenti duplicati
Azioni da intraprendere	Omogeneizzare le verifiche di apprendimento degli insegnamenti duplicati
Indicatore/i di riferimento	iC25 (Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatta del CdS)
Responsabilità	Docenti titolari degli insegnamenti duplicati, Presidente del CdS, Delegato alla didattica di Dipartimento
Risorse necessarie	Persone coinvolte per il raggiungimento dell'obiettivo indicato
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio degli incontri a partire da questo a.a. al fine di individuare i correttivi da applicare entro l'a.a. successivo

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</i></p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i></p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte</p>

dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

I principali mutamenti hanno riguardato l'attività di reclutamento e l'omogeneizzazione dei programmi. L'attività di reclutamento ha consentito il rafforzamento del corpo docente, con risorse impegnate nelle attività didattiche del corso di laurea di indubbia qualificazione dal punto di vista scientifico. A tal riguardo si sottolinea che una percentuale molto elevata dei docenti di riferimento appartengono a SSD base o caratterizzanti (si rinvia alla sezione commento agli indicatori per il dettaglio).

Il CdS ha inoltre svolto attività di omogeneizzazione dei programmi. Dalla scheda SUA 22-23 nonché dalle recenti valutazioni emerge una valutazione positiva della didattica. E' stata operata una omogeneizzazione dei programmi degli insegnamenti duplicati del primo anno e mezzo a comune sia pure rimangono ad oggi alcune situazioni non risolte soprattutto relativamente alla modalità d'esame dei corsi duplicati che richiederanno azioni correttive.

Per quanto riguarda la dotazione multimediale delle aule, si segnala che la gestione delle aule è di competenza delle strutture centrali dell'ateneo. IL CdS ha sollecitato una maggiore dotazione, così come emerge dalle SMA del CdS degli ultimi anni. Pur tuttavia, lavori di manutenzione straordinaria ancora in corso non hanno consentito di acquisire significativi miglioramenti.

Azione Correttiva n. <u>1</u>	Omogeneizzazione dei materiali didattici e delle modalità di esame degli insegnamenti duplicati
Azioni intraprese	Si rinvia all'azione correttiva n.2 del D.CDS.1.a
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Si rinvia all'azione correttiva n.2 del D.CDS.1.a

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].*

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Riesame ciclico 2018

Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico del 2018

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/RiesameCiclico_2018_EAZ-L.pdf

- Titolo: Scheda SUA 2022-2023

Breve Descrizione: Scheda SUA riferita all'a.a. 2022-2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): : B3, B4, B5.

Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SUA_2023-2024_EAZ-L.pdf

- Titolo: Valutazione dei servizi riferita all'a.a. 2022-2023

Breve Descrizione: Scheda con rilevazione di ateneo della valutazione dei servizi riferita all'a.a. 2022-2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/Valutazione_Servizi_2021-2022_EAZ-L.pdf

- Titolo: Valutazione della didattica riferita all'a.a. 2022-2023

Breve Descrizione: Scheda con rilevazione di ateneo della valutazione della didattica riferita all'a.a. 2022-2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/Valutazione_CdS_2022-2023_EAZ-L.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del Teaching and Learning Center dell'Università di Pisa

Breve Descrizione: vedi sopra

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero sito

Upload / Link del documento: <https://teachinglearningcenter.unipi.it/>

- Titolo: Pagina web dei servizi di tutorato offerti dal CdS

Breve Descrizione: vedi sopra

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero sito

Upload / Link del documento: <https://www.ec.unipi.it/didattica/tutorato/>

- Titolo: Bando di selezione figure di tutor

Breve Descrizione: Bando caricato su sito del Dipartimento di Economia e Management dedicato ai bandi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): File che si apre tramite link

Upload / Link del documento: <https://portalebandi.ec.unipi.it/bandi/tutorato/222.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?
2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?
3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?
4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?
5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)
6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?
7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?
8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

I docenti impegnati nelle attività didattiche del corso di laurea risultano di indubbia qualificazione dal punto di vista scientifico, si sottolinea che una percentuale molto elevata dei docenti di riferimento appartengono a SSD base o caratterizzanti. Tale risultato indica uno sforzo organizzativo ancora più apprezzabile, alla luce dell'elevato numero di studenti per docente pari, nel 2023, a 129 unità ovvero tra 2 e 4 volte il dato registrato nei benchmark di riferimento (Ateneo, Centro Italia e Italia). Si segnala che da anni il Dipartimento di Economia e Management ha previsto per gli insegnamenti del cosiddetto "primo anno e mezzo comune", la suddivisione degli studenti in più classi, in modo da contenere il rapporto studenti/docenti entro limiti ragionevoli.

I contenuti degli insegnamenti del corso di laurea sono prevalentemente di base, rispetto agli interessi di ricerca perseguiti dai vari docenti. Ciononostante, sono numerosi i casi in cui i docenti coinvolgono gli studenti in iniziative introduttive all'applicazione di metodologie utili anche nella ricerca scientifica.

I docenti sono di norma coinvolti in attività didattiche coerenti con i propri interessi di ricerca nell'ottica di favorire un ottimale trasferimento di conoscenze agli studenti e garantire un continuo aggiornamento dei contenuti di insegnamento rispetto all'evolversi degli studi. Occorre tuttavia considerare che un nucleo consistente di discipline di base ed introduttive rispetto alle varie discipline, fondamentali per la preparazione degli studenti, possono fisiologicamente risultare più distanti rispetto ai normali interessi di ricerca dei vari docenti.

Tra i docenti coinvolti negli insegnamenti del cosiddetto "primo anno e mezzo comune", per i quali sono previste classi multiple, dato l'elevato numero di studenti iscritti, si evidenziano iniziative di condivisione di materiali didattici, allineamento di programmi di insegnamento e modalità di esame.

L'Ateneo ha attivato nel 2023 il Teaching and Learning Center dedicato alle iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative sia in presenza che a distanza. Il CdS incoraggia i docenti e i tutor a partecipare alle attività del centro, che mira a innovare la didattica con servizi di faculty development e di mentoring.

In generale, il CdS svolge attività didattica in presenza, ma assicura la possibilità di svolgimento a distanza di attività di ricevimento studenti, tutoraggio, supporto amministrativo e didattico, per i quali il personale docente e tecnico-amministrativo è pienamente formato e si avvale di strumentazione hardware e software adeguata.

Il corso di laurea offre i seguenti servizi di tutorato:

- ✓ attività di tutorato didattico per gli insegnamenti con più alta affluenza;
- ✓ servizio di tutorato accademico, che associa ad ogni studente un docente di riferimento al quale chiedere consigli per tutto il periodo di iscrizione al corso di laurea;
- ✓ servizio di tutorato alla pari realizzato con studenti senior con funzione di mediazione sia verso i docenti che i servizi amministrativi.

Le procedure di selezione dei tutor, effettuate annualmente, sono pubbliche, precisano le competenze richieste e assicurano che i tutor siano qualificati e aggiornati per lo svolgimento dei loro compiti. Le attività di tutorato sono comunicate sul sito web del Dipartimento di Economia e Management per essere rese facilmente accessibili. L'attività di tutorato didattico risulta essere molto utile e apprezzata dagli studenti, soprattutto dalle matricole.

Criticità/Aree di miglioramento

Una possibile area di miglioramento riguarda l'aggiornamento dei metodi didattici per i docenti. Tale aspetto verrà coperto con le attività del Training and Learning Center per i docenti entrato in funzione nel 2023.

Riguardo all'attività di tutorato didattico, sarebbe auspicabile poter aumentare il numero di tutor didattici e soprattutto avere certezza riguardo al budget che ogni anno viene assegnato dall'Ateneo per sostenere finanziariamente tale attività. Inoltre è importante considerare misure per incentivare gli studenti a fare domanda al Bando in quanto si osserva uno scarso interesse a partecipare a queste iniziative.

Per quanto riguarda la dotazione multimediale delle aule, si segnala che la gestione delle aule è di competenza delle strutture centrali dell'ateneo. IL CdS ha sollecitato una maggiore dotazione così come risulta dal contenuto dei quadri SUA e nella SMA degli ultimi anni. Nonostante l'avvio di lavori di manutenzione straordinaria ancora in corso, significativi miglioramenti sull'aspetto in esame non sono stati osservati.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].*

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].*

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Riesame ciclico 2018

Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico del 2018

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/RiesameCiclico_2018_EAZ-L.pdf

- Titolo: Piano triennale della formazione del personale 2024-2026

Breve Descrizione: Piano della formazione facente parte del PIAO

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:
<https://www.unipi.it/index.php/formazione/item/24387-piano-formazione-2024-2026>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web con pubblicazione di tutti i documenti legati all'assicurazione della qualità

Breve Descrizione: vedere sopra

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina

Upload / Link del documento: <https://eaz-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

- Titolo: Sito web con tool di pianificazione dei calendari didattici

Breve Descrizione: vedere sopra

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina

Upload / Link del documento: <http://calendari.ec.unipi.it/lezioni/Riservato/seconda-bo/Dipartimento di Economia e Management/2024-2025/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Dipartimento di Economia e Management è dotato di una struttura organizzativa in linea con l'assetto generale dell'Ateneo e prevede, per il supporto delle attività didattiche, un'apposita Unità Operativa per la Didattica. L'Unità Didattica svolge numerose funzioni di coordinamento e supporto con lo scopo di soddisfare le esigenze degli studenti e dei docenti. Si fa presente che rispetto alle analoghe strutture di Ateneo l'unità didattica ingloba anche le attività connesse all'internazionalizzazione (IRO).

Il sistema di Assicurazione della qualità interno al Dipartimento recepisce e segnala eventuali criticità che vengono prese in carico dalla struttura amministrativa per implementare gli interventi correttivi necessari. Il sistema AQ attraverso le schede SUA e SMA fornisce una base di dati sulla qualità dell'organizzazione e dei servizi a supporto della didattica, che vengono resi pubblici sul sito del corso di laurea e vengono usati dal CdS per la gestione e il miglioramento continuo del CdS.

Negli ultimi anni, il Dipartimento ha investito in attività di ottimizzazione dei processi e delle procedure amministrative, migliorando la programmazione del lavoro amministrativo. Sono inoltre stati introdotti strumenti e software di programmazione, come ad esempio nell'a.a. 2023/24 un tool dedicato alla pianificazione dell'orario delle lezioni.

Il personale-tecnico amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo, secondo il Piano triennale della formazione approvato e implementato dall'Ateneo (si allega a titolo di esempio il piano 2024-2026).

Le strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica sono adeguate. Tuttavia, vale la pena di ricordare che ci sono margini di miglioramento nella dotazione multimediale delle aule, nella disponibilità di laboratori informatici. Vale inoltre la pena ricordare che è in corso di implementazione una manutenzione straordinaria delle aule e delle biblioteche, con inevitabili disagi per gli studenti, i docenti e il personale tecnico-amministrativo.

I servizi offerti sono facilmente accessibili da studenti e docenti e il sistema AQ, attraverso appositi report, rendiconta e offre al CdS una base di dati sulla rilevazione della soddisfazione degli studenti per la qualità dell'organizzazione e dei servizi.

Criticità/Aree di miglioramento

Le criticità principali riguardano la disponibilità di aule, la dotazione delle stesse (ad esempio dotazioni multimediali, prese elettriche).

Si segnala che la gestione delle aule è di competenza delle strutture centrali dell'ateneo. IL CdS ha sollecitato una maggiore dotazione così come risulta dalle SMA degli ultimi anni. Pur tuttavia, lavori di manutenzione straordinaria ancora in corso non hanno consentito di osservare significativi miglioramenti.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RRC-2024: Attività di tutorato didattico
Problema da risolvere Area di miglioramento	Si rinvia a Obiettivo 1 del D.CDS.1.c
Azioni da intraprendere	Si rinvia a Obiettivo 1 del D.CDS.1.c
Indicatore/i di riferimento	Si rinvia a Obiettivo 1 del D.CDS.1.c
Responsabilità	Si rinvia a Obiettivo 1 del D.CDS.1.c
Risorse necessarie	Si rinvia a Obiettivo 1 del D.CDS.1.c
Tempi di esecuzione e scadenze	Si rinvia a Obiettivo 1 del D.CDS.1.c

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.2/RRC-2024: Aggiornamento dei metodi didattici per i docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Supportare i docenti nell'aggiornamento dei metodi didattici utilizzati
Azioni da intraprendere	Diffondere ai docenti del CdS il materiale messo a disposizione dal Teaching and Learning Center e informare di tutte le iniziative in programma invitando a parteciparvi
Indicatore/i di riferimento	Numero docenti partecipanti alle iniziative di cui sopra
Responsabilità	Unità didattica di dipartimento, delegato alla didattica di dipartimento



Risorse necessarie	Unità didattica del DEM, docenti del CdS e risorse informatiche
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo a.a.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del CdS sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia. <i>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Le attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto continuano ad essere discusse principalmente dal Consiglio di CdS e dal Gruppo di Riesame, con il supporto dell'Unità didattica. Rispetto all'ultimo riesame, l'acquisizione dell'opinione degli studenti è stata arricchita con l'organizzazione di incontri annuali "dedicati" nel mese di settembre. Tali incontri si sono rivelati molto utili per trasmettere informazioni su aspetti di rilievo dell'offerta proposta (scelta del curriculum, prova finale, Bando Erasmus, eventuali Bandi per progetti internazionali, ecc.) e in quella sede ricevere feedback dagli studenti/esse sia sui temi specifici dell'incontro che su altri ambiti di loro interesse. E' anche l'occasione per acquisire informazioni su eventuali criticità da loro percepite e/o suggerimenti per migliorare alcuni aspetti dell'offerta formativa in senso generale. Tali incontri si vanno ad aggiungere all'attività di rilevazione portata avanti dal CdS il cui strumento fondamentale è rappresentato dal questionario che lo studente/essa è chiamato a compilare al momento dell'iscrizione all'esame. Tale questionario è stato oggetto di modifica nel corso del periodo in analisi, anche a causa della Pandemia e il conseguente ricorso temporaneo alla didattica a distanza.

Il Gruppo di riesame nel corso degli anni ha provveduto a raccogliere tutti gli elementi che sono necessari all'implementazione di un'analisi periodica dell'andamento del CdS. Tiene quindi in adeguata considerazione i commenti della Commissione Paritetica e pone significativa attenzione alle osservazioni effettuate dagli studenti, sia laureandi sia laureati, nei questionari loro sottoposti. Tali questionari sono elaborati dall'Ufficio programmazione, valutazione e statistica dell'Ateneo e trasmessi alla fine del primo e del secondo semestre. Ciò consente di acquisire tempestivamente i risultati e poter dunque intervenire, in caso di necessità, in tempi molto rapidi.

Il CdS svolge regolari incontri con gli stakeholder nel rispetto del Regolamento interno del CdS entrato in vigore nel 2022 relativo alle attività di confronto con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni. E' stato emanato e approvato il regolamento in questione per garantire che le attività di confronto con gli stakeholder del CdS siano formali, sistematiche, periodiche e documentate così come richiesto dal Presidio della qualità di Ateneo.

Azione Correttiva n. 1	Organizzazione di incontri di orientamento in itinere rivolti agli studenti del CdS, soprattutto quelli iscritti al secondo e terzo anno
Azioni intraprese	Si rinvia a D.CDS.2.a
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Si rinvia a D.CDS.2.a

Azione Correttiva n. 2	Questionario di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti
Azioni intraprese	Introduzione domande nel questionario di valutazione degli insegnamenti
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	I punteggi alle domande specifiche introdotte sono valutati insieme ai restanti punteggi del questionario. Il monitoraggio di tali indicatori avviene nell'ambito del Gruppo di riesame del CdS, le cui risultanze sono contenute nel quadro SUA B6. Tali dati sono anche considerati nell'ambito della paritetica di dipartimento.

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intraprese

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS di Dipartimento
- eventuali rilevazioni specifiche TECO (LM in Medicina e Chirurgia)
- Rapporto di Riesame ciclico precedente

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)
Documenti chiave:

- Titolo: SUA del CdS
Breve Descrizione: Consultazioni con gli stakeholder
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1b
Upload / Link del documento: [SUA_2022-2023_EAZ-L.pdf](#)
- Titolo: SMA del CdS 2023-24
Breve Descrizione: indicatore iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): commento agli indicatori e dato dell'indicatore iC25
Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SMA_2024_Ottobre_Delibera_EAZ-L.pdf
- Titolo: Paritetica di dipartimento 2022-23
Breve Descrizione: delibera della Commissione paritetica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?
Upload / Link del documento https://www.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Delibera_275_2023_Relazione_annuale_Commissione_paritetica_2022_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web con la comunicazione degli eventi in programma organizzati dal CdS
Breve Descrizione: eventi organizzati dal CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): News ed eventi
Upload / Link del documento: <https://eaz-l.ec.unipi.it>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?
2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS acquisisce informazioni da studenti, docenti, stakeholder e personale tecnico-amministrativo attraverso continui e frequenti contatti, che prevedono a volte l'organizzazione di vere e proprie riunioni per prendere in carico eventuali problematiche rilevate e sviluppare una riflessione su azioni di miglioramento. Oltre a questi incontri formali il Presidente del CdS incontra sistematicamente gli studenti del CdS per lo più in modo informale ma frequentemente durante l'intero a.a. Ciò garantisce il tempestivo recepimento di eventuali segnalazioni e, dunque, una immediata presa in carico della situazione da discutere nell'ambito del Gruppo di riesame del CdS, del Consiglio di CdS, con l'Unità didattica e/o il delegato alla didattica del dipartimento.

Gli studenti possono inoltre sollevare le questioni di loro interesse tramite i loro rappresentanti in Consiglio di CdS, contattando la Segreteria didattica o l'Unità didattica di dipartimento. Infine, gli studenti, così come gli stessi docenti e il personale tecnico amministrativo, possono rivolgersi, come sopra detto, direttamente al Presidente del CdS per considerazioni, richieste di chiarimenti e/o reclami.

Per lo svolgimento delle consultazioni il Presidente del CdS si coordina con il Referente Assicurazione della Qualità del Dipartimento, nell'ambito della quale sono state definite le linee guida per la realizzazione e documentazione delle consultazioni. I risultati delle analisi svolte dal Gruppo di riesame sono presentati e discussi sia nell'ambito del CdS sia con il Referente Assicurazione della Qualità del Dipartimento il quale organizza durante l'anno degli incontri con i Presidenti di CdS.

Il Gruppo di riesame, attraverso i documenti SMA e SUA, raccoglie formalmente le valutazioni della didattica, attraverso il sistema di valutazione della didattica dell'Ateneo, approfondendo laddove necessario le problematiche emerse e proponendo soluzioni. Gli studenti possono rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, tramite i loro rappresentanti, al Presidente del CdS ovvero nelle riunioni del Consiglio di CdS. Possono in aggiunta utilizzare lo spazio aperto presente nel questionario che sono chiamati a compilare al momento dell'iscrizione all'esame. Infine, gli studenti possono far arrivare al CdS le proprie osservazioni anche in occasione degli incontri organizzati nell'anno, visti proprio come una occasione per uno scambio costruttivo nell'ottica del miglioramento.

In accordo alle disposizioni del Senato accademico, il CdS nell'ambito del Consiglio di CdS di settembre-



ottobre, espone i risultati dell'analisi dei questionari della valutazione della didattica e dei servizi da parte degli studenti. In base ai risultati vengono evidenziate eventuali criticità sulle quali il CdS si impegna per individuare le azioni correttive. Ad esempio, nell'ultimo esame dei questionari relativi all'a.a. 2023/24 è emersa una criticità comune agli insegnamenti di Economia aziendale I riguardo a "Le mie conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame?". Il CdS ha provveduto a mettere in evidenza la criticità e dichiarato di avviare una riflessione e un approfondimento della situazione, anche tramite l'uso di questionari, per individuare eventuali azioni da intraprendere nel prossimo futuro.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono quindi tenuti adeguatamente in considerazione e si ritrovano anche riportati nei documenti ufficiali, quali SMA e SUA.

Si segnala l'assenza dall'a.a. 2020/2021 della Commissione Paritetica di CdS causa mancata elezione dei rappresentanti degli studenti. Tale assenza rappresenta una criticità a livello di Dipartimento.

La raccolta e gestione dei reclami degli studenti ha consentito nel corso del tempo di andare a intervenire sulle criticità del CdS con effetti positivi sulla soddisfazione degli studenti che è sempre rimasta su livelli decisamente elevati, così come rilevato nelle Schede di Monitoraggio Annuale e nella Scheda SUA.

Il personale-tecnico amministrativo può rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento attraverso molteplici canali, tra cui il Presidente del CdS, Gruppo di riesame (GdR) il Referente Assicurazione della Qualità del Dipartimento.

Questa organizzazione ha permesso di procedere in modo efficiente ed efficace e dunque il CdS ha mantenuto nel tempo questa organizzazione rivelatasi di successo, considerando anche l'elevato livello di soddisfazione dei laureandi del CdS ritenuto un punto di forza.

Inoltre, il CdS monitora costantemente una serie di indicatori trasmessi dall'Unità Assicurazione della Qualità e Accreditamento UniPi. Tali indicatori consentono di confrontare il CdS con i corsi equivalenti (corsi di laurea triennale della stessa classe) attivati presso l'ateneo pisano, nell'area geografica di appartenenza (centro Italia) e sul territorio nazionale, con l'esclusione degli atenei telematici. I risultati di tale confronto sono tenuti in considerazione per la definizione degli Obiettivi da conseguire con le connesse azioni correttive. In questo processo è dunque coinvolto il Gruppo di riesame del CdS e il Consiglio di CdS.

L'analisi degli indicatori viene effettuata anche a livello centrale di Ateneo. Almeno una volta l'anno i presidenti di CdS sono invitati a prendere parte ad una riunione convocata dal Pro-rettore alla didattica per una analisi complessiva e comparata della situazione che permette di acquisire ulteriori feedback utili per un ulteriore approfondimento della situazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

L'assenza dall'a.a. 2020/2021 della Commissione Paritetica del CdS, causa mancata elezione dei rappresentanti degli studenti, appare senza dubbio una criticità. Il CdS si impegna a sollecitare gli studenti a partecipare alle elezioni per i rappresentanti del CdS, operando in sintonia e collaborazione con i

rappresentanti degli studenti di Ateneo e di dipartimento, al fine di poter di nuovo costituirsi la Commissione Paritetica di CdS.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)
Documenti chiave:

- Titolo: SUA a.a. 2022-23
Breve Descrizione: descrizione delle attività svolte
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B6-B7-C1-C2
Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SUA_2023-2024_EAZ-L.pdf
- Titolo: SMA a.a. 2023-24
Breve Descrizione: descrizione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SMA_2024_Ottobre_Delibera_EAZ-L.pdf
- Titolo: Incontri con gli stakeholder a.a. 2023/24
Breve Descrizione: SUA a.a. 2022-23
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A1.b
Upload / Link del documento: https://eaz-l.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SUA_2023-2024_EAZ-L.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

La revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, nonché il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, sono assicurati dal CdS attraverso i Consigli effettuati e dedicati specificamente alla programmazione didattica e alla discussione dei contenuti delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e delle Scheda SUA che prendono in esame anche i feedback degli studenti.

La razionalizzazione degli orari e la distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento vengono gestiti, per esigenze logistiche, con le strutture del Dipartimento deputate, in particolare con l'Unità Didattica e il Delegato alla Didattica. Le attività di supporto, orientamento e tutorato sono organizzate e gestite dalle strutture del Dipartimento deputate, in particolare con l'Unità Didattica e il Delegato alla Didattica. All'interno del Dipartimento è presente una struttura che si occupa dell'accogliimento, orientamento e supporto per gli studenti stranieri Erasmus e non. Tale struttura – che come già indicato in precedenza rientra nell'Unità didattica e assume la denominazione International Relations Office (IRO)- svolge attività di supporto anche per gli studenti stranieri iscritti al CdS.

Ferma restando la natura di corso di laurea di primo livello, il CdS assicura l'aggiornamento costante dell'offerta formativa. Il CdS si assicura che il corso fornisca conoscenze e competenze coerenti con la prosecuzione degli studi a livello di laurea magistrale e di Dottorato di Ricerca, aggiornandole costantemente in linea con i progressi registrati dalla scienza e dall'innovazione anche in ambito tecnologico (si pensi al riguardo all'Intelligenza artificiale e gli effetti sull'attività didattica e di ricerca del personale docente).

I percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale vengono costantemente analizzati e monitorati dal Gruppo di Riesame mediante la redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e della Scheda SUA, discussi e approvati dal CdS. La SMA analizza la prosecuzione, la regolarità degli

studi e la produttività degli iscritti, anche in comparazione con i dati della medesima classe di area geografica e nazionali. La Scheda SUA contiene le analisi sulle opinioni degli studenti, sulle opinioni dei laureati e su aspetti rilevanti del percorso formativo, come ad esempio le sedi in convenzione per l'effettuazione dei programmi Erasmus, oltre 100 ad oggi. Questi documenti sono la base di discussione del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti. La sezione C3 della scheda SUA contiene il resoconto delle attività di raccolta di opinioni di enti e imprese presso le quali gli studenti svolgono tirocini curriculari e extracurriculari. Vengono infine utilizzati i dati dell'indagine sul profilo dei laureati effettuata da AlmaLaurea, relativi al giudizio sull'esperienza universitaria. Questi documenti sono la base di discussione del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti in sede di consiglio di CdS.

Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, il CdS si avvale dell'indagine sul profilo dei laureati effettuata da AlmaLaurea. Dato il carattere triennale della laurea, gli ultimi dati (Rapporto AlmaLaurea 2024) mettono in evidenza come circa l'85% dei laureati prosegue gli studi con una laurea magistrale biennale o con un master universitario. Circa il 13% effettua uno stage in azienda. Non sono presenti dati di dettaglio sugli esiti relativi all'occupazione (ad esempio tipo di azienda, settore). Il numero degli studenti che ha effettuato uno stage/tirocinio curriculare nel corso della laurea triennale è ancora basso – considerando il numero degli studenti iscritti al CdS - attestandosi a 19 nell'a.a. 2023/24. Questa rappresenta una criticità che merita la dovuta considerazione recependo anche le osservazioni ottenute dagli stakeholder del CdS che considerano questa esperienza particolarmente formativa e utile sia per gli studenti/esse che per le imprese e/o organizzazioni ospitanti.

Il CdS si confronta costantemente con gli altri attori del sistema AQ attraverso il Presidente del CdS e il Gruppo di Riesame, per definire e attuare azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate ad esempio dall'Ateneo in merito alla valutazione della didattica (si vedano Schede SUA e SMA) e all'indagine sul profilo dei laureati AlmaLaurea messe a disposizione da AQ dell'ateneo.

In conclusione, tra i punti di forza del CdS, si possono annoverare la soddisfazione complessiva degli studenti per l'offerta formativa aggiornata, la possibilità di periodo di studio all'estero e l'ampio ventaglio di soluzioni post laurea accessibili con una laurea triennale in Economia aziendale.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Sarebbe utile una informazione più dettagliata riguardo al percorso scelto dagli studenti e studentesse del CdS dopo aver conseguito il titolo di laurea triennale. Riguardo all'iscrizione a un corso di laurea magistrale, sarebbe interessante avere il dato relativo al Corso di LM scelto e presso quale Ateneo.

Sarebbe inoltre utile acquisire dati sugli sbocchi professionali degli studenti che non proseguono gli studi.

Relativamente alle criticità segnalate dagli studenti tramite i questionari, potrebbe essere utile effettuare una classificazione delle stesse considerando il motivo della lamentela. Ciò potrebbe permettere di avere un quadro più chiaro della situazione, anche considerando che una parte di queste lamentele riguardano aspetti sui quali il CdS non ha particolari margini di intervento se non quello di informare gli uffici competenti.

Infine, riteniamo rilevante che il CdS monitori l'utilizzo dell'Intelligenza artificiale nelle sue svariate



applicazioni nell'ambito della didattica.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n.1/RRC-2024: acquisire informazioni sui laureati che si iscrivono a una laurea magistrale o accedono al lavoro
Problema da risolvere Area di miglioramento	Conoscere nel dettaglio le scelte post laurea
Azioni da intraprendere	Acquisire informazioni e dati, anche tramite uso di questionari
Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio dell'indagine sui laureati (numero questionario somministrati, numero risposte, ecc.)
Responsabilità	Presidente del CdS, Gruppo di riesame, Unità didattica DEM, delegato alla didattica DEM
Risorse necessarie	Risorse informatiche, Ufficio statistico di Ateneo, Gruppo di riesame
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo a.a. verificare gli aspetti informatici e consultare gli uffici centrali di Ateneo competenti per partire eventualmente con la rilevazione dall'a.a. successivo.

Obiettivo n.2	D.CDS.4/n.2/RRC-2024: Analisi delle fonti di insoddisfazione emergenti dai questionari (analisi delle risposte alla domanda aperta)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Estrarre dalle risposte alla domanda aperta contenuta nel questionario elementi utili per comprendere meglio le fonti di insoddisfazione degli studenti
Azioni da intraprendere	Analisi delle risposte alla domanda aperta del questionario per individuare le diverse fonti di insoddisfazione, con la considerazione anche del dato relativo alla frequenza
Indicatore/i di riferimento	Comunicazione dello stato di avanzamento dell'attività in occasione della presentazione dei risultati dei questionari nel Consiglio di CdS
Responsabilità	Presidente del CdS, Gruppo di riesame
Risorse necessarie	Gruppo di riesame, delegato alla didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo a.a. verificare gli aspetti informatici e dall'a.a. successivo avviare il monitoraggio delle fonti di insoddisfazione

Obiettivo n.3	D.CDS.4/n.3/RRC-2024: L'utilizzo dell'Intelligenza (AI) artificiale in ambito didattico
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di rimanere aggiornati riguardo all'impatto dell'AI nella didattica e nelle modalità di verifica dell'apprendimento
Azioni da intraprendere	Monitorare l'utilizzo dell'AI nei diversi insegnamenti del CdS
Indicatore/i di riferimento	Comunicazione dello stato di avanzamento dell'attività nel Consiglio di CdS
Responsabilità	Presidente del CdS, Gruppo di riesame, docenti del CdS

Risorse necessarie	Risorse informatiche, docenti del CdS, Personale tecnico-amministrativo e informatico
Tempi di esecuzione e scadenze	Attività in continua evoluzione da presidiare

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal Modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei PdA, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle Sezioni c sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS.

INDICATORI DI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

Sulla base degli indicatori quantitativi disponibili è possibile monitorare le seguenti aree di interesse:

- 1) Attrattività e caratteristiche degli studenti iscritti al primo anno
- 2) Caratteristiche degli iscritti
- 3) Trasferimenti, passaggi e abbandoni
- 4) Carriera: avanzamento, rendimento e laurea
- 5) Soddisfazione dei laureati e occupazione dopo la laurea
- 6) Consistenza e qualificazione del corpo docente
- 7) Livello di internazionalizzazione del CdS.

Gli indicatori di fonte SMA permettono di osservare l'andamento degli indicatori nel tempo e di valutarne l'entità rispetto a quanto registrato dalla media dei corsi equivalenti dell'ateneo di Pisa e dai corsi equivalenti non telematici del centro Italia (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) e di Italia.

Gli indicatori di fonte Unipistat consentono di rilevare la dinamica nel tempo di fenomeni non colti dagli indicatori SMA (come ad esempio l'ateneo di provenienza degli immatricolati, i trasferimenti verso altro ateneo o altri corsi di ateneo, le rinunce o l'inattività) ma non consentono confronti con i corsi equivalenti.

Di seguito è riportata una sintetica descrizione della situazione per ogni area di interesse, con indicazione dei punti di forza e criticità emersi in base all'analisi degli indicatori.

Nel paragrafo 2 sono indicati gli obiettivi individuati per superare le criticità emerse dall'analisi degli indicatori e proposte alcune azioni correttive. L'appendice riportata in fondo a questa sezione contiene un'analisi dettagliata degli indicatori.

1. Analisi della situazione ed indicazione dei punti di forza e di criticità

1.1 ATTRATTIVITA' E CARATTERISTICHE DEGLI ISCRITTI AL PRIMO ANNO

Nel periodo considerato (2019-2023) EAZ ha incrementato il numero di iscritti al primo anno (sia in termini di avvii di carriera che di immatricolati) ad eccezione che nel 2022 quando si è verificata una lieve flessione. Al contrario, nel periodo osservato i corsi dei contesti confrontati hanno registrato in media una contrazione del numero di iscritti cosicché EAZ ha consolidato il divario rispetto ad essi (Appendice, Tab.1, Tab. 2 e Fig. 1), in particolare rispetto ai corsi equivalenti di ateneo.

Le componenti che sono maggiormente aumentate sono quelle degli immatricolati puri e degli iscritti del territorio (Toscana). Al contrario, si evidenzia una contrazione del numero di iscritti da altra regione per il 2023 (Appendice, Fig. 3), contrazione imputabile in gran parte, secondo i dati di fonte Unipistat, alla diminuzione degli immatricolati provenienti dalla Sicilia (Appendice Fig. 5). Il dato va tenuto sotto controllo per verificarne il trend nei prossimi anni.

1.2 CARATTERISTICHE DEGLI ISCRITTI

Nel periodo osservato, EAZ ha registrato un numero di iscritti in crescita e nettamente superiore rispetto a quanto registrato dai corsi equivalenti degli altri contesti. In particolare il numero si colloca tra 4 e 5 volte la media degli iscritti ai corsi equivalenti di Ateneo e tra 2 e 3 volte la media dei iscritti ai corsi del Centro Italia e di Italia. Il divario è aumentato nel tempo (Appendice, Fig. 7).

Gli indicatori SMA consentono anche di evidenziare la componente degli iscritti regolari ai fini del CSTD (costo standard)³, componente anch'essa in crescita. Tuttavia, si osserva come il numero di iscritti di EAZ per ogni iscritto regolare ai fini CSTD (Appendice, Tabella 4) risulta stabile nel tempo e pari in media a circa 1,45 nel periodo osservato, un valore in linea con quello della media dei corsi equivalenti di ATENEO ma superiore (circa del 15%) rispetto ai valori osservati per i corsi equivalenti del CENTRO e di ITALIA.

L'incremento del numero di iscritti regolari ai fini CSTD rappresenta un punto di forza di EAZ. Tuttavia, il rapporto con il totale degli iscritti rimane costante e questo può rappresentare un punto di debolezza. Per ridurre il rapporto occorre ridurre i tempi di carriera degli studenti.

1.3 TRASFERIMENTI, PASSAGGI E ABBANDONI

I dati mettono in evidenza una criticità già nota, ovvero l'alto numero di abbandoni soprattutto durante il primo anno. L'andamento risulta in crescita nel periodo osservato e nel 2022 (ultimo anno disponibile) EAZ registra la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni⁴ più alta di tutti i contesti confrontati (Appendice, Fig. 8).

1.4 CARRIERA: AVANZAMENTO, RENDIMENTO E LAUREA

Il ritardo nei tempi di carriera rimane ancora un problema del CdS se parliamo EAZ agli altri corsi equivalenti e questo nonostante il miglioramento di tutti gli indicatori che misurano l'avanzamento nelle carriere. In particolare la percentuale di CFU conseguiti nel primo anno di iscrizione raggiunge la percentuale del 49% rispetto al 42% del 2019 (Appendice, Fig. 9) EAZ si allinea alle percentuali dei

³ Lo studente è regolare all'interno dell'ateneo in cui è iscritto se il totale di anni di iscrizione in quell'ateneo è inferiore o uguale alla durata normale (espressa in anni) del corso.

⁴ L'indicatore percentuale di abbandoni dopo N+1 anni è costruito rapportando il numero di immatricolati puri che nell'a.a. X/X+1 non risultano più iscritti o laureati nel CdS al numero di immatricolati puri al CdS nell'a.a.(X/X+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS.

corsi di ateneo e recupera rispetto alla media dei corsi dell'area geografica e degli atenei italiani. Anche la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito 20 o 40 CFU registra un leggero miglioramento (Appendice Fig. 11 e 12). Da sottolineare come a fronte di un aumento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (Appendice, Fig. 13), sia diminuita nel periodo osservato quella ascrivibile agli immatricolati puri. La percentuale di immatricolati puri che si è laureata entro la durata normale del corso è passata infatti dal 31% del 2019 al 20% del 2022 (Appendice, Fig. 14).

1.5 SODDISFAZIONE DEI LAUREATI E OCCUPAZIONE DOPO LA LAUREA

La percentuale di laureandi che si iscriverebbero di nuovo a EAZ, stabilmente intorno al 75,5% nel periodo osservato, è stata in media più alta delle medie registrate dai contesti confrontati (Appendice, Fig. 17). La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti è stata stabilmente intorno al 91,5%, registrando valori analoghi a quelli dei contesti confrontati (Appendice, Fig. 16). Infine, la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo è aumentata nel periodo osservato, recuperando il divario rispetto ai corsi del centro Italia e risultando di poco inferiore rispetto agli altri due contesti comparati (Appendice, Fig. 18) . Non emergono criticità particolari.

1.6. CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

La qualificazione del corpo docente è misurata in termini di percentuale di docenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti e guardando alla percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato. Entrambi gli indicatori non mostrano criticità collocandosi al di sopra delle medie di riferimento (Fig. 19 e Fig. 20 Appendice). Un punto di debolezza del CdS è dato invece dal numero di iscritti (sia totali che al primo anno) per docente (pesato per le ore di docenza). In questo caso infatti EAZ mostra valori molto più alti rispetto ai contesti confrontati (Fig. 21 e Fig. 22 Appendice).

1.7 LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CDS

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti continua ad essere inferiore alle percentuali dei contesti di riferimento (Appendice, Fig. 23). La percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero registra un incremento nell'ultimo anno osservato, passando dal 3,4% del 2022 al 6,9% del 2023. Tale valore risulta analogo a quello dei corsi equivalenti italiani ma inferiore rispetto ai corsi del centro Italia e di ateneo (Appendice, Fig.24). Bisogna considerare però che il corso di EAZ è tenuto in italiano e non può competere su questo fronte con quelli equivalenti tenuti in lingua inglese. Il livello di internazionalizzazione di EAZ rappresenta un punto di debolezza del CdS di cui tener conto nella definizione degli obiettivi da perseguire nel prossimo quinquennio. Soprattutto andrebbe incrementata la quota di CFU conseguiti all'estero.

2. Obiettivi e azioni di miglioramento

Obiettivo n.1	Ridurre i tempi di carriera degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	- il numero di iscritti di EAZ per ogni iscritto regolare ai fini CSTD risulta maggiore di circa il 15% rispetto a quanto rilevato per la media dei corsi equivalenti del Centro Italia e di Italia. Per migliorare il rapporto occorre ridurre i tempi di carriera degli studenti ed aumentare così la quota degli iscritti regolari - La percentuale di immatricolati puri che si è laureata entro la durata normale del corso è diminuita nel tempo, passando dal 31% del 2019 al 20% del 2022. Ciò è dovuto sia agli abbandoni che al ritardo nell'avanzamento verso la conclusione del corso
Azioni da intraprendere	Si rinvia agli obiettivi e azioni di miglioramento D.CDS.1/n.1/RR-2024; D.CDS.1/n.2/RR-2024; D.CDS.3/n.2/RR-2024

Obiettivo n.2	Diminuire il numero di rinunce al primo anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	La percentuale di iscritti che rinuncia al primo anno è di circa il 20-24% ed è rimasta stabile nel periodo osservato
Azioni da intraprendere	Potenziamento dell'attività di tutorato didattico: Si rinvia agli obiettivi e azioni di miglioramento D.CDS.1/n.1/RR-2024; D.CDS.1/n.2/RR-2024

Obiettivo n.3	Migliorare il supporto ai docenti per ovviare all'alto numero di iscritti per docente
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il numero di iscritti per docente è molto più alto rispetto a quanto rilevato per i corsi equivalenti di ateneo, del centro Italia e di Italia. Non potendo il CdS agire direttamente per accrescere la consistenza del corpo docente, occorre individuare altre figure di riferimento che possano supportare i docenti
Azioni da intraprendere	Potenziamento dell'attività di tutorato didattico. Si rinvia agli obiettivi e azioni di miglioramento D.CDS.1/n.1/RR-2024

Obiettivo n.4	Aumentare il numero di CFU conseguiti dagli studenti all'estero
Problema da risolvere Area di miglioramento	La quota di CFU conseguiti all'estero risulta inferiore rispetto agli altri contesti ed in particolare rispetto agli altri corsi di ateneo.
Azioni da intraprendere	Rafforzare la comunicazione verso gli studenti riguardo all'Erasmus anche con il coinvolgimento dei docenti in particolare in prossimità dell'uscita del Bando. Si rinvia agli obiettivi e azioni di miglioramento D.CDS.2/n.2/RR-2024.

Obiettivo n.5	Aumentare l'attrattività da fuori regione
---------------	---



Problema da risolvere Area di miglioramento	Flessione della percentuale di studenti provenienti da fuori regione
Azioni da intraprendere	<p>Iniziative per migliorare l'attrattività del CdS, relative a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. potenziamento delle soft skills 2. incremento dei tirocini formativi 3. estensione copertura territoriale delle iniziative di orientamento in ingresso <p>Si rinvia agli obiettivi e azioni di miglioramento D.CDS.1/n.3/RR-2024, D.CDS.1/n.4/RR-2024; D.CDS.2/n.1/RR-2024</p>

Appendice: Analisi degli indicatori utilizzati per il riesame ciclico 2024

Sulla base degli indicatori quantitativi disponibili è possibile monitorare le seguenti aree di interesse:

1. Attrattività e caratteristiche degli studenti iscritti al primo anno
2. Caratteristiche degli iscritti
3. Trasferimenti, passaggi e abbandoni
4. Carriera: avanzamento, rendimento e laurea
5. Soddisfazione dei laureati e occupazione dopo la laurea
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente
7. Livello di internazionalizzazione del CdS.

Gli indicatori di fonte SMA permettono di osservare l'andamento del fenomeno rilevato nel tempo che di valutarne l'entità rispetto a quanto registrato dalla media dei corsi equivalenti dell'ateneo di Pisa e dai corsi equivalenti non telematici del centro Italia (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) e di Italia. Nelle analisi riportate di seguito, le medie dei corsi equivalenti di ateneo sono indicate brevemente con ATENEO, quelle dei corsi del centro Italia con CENTRO e quelle dei corsi italiani con ITALIA. I dati di EAZ non contribuiscono al calcolo delle medie di ATENEO mentre, al contrario, essi entrano nel calcolo delle medie di CENTRO e di ITALIA.

Gli indicatori di fonte Unipistat consentono di rilevare la dinamica nel tempo di fenomeni non colti dagli indicatori SMA (come ad esempio la provenienza territoriale degli immatricolati) ma non consentono confronti con i corsi equivalenti. Gli indicatori che prevedono il numero di iscritti al primo anno come elemento del calcolo (ad esempio la percentuale di iscritti al primo anno che si laureano in corso) sono costruiti facendo riferimento alle seguenti due tipologie di iscritti al primo anno⁵:

- Avvii di carriera: sono gli studenti che in un determinato A.A. avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CdS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata. Nella descrizione dell'indicatore che fa riferimento agli avvii di carriera è apposto un asterisco (*);
- Immatricolati puri: sono gli studenti che per la prima volta si iscrivono ad un CdS universitario. Nella descrizione dell'indicatore che fa riferimento agli immatricolati puri sono riportati due asterischi (**).

La tabella 1 riportata in fondo a questa appendice, elenca gli indicatori commentati in questa sezione, l'ambito del CdS per il quale la loro analisi risulta rilevante, la fonte da cui sono estratti e l'indicazione se l'indicatore rientra tra quelli previsti dal Modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS (nucleo minimo di indicatori da analizzare per il Riesame ciclico secondo quanto riportato nelle Linee guida).

1. ATTRATTIVITA' E CARATTERISTICHE DEGLI ISCRITTI AL PRIMO ANNO

EAZ incrementa il numero di avvii in tutti gli anni tranne che nel 2022 quando si verifica una lieve flessione. Nell'arco dei cinque anni, si ha un incremento del 17,86%.

La media degli avvii dei corsi equivalenti di ATENEO cresce nel 2020, è stabile nel 2021 ma poi diminuisce negli ultimi due anni. Nell'arco dei cinque anni, si ha una diminuzione del 13,48%.

Per i corsi del CENTRO, gli avvii in media aumentano nel 2020 ma diminuiscono nel 2021 e 2022 e sono stabili nel 2023. Nel periodo 2019-2023 diminuiscono del 5,07%.

La media del numero di avvii dei corsi equivalenti italiani ha un andamento altalenante e registra complessivamente una diminuzione del 6.42% nel periodo osservato.

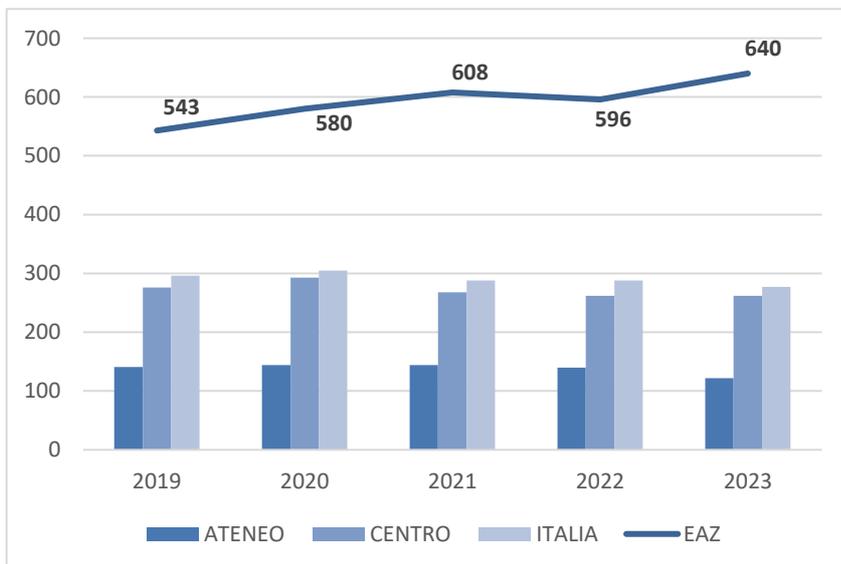
⁵ si veda il documento ANVUR [“Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori”](#)

Tabella 1 Avvii di carriera, anni 2019-2023

ANNO	EAZ		ATENE0		CENTRO		ITALIA	
	numero di avvii	variazione rispetto all'anno precedente	numero medio di avvii	variazione rispetto all'anno precedente	numero medio di avvii	variazione rispetto all'anno precedente	numero medio di avvii	variazione rispetto all'anno precedente
2019	543		141		276		296	
2020	580	1.07	144	1.02	293	1.06	305	1.03
2021	608	1.05	144	1.00	268	0.91	288	0.94
2022	596	0.98	140	0.97	262	0.98	288	1.00
2023	640	1.07	122	0.87	262	1.00	277	0.96

Note: indicatore SMA iC00a*

In sintesi, nel quinquennio 2019-2023, EAZ ha incrementato i propri avvii mentre in media i corsi dei contesti confrontati hanno registrato una diminuzione. Di conseguenza EAZ ha consolidato il divario in termini di numero di avvii rispetto a tutti i contesti confrontati (Fig. 1).

Figura 1 Avvii di carriera per EAZ e per la media dei corsi equivalenti di ATENE0, CENTRO e ITALIA, nel quinquennio 2019-2023.


Note: Indicatore SMA iC00a*.

L'analisi replicata sugli immatricolati puri conferma quanto già osservato per gli avvii (si veda tab.2)

Tabella 2 Numero di immatricolati puri e variazione rispetto all'anno precedente, anni 2019-2023

ANNO	EAZ		ATENEO		CENTRO		ITALIA	
	Numero medio di immatricolati puri	Variazione rispetto all'anno precedente	Numero medio di immatricolati puri dei corsi equivalenti di ateneo (EAZ escluso)	Variazione rispetto all'anno precedente	Numero medio di immatricolati puri dei corsi equivalenti non telematici di atenei del centro Italia (EAZ incluso)	Variazione rispetto all'anno precedente	Numero medio di immatricolati puri dei corsi equivalenti non telematici di atenei di Italia (EAZ incluso)	Variazione rispetto all'anno precedente
2019	432		114		236		256	
2020	497	1.15	125	1.10	254	1.08	263	1.03
2021	524	1.05	122	0.98	229	0.90	248	0.94
2022	521	0.99	122	1.00	224	0.98	246	0.99
2023	558	1.07	105	0.86	228	1.02	241	0.98

Nota: indicatore SMA iC00b**

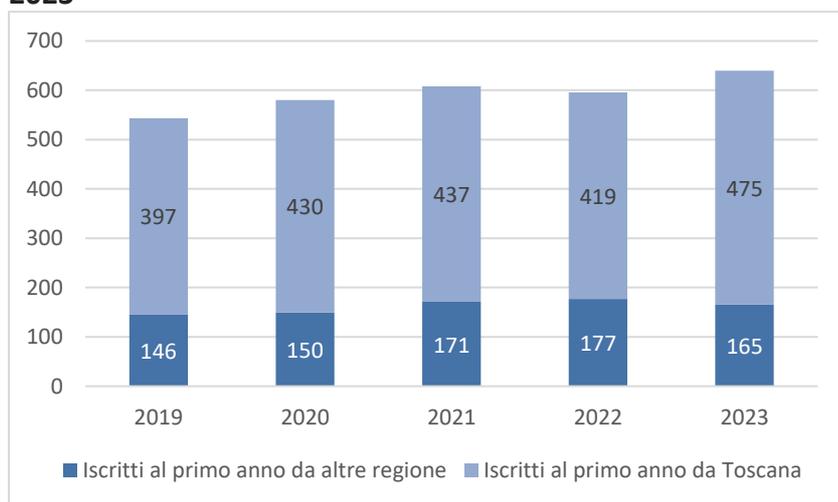
Da notare come la quota di immatricolati puri sul numero di avvisi di carriera sia cresciuta nel periodo osservato (passando dall'80% del 2019 all'87% del 2023) allineandosi con le percentuali registrate dagli altri contesti (Tab.3).

Tabella 3 Rapporto tra il numero di immatricolati puri e il numero di avvisi di carriera di EAZ ATENEO, CENTRO e ITALIA

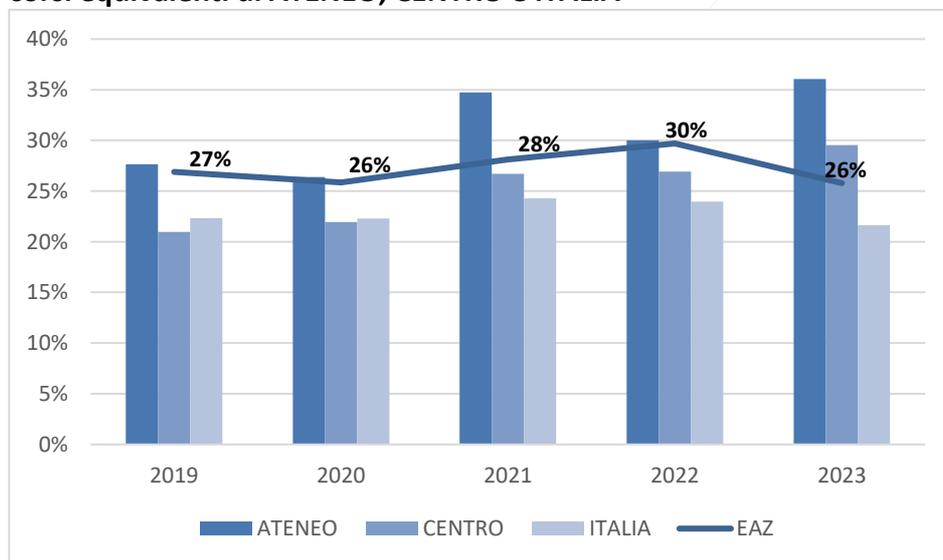
	EAZ	ATENEO	CENTRO	ITALIA
2019	0.80	0.81	0.86	0.86
2020	0.86	0.87	0.87	0.86
2021	0.86	0.85	0.85	0.86
2022	0.87	0.87	0.85	0.85
2023	0.87	0.86	0.87	0.87

La percentuale di avvisi di carriera provenienti da altra regione è stata nel quinquennio in media del 28%, contro il 30% di ATENEO, il 24% del CENTRO e il 23% di ITALIA. La percentuale si è mantenuta stabilmente superiore ai valori del CENTRO e di ITALIA in tutto il periodo e generalmente in linea con ATENEO fino al 2022. Nel 2023 la percentuale (pari al 26%) è diminuita di 4 punti percentuali, mantenendosi al di sopra a ITALIA ma risultando inferiore ad ATENEO e CENTRO (Fig. 3).

L'andamento dei valori assoluti conferma il peggioramento rilevato nel 2023 per il numero di avvisi di carriera di EAZ relativi a studenti da altra regione (Fig. 2).

Figura 2 Iscritti al primo anno provenienti dalla Toscana o da altra regione, nel quinquennio 2019-2023


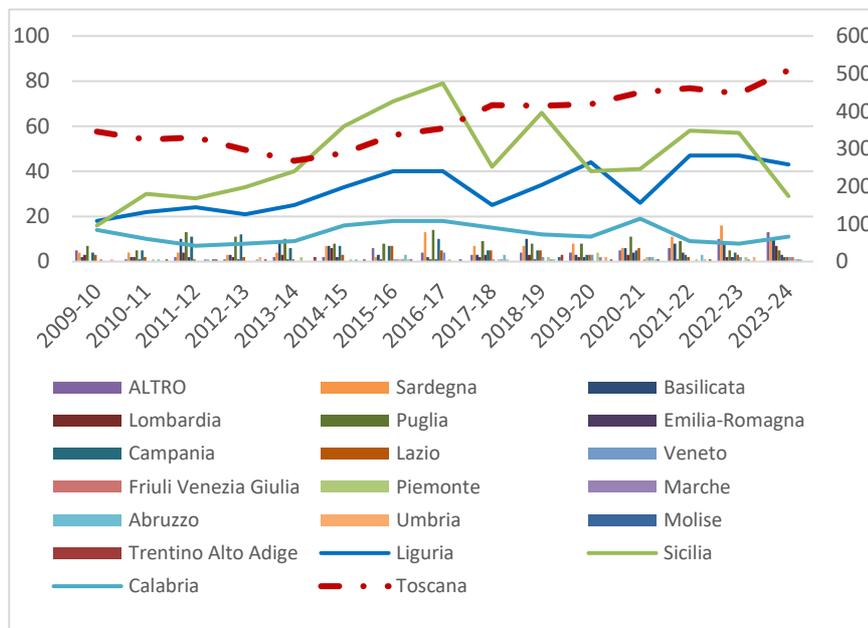
Nota: indicatore SMA iC03*

Figura 3 Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altra regione per EAZ, e medie dei corsi equivalenti di ATENEO, CENTRO e ITALIA


Nota: indicatore SMA iC03*

I dati Unipistat consentono di conoscere la specifica regione di provenienza dello studente. Come mostra la Figura 4, gli immatricolati provengono principalmente dalla Toscana (asse destro) e questa componente è cresciuta ininterrottamente dall'A.A. 2013-14. Al contrario, sono diminuiti nel tempo gli immatricolati provenienti dalla Sicilia, tanto nel 2023-24 è la Liguria (e non più la Sicilia come in passato) la seconda regione di maggior provenienza.

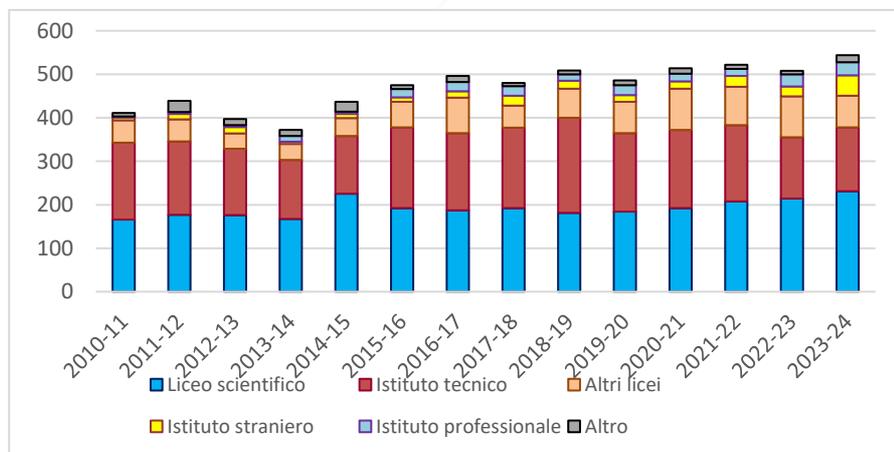
Figura 4 Numero di immatricolati a EAZ per regione di provenienza – A.A. 2009-10, 2023-24



Nota: i valori relativi alla Toscana sono riportati sull'asse di destra. Fonte: Unipistat

La composizione degli immatricolati per titolo di studio si è in parte modificata nel tempo. A partire dal 2018-19 si è ridotta la componente degli immatricolati con il diploma di istituto tecnico a favore di quelli con il diploma di liceo scientifico o di altri licei. E' in crescita anche la componente di coloro che hanno un diploma di istituto straniero e di istituto professionale. Il numero di mancate risposte è cresciuto significativamente negli anni (107 dati mancanti su 651 immatricolati nel 2023), per questo l'analisi va presa con cautela.

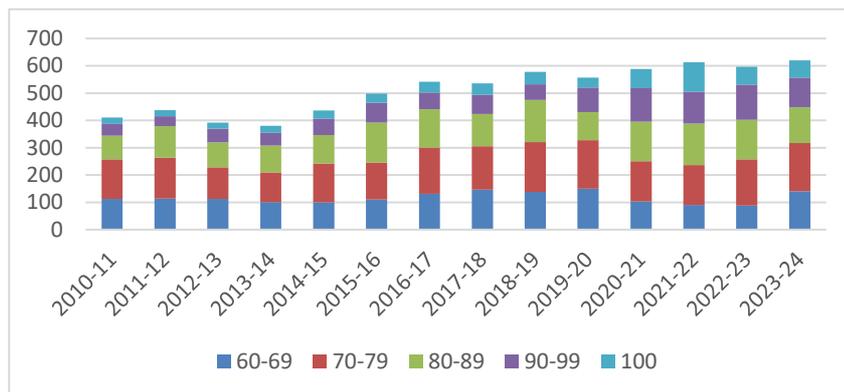
Figura 5 Immatricolati per titolo di studio – A.A. 2010-11, 2023-24



Fonte: Unipistat

Infine, possiamo vedere come è cambiata la composizione degli immatricolati rispetto al voto conseguito al diploma di maturità. La composizione per fascia di voto è piuttosto eterogenea. Negli ultimi cinque anni, la fascia prevalente è stata quella 70-79, seguita dalle fasce 60-69 o 80-89 a seconda degli anni. Nel tempo è aumentato il peso della fascia 90-99 e anche degli immatricolati che si sono diplomati con 100 o 100 e lode (Figura 6).

Figura 6 Immatricolati per voto di maturità – A.A. 2010-11, 2023-24



Fonte: Unipistat

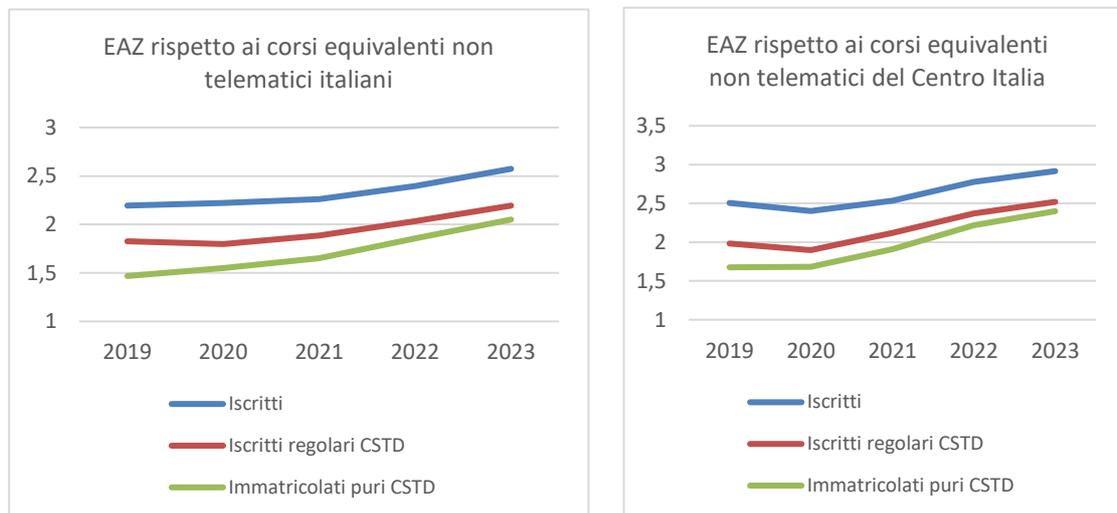
Sintesi

L'attrattività è un punto di forza di EAZ. La numerosità degli iscritti al primo anno è cresciuta ogni anno ad eccezione del 2022 quando si è avuta una piccola, trascurabile flessione. Le componenti che sono maggiormente aumentate sono quelle degli immatricolati puri e degli iscritti del territorio (Toscana). La diminuzione degli iscritti provenienti da altra regione osservata per il 2023 è dovuta sostanzialmente al calo degli studenti provenienti dalla Sicilia. Il numero di avvii di carriera è molto consistente rispetto ai contesti confrontati.

2. CARATTERISTICHE DEGLI ISCRITTI

EAZ ha registrato un numero di iscritti nettamente superiore rispetto a quanto registrato dai corsi equivalenti degli altri contesti. In particolare il numero si colloca tra 4 e 5 volte la media degli iscritti ai corsi equivalenti di ATENEO e tra 2 e 3 volte la media dei iscritti ai corsi del CENTRO e d'ITALIA. Gli indicatori SMA consentono anche di evidenziare la componente degli iscritti e immatricolati puri regolari ai fini del CSTD (costo standard)⁶ nell'ambito del numero complessivo di iscritti. La Figura 7 mostra come il divario del numero di iscritti di EAZ rispetto alla media degli iscritti di Italia e Centro Italia sia aumentato negli anni, soprattutto per la componente degli immatricolati puri CSTD.

⁶ Lo studente è regolare all'interno dell'ateneo in cui è iscritto se il totale di anni di iscrizione in quell'ateneo è inferiore o uguale alla durata normale (espressa in anni) del corso.

Figura 7 Numero di iscritti di EAZ diviso il numero medio di iscritti dei corsi equivalenti italiani e del centro Italia


Nota: indicatori SMA iC00d, iC00e, iC00f **

La tabella 4 riporta il numero di iscritti per ciascun iscritto regolare ai fini del CSTD. Si osserva come il dato di EAZ sia in linea con quello dei corsi equivalenti di ATENEO ma significativamente superiore rispetto a quanto registrato dai corsi equivalenti degli altri contesti.

Tabelle 4 Numero di iscritti per ciascun iscritto regolare ai fini del CSDT

ANNO	EAZ	ATENEO	CENTRO	ITALIA
2019	1.45	1.46	1.15	1.21
2020	1.46	1.42	1.15	1.18
2021	1.44	1.44	1.20	1.20
2022	1.44	1.42	1.22	1.22
2023	1.46	1.46	1.26	1.24

Nota: indicatore SMA iC00d e iC00e

Sintesi

Positivo il fatto che il numero di iscritti regolari ai fini CDST cresca nel tempo (parametro per ripartizione del FFO). Tuttavia non si nota un recupero rispetto al numero complessivo di iscritti. Il numero di iscritti per iscritto regolare è rimasto costante nel tempo e superiore alle medie dei corsi equivalenti degli altri atenei. Ciò rappresenta un elemento di debolezza di EAZ.

3. TRASFERIMENTI PASSAGGI E ABBANDONI

In base ai dati Unipistat è possibile analizzare i trasferimenti presso altro ateneo, i passaggi verso un altro corso di ateneo e le rinunce agli studi. Tali eventi sono analizzati per coorte di studenti e per anno di iscrizione (tabelle 5, 6 e 7).

I trasferimenti ad altro ateneo risultano del tutto trascurabili. I passaggi ad altro corso di ateneo sono piuttosto contenuti per gli iscritti al primo anno, più numerosi nel secondo anno ma con percentuali in diminuzione per le coorti 2021 e 2022. Al contrario, è rilevante la percentuale di studenti che rinunciano agli studi, soprattutto tra gli iscritti del primo (tra il 21% e il 25%) e il secondo anno.

Tabella 5 Percentuale di studenti trasferiti presso un altro ateneo

Coorte	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
2016	0.2	1.4	0.8	0.7	0.0
2017	0.0	0.6	0.3	0.0	1.4
2018	0.2	1.3	0.3	1.4	0.0
2019	0.5	1.1	1.9	0.0	0.0
2020	0.2	2.1	0.4	2.1	
2021	0.6	1.5	1.6		
2022	0.2				
2023	0.3				

Fonte: Unipistat

Tabella 6 Percentuale di studenti passati a un altro CdS dell'ateneo

Coorte	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
2016	3.6	13.2	3.1	2.2	0.0
2017	2.1	13.1	0.7	0.8	0.0
2018	2.7	11.1	1.7	1.4	0.0
2019	5.0	12.4	1.9	1.5	0.0
2020	4.4	11.6	2.6	0.7	
2021	5.8	8.3	1.0		
2022	3.6	7.7			
2023	6.2				

Fonte: Unipistat

Tabella 7 Percentuale di studenti che hanno rinunciato agli studi

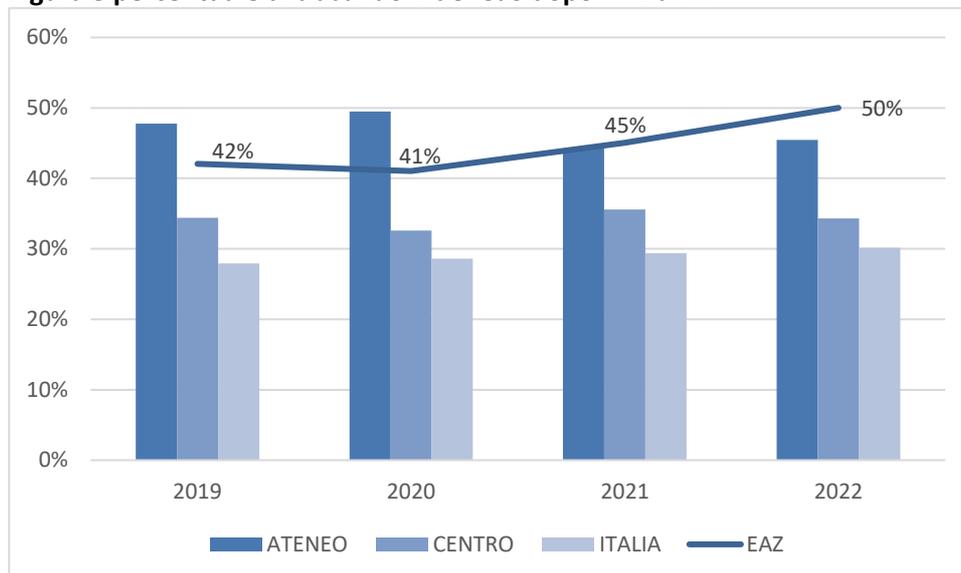
Coorte	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
2016	23.4	4.0	0.4	2.2	1.5
2017	20.8	2.3	3.8	1.5	5.4
2018	20.2	3.8	2.4	4.1	2.3
2019	21.9	8.1	3.0	3.0	4.5
2020	24.6	10.3	4.4	4.1	
2021	20.9	11.2	0.3		
2022	21.0	5.3			

Fonte: Unipistat

Esaminiamo infine la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni⁷ (Fig.8).

La percentuale è in crescita e nell'ultimo anno risulta superiore a quella di tutti i contesti.

⁷ L'indicatore percentuale di abbandoni dopo N+1 anni è costruito rapportando il numero di immatricolati puri che nell'a.a. X/X+1 non risultano più iscritti o laureati nel CdS al numero di immatricolati puri al CdS nell'a.a.(X/X+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS.

Figura 8 percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**


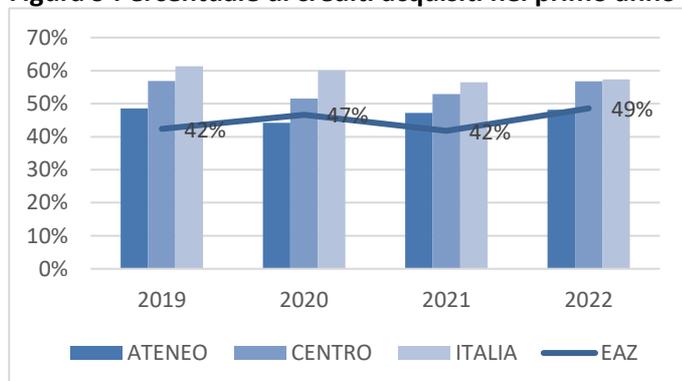
Nota: indicatore SMA iC24

Sintesi

I dati mettono in evidenza una criticità già nota, ovvero l'alto numero di abbandoni soprattutto il primo anno. L'aspetto più preoccupante è la tendenza all'aumento. Nel 2022 il 50% di coloro che si erano immatricolati due anni prima ha abbandonato EAZ. Potrebbe trattarsi di un dato anomalo, dal momento che l'indice calcolato per il 2022 risente degli effetti del Covid 19.

4. CARRIERA: AVANZAMENTO, RENDIMENTO E LAUREA

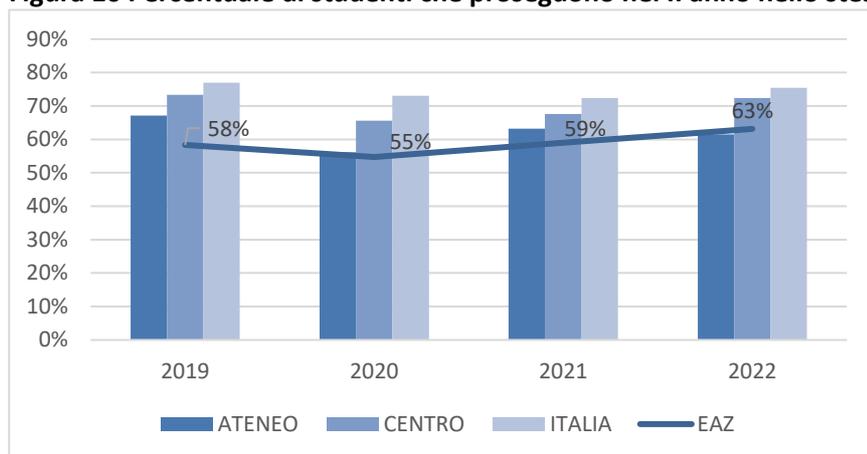
Tra il 2019 e il 2023, la percentuale di CFU conseguiti nel primo anno di iscrizione risulta stabile ed in crescita nell'ultimo anno disponibile (Fig. 9), raggiungendo la percentuale del 48,6%. EAZ avanza rispetto ai corsi equivalenti degli altri contesti, raggiungendo la percentuale di quelli di ateneo (48,1%) e recuperando rispetto alla media dei corsi dell'area geografica (56,8%) e degli atenei italiani non telematici (57,3%).

Figura 9 Percentuale di crediti acquisiti nel primo anno


Nota: indicatore SMA iC13

Il tasso di permanenza ovvero la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS registra un andamento positivo nel periodo osservato. La percentuale di studenti che prosegue nel secondo anno sale infatti al 63% nel 2022 (dal 58% del 2019), superando il tasso registrato dalla media di ATENEO (61,5%) ma registrando un valore ancora lontano rispetto ai corsi dell'area CENTRO (72,4%) e soprattutto a quelli degli atenei italiani non telematici (75,4%).

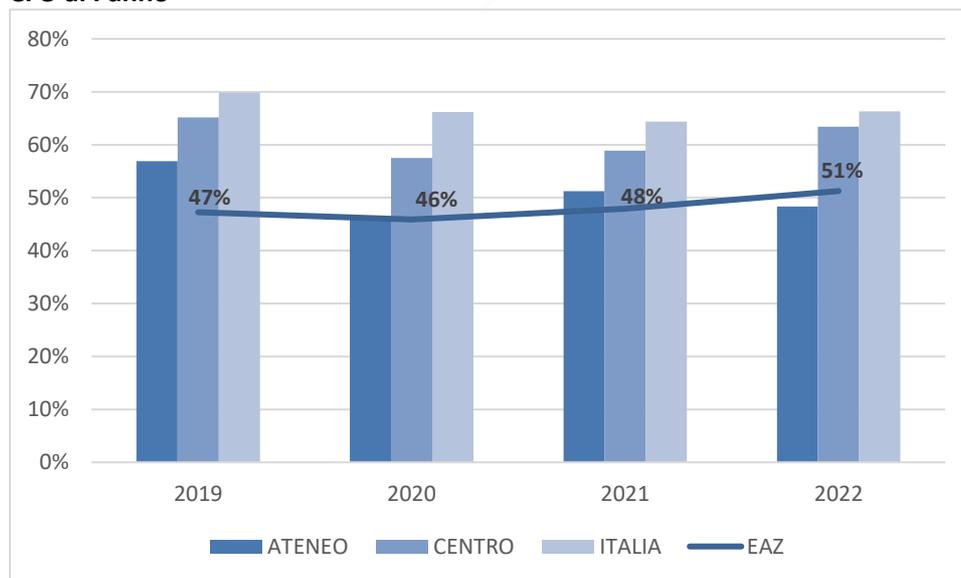
Figura 10 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS



Nota: indicatore SMA iC14**

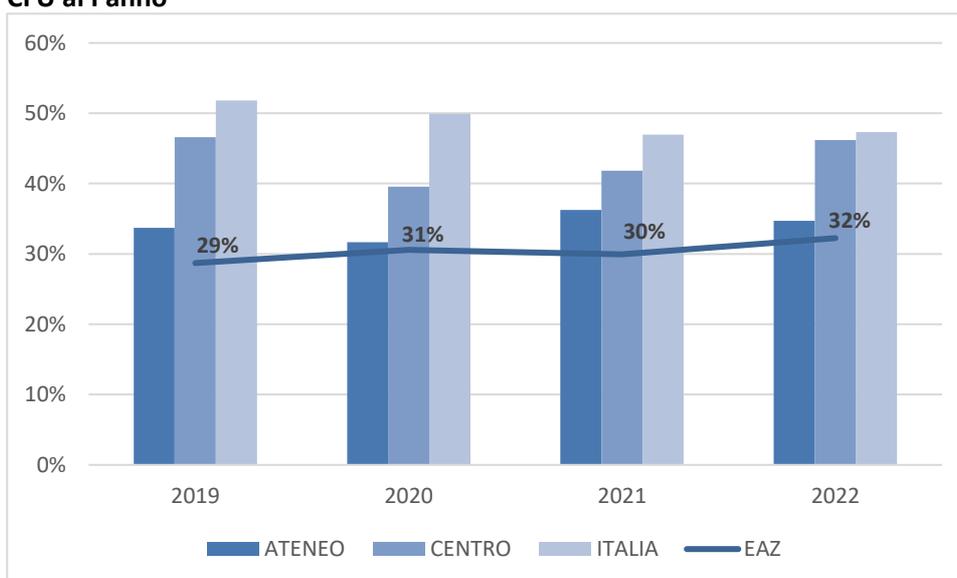
Per valutare il ritmo di avanzamento negli studi, possiamo osservare l'andamento degli indicatori SMA iC15** e iC16** che mostrano la percentuale di studenti che si sono iscritti al secondo anno avendo conseguito rispettivamente 20 e 40 CFU al primo anno (Fig. 11 e Fig. 12).

Figura 11 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno



Nota: indicatore SMA iC15**

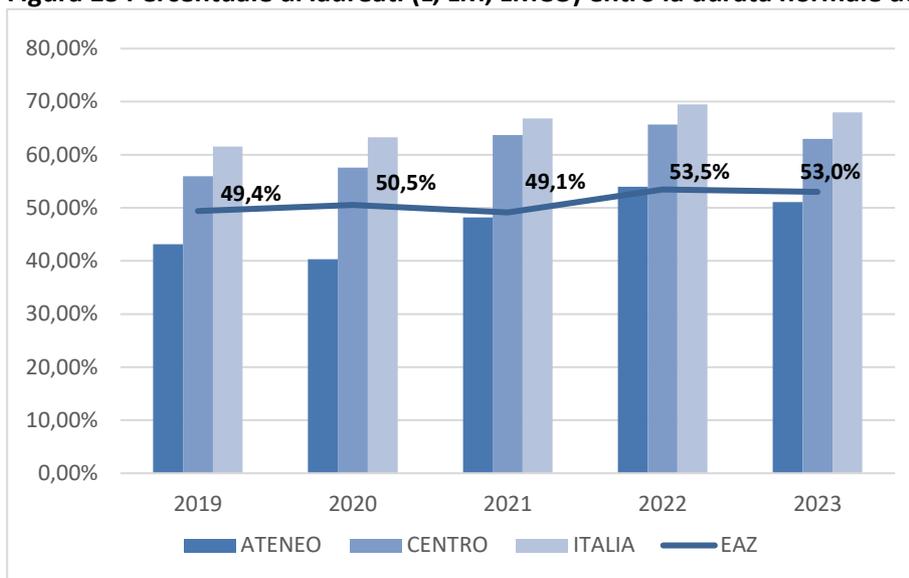
Figura 12 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno



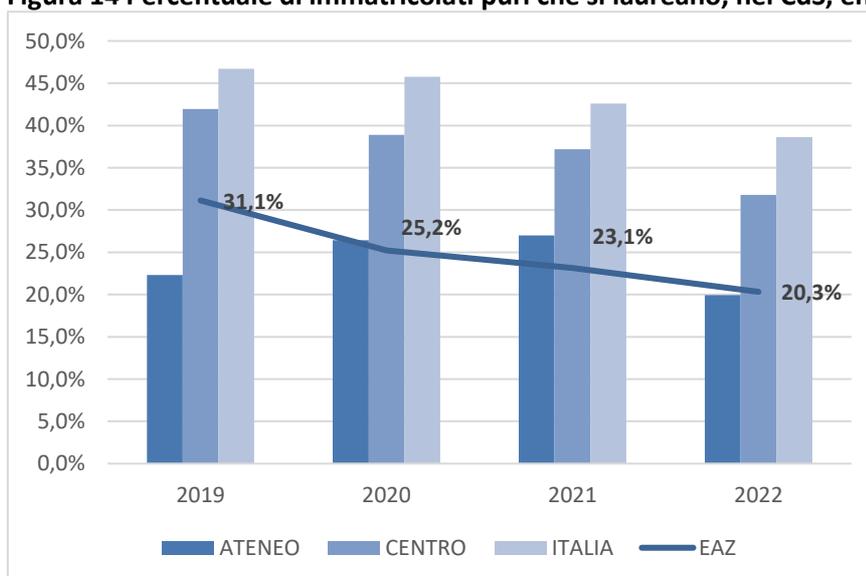
Nota: indicatore SMA iC16**

Osserviamo un leggero miglioramento per entrambi gli indicatori. Per quanto riguarda il primo indicatore, EAZ sopravanza i corsi equivalenti di ATENEO mentre continua a posizionarsi sotto tutte le medie di riferimento per quanto riguarda il secondo indicatore.

Nonostante si osservi un miglioramento nella velocità di avanzamento delle carriere, i tempi di laurea risultano ancora problematici; nel 2023 la percentuale di coloro che si laureano in corso risulta al di sopra dei corsi equivalenti di ateneo ma al di sotto della percentuale registrata da CENTRO e ITALIA. Tuttavia, nel tempo la percentuale è migliorata (Fig. 13). Più problematica è la diminuzione degli immatricolati puri che si laureano in corso, che passa dal 31% del 2019 al 20% del 2022 (ultimo anno disponibile). La percentuale si mantiene distante da quella dei corsi equivalenti di CENTRO e ITALIA (Fig. 14).

Figura 13 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*


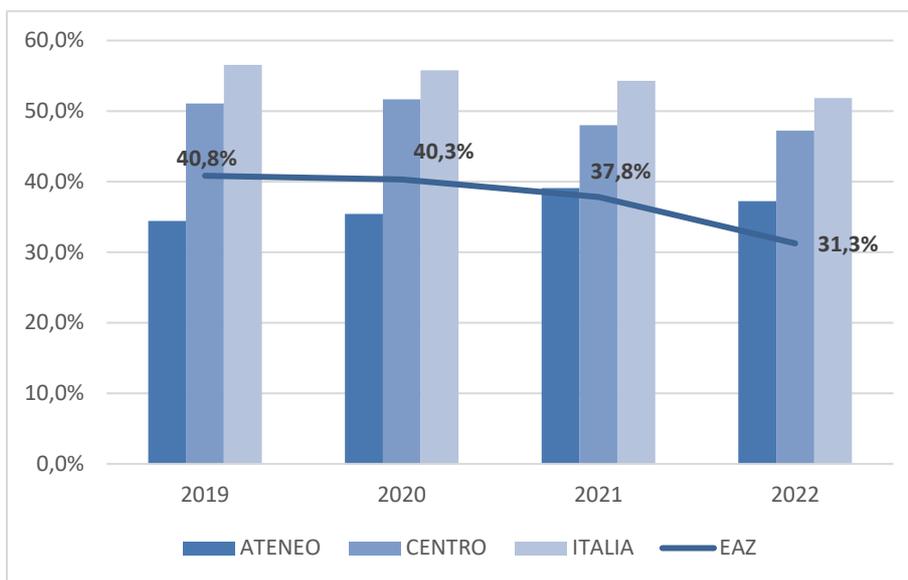
Nota: indicatore SMA iC02*

Figura 14 Percentuale di immatricolati puri che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**


Nota: indicatore SMA iC22**

Andamento analogo si osserva per la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso in EAZ (Fig. 15).

Figura 15 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS**



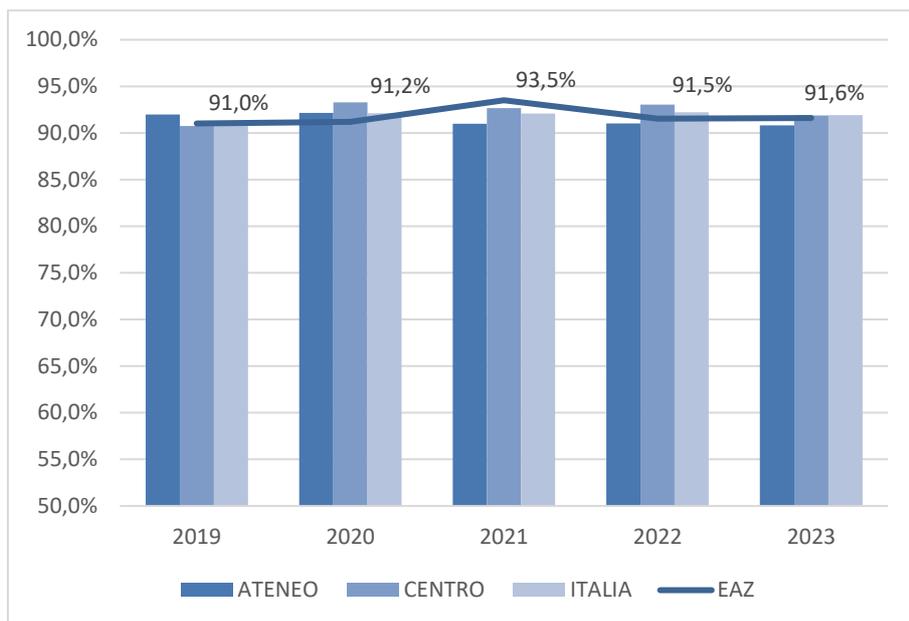
Nota: indicatore SMA iC17**

Sintesi

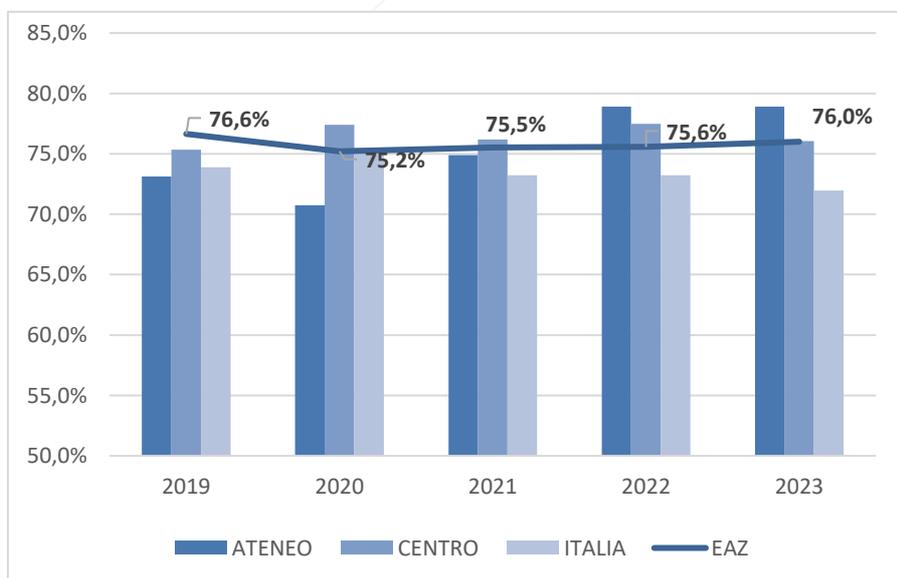
Il ritardo nei tempi di carriera rimane ancora un problema del CdS se parliamo di EAZ rispetto ad altri corsi equivalenti e questo nonostante il miglioramento degli indicatori che misurano la velocità di acquisizione dei CFU. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è aumentata nel periodo osservato ma è diminuita la percentuale di immatricolati puri laureati entro la durata normale del corso.

5. SODDISFAZIONE DEI LAUREATI E OCCUPAZIONE DOPO LA LAUREA

La percentuale di laureati che si dichiara complessivamente soddisfatta del CdS rappresenta un punto di forza del CdS. Per tutto il periodo, ad eccezione dell'ultimo anno osservato, la percentuale si è mantenuta intorno al 91,5%, percentuale simile a quella dei corsi equivalenti dei contesti comparati (Fig. 16).

Figura 16 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS


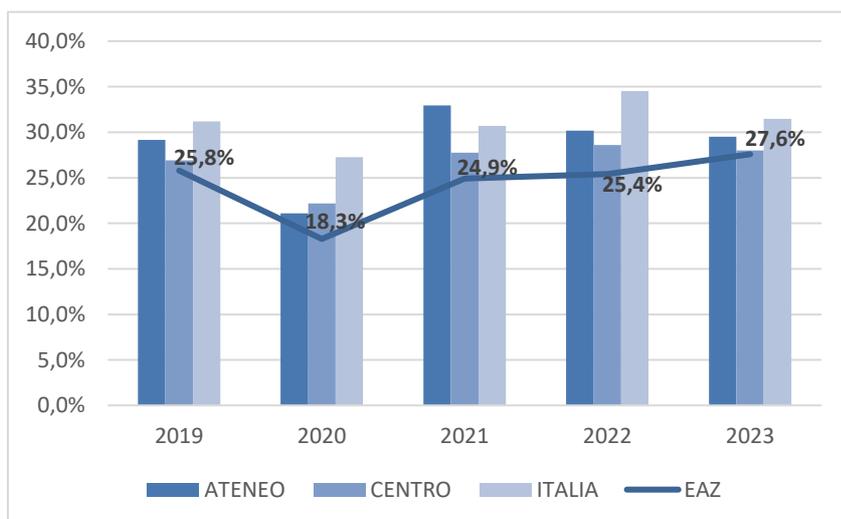
La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS è stata stabilmente intorno al 75,5% nel periodo osservato. EAZ rimane in linea con i corsi del centro Italia e superiore a quelli italiani ma perde terreno nei confronti degli altri corsi di ateneo (Fig. 17).

Figura 17 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS


Nota: indicatore SMA iC18

Ad un anno dal titolo, la percentuale di laureati che si dichiarano occupati (iC26) è risultata nel periodo generalmente inferiore a quella dei contesti di riferimento. Tuttavia, dopo la riduzione registrata nel 2020 (dal 25,8% del 2019 al 18,3%), l'indicatore ha registrato un progressivo miglioramento fino al 27,6% del 2023, valore analogo a quelle del CENTRO e di poco inferiore al valore registrato dagli altri due contesti (Fig. 18).

Figura 18 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo



Nota: indicatore SMA iC20

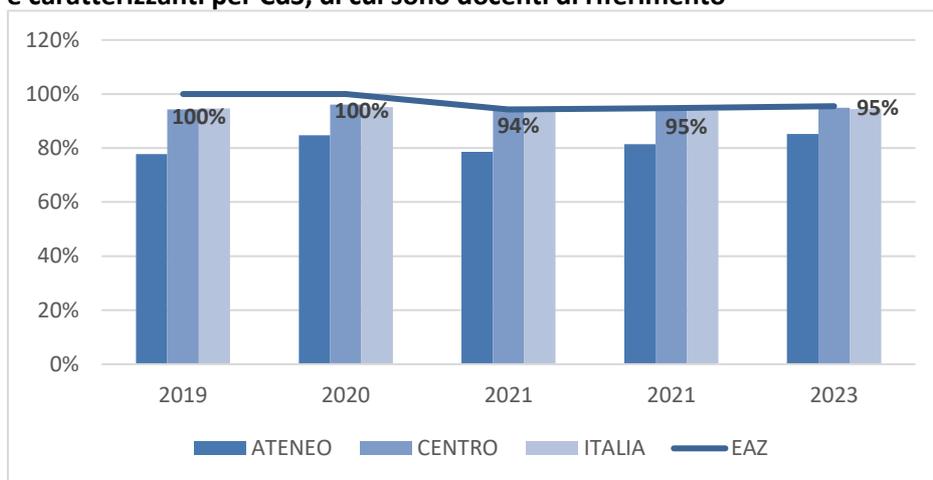
Sintesi

La percentuale di laureandi che si iscriverebbero di nuovo a EAZ, stabilmente intorno al 75,5% nel periodo osservato, è stata in media più alta delle medie registrate dai contesti confrontati. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti è stata stabilmente intorno al 91,5%, registrando valori analoghi a quelli dei contesti confrontati. Infine, la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo è aumentata nel periodo osservato, recuperando il divario rispetto ai corsi del centro Italia e risultando di poco inferiore rispetto agli altri due contesti comparati.

6. CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

La qualificazione del corpo docente è misurata in termini di percentuale di docenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti di EAZ (Fig. 19) e guardando alla percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato (Fig. 20). Entrambi gli indicatori non mostrano criticità collocandosi al di sopra delle medie di riferimento.

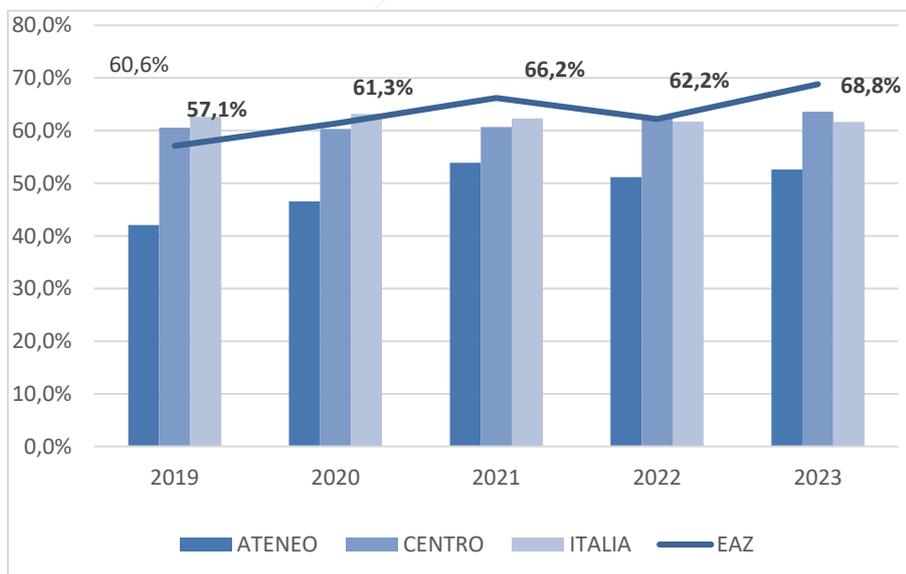
Figura 19 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per CdS, di cui sono docenti di riferimento



Nota: indicatore SMA ICU8

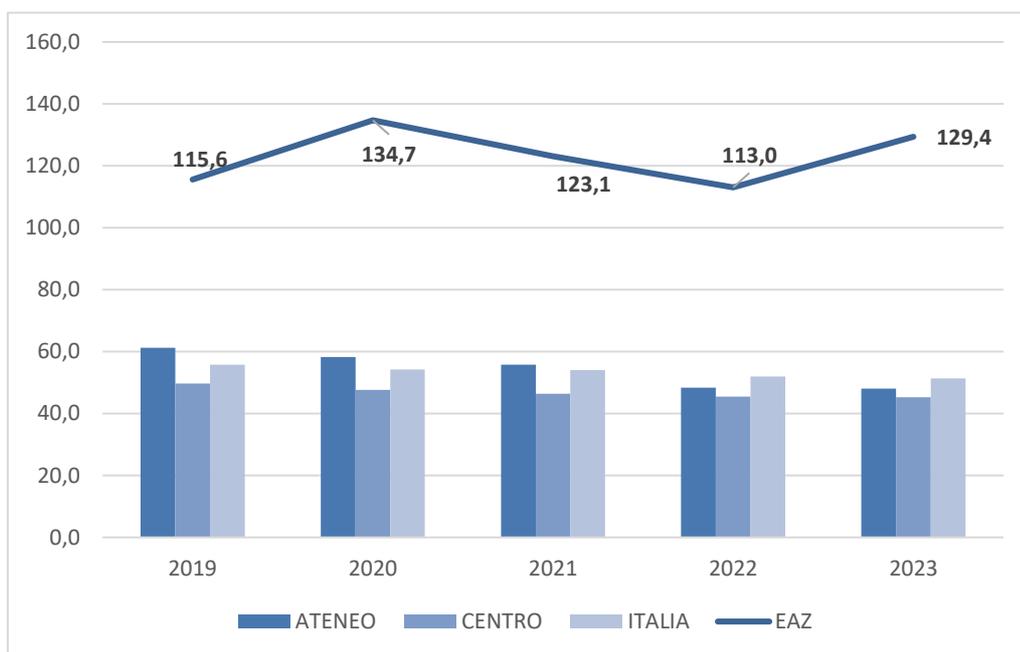
La consistenza dei docenti rappresenta invece un elemento di debolezza del CdS. Il rapporto studenti iscritti per docente è tra due e quattro volte quello registrato dai contesti di riferimento ed è un dato in crescita (Fig. 21). Lo stesso squilibrio si osserva per il rapporto studenti iscritti per docente, calcolato per gli iscritti al primo anno (Fig. 22).

Figura 20 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata



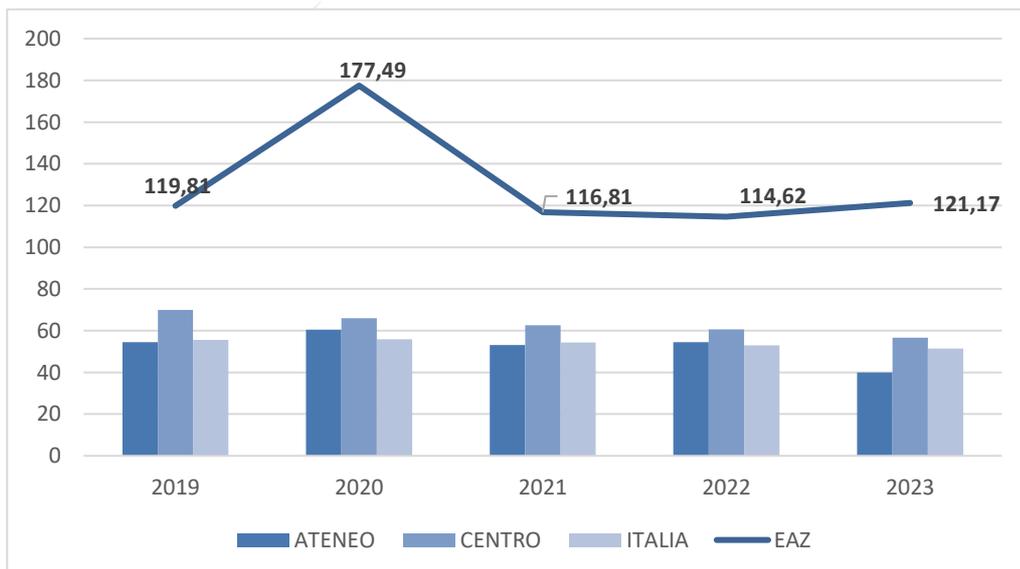
Nota: indicatore SMA iC19

Figura 21 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)



Nota: indicatore SMA iC27

Figura 22 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)



Sintesi

La qualificazione del corpo docente è misurata in termini di percentuale di docenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti e guardando alla percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato. Entrambi gli indicatori non mostrano criticità collocandosi al di sopra delle medie di riferimento. Un punto di debolezza del CdS è dato invece dal numero di iscritti (sia totali che al primo anno) per docente (pesato per le ore di docenza). In questo caso infatti EAZ mostra valori molto più alti rispetto ai contesti confrontati.

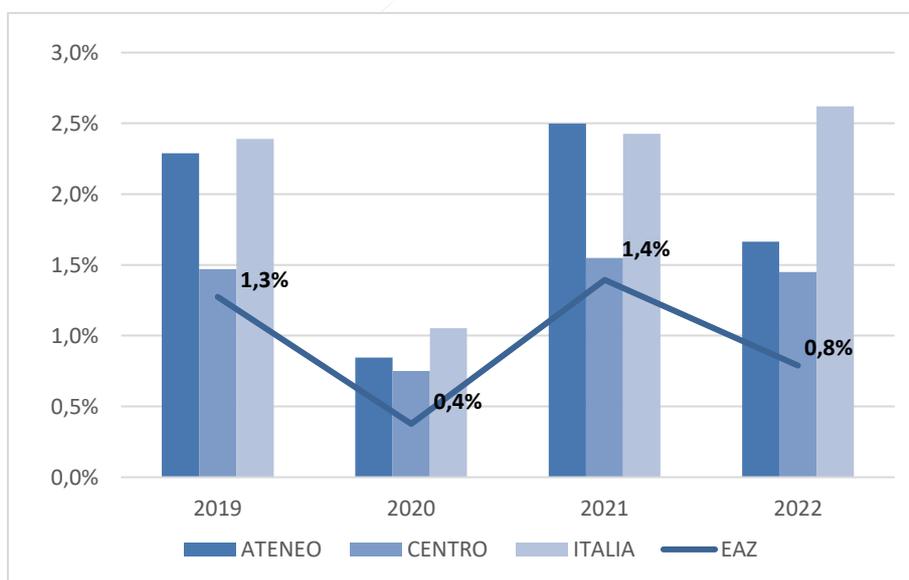
7. LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CDS.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti continua ad essere inferiore alle percentuali dei contesti di riferimento (Fig. 23). Tuttavia, nell'ultimo anno osservato si osserva un incremento della percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, dal 3,4% del 2022 al 6,9% del 2023 (Fig. 24). Tale valore risulta analogo a quello dei corsi equivalenti italiani ma inferiore rispetto ai corsi del centro Italia e di ateneo. Bisogna considerare però che il corso di EAZ è tenuto in italiano e non può competere su questo fronte con quelli equivalenti tenuti in lingua inglese.

Sintesi

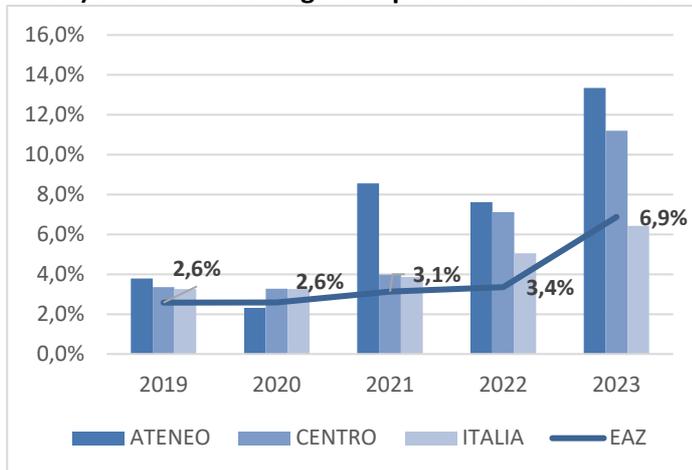
Il livello di internazionalizzazione di EAZ rappresenta un punto di debolezza del CdS di cui tener conto nella definizione degli obiettivi da perseguire nel prossimo quinquennio. Soprattutto andrebbe incrementata la quota di CFU conseguiti all'estero.

Figura 23 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti



NOTA: INDICATORE SIMA 1230013

Figura 24 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*



Nota: indicatore SMA iC12

La tabella 8 riporta l'elenco degli indicatori analizzati, l'ambito del CdS per il quale la loro analisi risulta rilevante, la fonte da cui sono estratti e il fatto di rientrare o tra il gruppo di indicatori previsti dal Modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS (nucleo minimo di indicatori da analizzare per il Riesame ciclico secondo quanto riportato nelle Linee guida).

Tabella 8 Elenco e descrizione degli indicatori utilizzati per l'analisi

Indicatore	Ambito osservato	Fonte dei dati	Se previsto dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico
[iC00a] Avvii di carriera al primo anno* (L, LMCU, LM)	Attrattività	Scheda SMA	No
[iC00b] Immatricolati puri **	Attrattività	Scheda SMA	No
[iC03] Iscritti al primo anno provenienti dalla Toscana o da altra regione *	Caratteristiche degli scritti al primo anno	Scheda SMA	No
Iscritti al primo anno per ateneo di provenienza	Caratteristiche degli scritti al primo anno	Unipistat (31 maggio 2024)	No
Immatricolati per titolo di studio	Caratteristiche degli scritti al primo anno	Unipistat (31 maggio 2024)	No
Immatricolati per voto di maturità	Caratteristiche degli scritti al primo anno	Unipistat (31 maggio 2024)	No
[iC00e] Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM)	Caratteristiche degli scritti al primo anno	Scheda SMA	No
Percentuale di studenti trasferiti presso un altro ateneo	Carriera studenti	Unipistat (31 maggio 2024)	No
Percentuale di studenti passati a un altro CdS dell'ateneo	Carriera studenti	Unipistat (31 maggio 2024)	No
Percentuale di studenti che rinuncia agli studi	Carriera studenti	Unipistat (31 maggio 2024)	No

Indicatore	Ambito osservato	Fonte dei dati	Se previsto dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico
[iC24] Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	Carriera studenti	Scheda SMA	No
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS**	Carriera studenti	Scheda SMA	sì
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	Carriera studenti	Scheda SMA	sì
[iC15] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno	Carriera studenti	Scheda SMA	No
[iC16] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	Carriera studenti	Scheda SMA	sì
[iC02] Percentuale di laureati entro la durata normale del corso	Carriera studenti	Scheda SMA	sì
[iC22] Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	Carriera studenti	Scheda SMA	sì
[iC17] Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS	Carriera studenti	Scheda SMA	sì
[iC18] Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS	Apprezzamento e occupabilità dei laureati	Scheda SMA	No
[iC25] Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	Apprezzamento e occupabilità dei laureati	Scheda SMA	No
[iC26] Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo	Apprezzamento e occupabilità dei laureati	Scheda SMA	No
[iC08] Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento	Docenza	Scheda SMA	No
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	Docenza	Scheda SMA	sì
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	Docenza	Scheda SMA	sì



Indicatore	Ambito osservato	Fonte dei dati	Se previsto dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	Didattica	Scheda SMA	sì